



Provincia di Savona

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

Indice generale

1 INTRODUZIONE E RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE.....	3
1.1 Introduzione e quadro normativo nazionale.....	3
1.2 L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE.....	5
1.3 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR.....	7
1.4 Quadro strategico regionale.....	9
2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	10
2.1 Situazione finanziaria analisi e impieghi.....	10
2.1.1 Criteri di valutazione utilizzati.....	10
2.1.2 Il risultato di amministrazione.....	11
2.1.3 Risultanze delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio.....	17
ENTRATA.....	21
SPESA.....	28
Le risultanze della gestione dei residui.....	36
La resa del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili.....	37
2.2 Programmi riferiti alle missioni.....	38
Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali	39
Missione 01 - Programma 02 Segreteria generale	40
Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato....	41
Missione 01 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	44
Missione 01 - Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45
Missione 01 - Programma 06 Ufficio tecnico.....	47
Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi	48
Missione 01 - Programma 10 Risorse umane	49
Missione 01 - Programma 11 Altri servizi generali	52
Missione 04 - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	53
Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione.....	54
Missione 08 - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio.....	55
Missione 09 - Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	58
Missione 09 - Programma 03 Rifiuti.....	59
Missione 09 - Programma 04 Servizio idrico integrato.....	60
Missione 09 - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione..	61
Missione 09 - Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	63
Missione 10 - Programma 02 Trasporto pubblico locale	64
Missione 10 - Programma 04 Altre modalità di trasporto	65
Missione 10 - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	66
Missione 12 - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	70
Missione 17 - Programma 01 Fonti energetiche.....	71
Missione 20 - Programma 01 Fondo di riserva.....	72
Missione 20 - Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	73
Missione 20 - Programma 03 Altri Fondi.....	75
3 NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE 2022.....	76
3.1 RIFERIMENTO NORMATIVO ED IL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE 118/2011.....	76
3.2 CONTO DEL PATRIMONIO.....	76
3.3 CONTO ECONOMICO.....	82

1 INTRODUZIONE E RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE

1.1 Introduzione e quadro normativo nazionale

Il Rendiconto, che si inserisce nel complesso Sistema di Bilancio dell'Ente Locale, deve offrire una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese.

Le finalità informative minimali del Rendiconto sono quelle di rendere conto dei fatti e degli atti della gestione e quindi di fornire il report sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari generati. Scopi generali della comunicazione relativa alla gestione svolta devono essere quelli di fornire informazioni utili per evidenziare la responsabilità dell'Ente per le risorse ad esso affidate e per adottare decisioni utili in futuro, fornendo conoscenza:

- sull'allocazione dei mezzi finanziari e su come l'ente ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al fabbisogno finanziario e di cassa;
- sull'indicazione inerenti le risorse ottenute in conformità alle "Autorizzazioni" inserite nel bilancio di previsione;
- sulla comprensione dell'andamento gestionale in termini di costi dei servizi resi e nei profili dell'efficacia, efficienza ed economicità gestionale;
- sui Programmi ed i Progetti realizzati e in corso di realizzazione e tralasciati nell'esercizio finanziario concluso.

Ruolo fondamentale assume la Relazione al Rendiconto della gestione che, per i suoi contenuti sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche adottate dall'Ente sui servizi resi in funzione dei bisogni da soddisfare e del benessere sociale.

Il Rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 227 del TUEL (aggiornato al D.Lgs. 118/2011) comprende:

- **il Conto del bilancio**, con un ruolo centrale all'interno del rendiconto, dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione (c. 1 art. 228 del TUEL), e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'Ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;

il Conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c.1 art. 229 del TUEL).

L'analisi dei principali risultati del Conto Economico permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'Ente;

lo Stato Patrimoniale e i Conti Patrimoniali Speciali. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 del TUEL).

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Al Rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 – comma 4 – del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., fa da corollario al concetto stesso di "programmazione", intesa come l'organizzazione delle risposte ai bisogni del territorio, in modo coerente con le risorse a disposizione.

Dopo anni di criticità istituzionali ed economico-finanziarie tali da compromettere i servizi essenziali da garantire comunque al territorio - nonostante le enormi riduzioni di risorse proprie e derivate - per le Province Italiane si apre ora uno scenario diverso.

Il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese: dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso. L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori.

La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova governance delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

I costi della transizione dalla Legge "Delrio" sono senza dubbio importanti: le Province hanno perso in questi anni la loro capacità programmatoria, sacrificata dalla transitorietà e dalla precarietà di azioni emergenziali, volte a garantire gli scarni equilibri di bilancio necessari alla sopravvivenza dei servizi minimi e a discapito di risposte ai bisogni e di una prospettiva di sviluppo per i territori amministrati.

Occorre quindi un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale casa dei comuni.

Il governo delle città, e più in generale delle comunità locali rette da istituzioni rappresentative, nell'ordinamento costituzionale italiano, non costituisce una mera modalità organizzativa e distributiva del potere sul territorio, esso è infatti uno dei principi fondamentali del patto di libertà che la Costituzione ha sancito tra Istituzioni pubbliche e Società civile. In questo senso le autonomie non appartengono allo Stato ma alla Comunità.

Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali, organismo del Consiglio d'Europa, ha approvato una raccomandazione al Governo e al Parlamento italiano nella quale si esprime "preoccupazione per la generale carenza di risorse finanziarie degli enti locali, e in particolare delle province, e per l'assenza di effettive consultazioni sulle questioni finanziarie che li riguardano direttamente".

La raccomandazione nasce dal rapporto redatto a seguito della visita di monitoraggio effettuata in Italia nel 2017 sullo stato di attuazione della Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia.

Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "principio di sussidiarietà", riconsiderando l'opportunità di una revisione della forma rappresentativa prevista dalla Legge 56/2014 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

Per le Province si preannuncia un ruolo più forte, rispetto al passato, nei confronti di un governo condiviso con i Comuni e rivolto alle grandi scelte strategiche finalizzate allo sviluppo del territorio amministrato.

A partire dall'avvio dell'attuale Legislatura, il Parlamento ha impresso una forte spinta verso la revisione della disciplina ordinamentale delle Province.

In particolare, in Senato, alla Commissione Affari costituzionali, sono in discussione ben 8 disegni di legge in tal senso, presentati da tutti i gruppi parlamentari, di maggioranza e opposizione.

Tra gli elementi di forte innovazione dei DDL, che ora sono all'esame di un comitato ristretto chiamato, a breve, a produrre un testo unificato, vi è la consapevolezza di assegnare alle Province un nuovo ruolo, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento delle funzioni amministrative.

Una Provincia che opera come perno dello sviluppo locale, sia rispetto alla propria programmazione, sia nel coordinamento dei Comuni.

Nel corso dell'esercizio 2022, per fronteggiare i maggiori oneri sostenuti dagli enti locali dovuti all'incremento dei prezzi delle materie prime e dei costi di energia elettrica e gas, l'art. 27, comma 2, del D.L. 1 marzo 2022 n.17, ha istituito il cosiddetto fondo straordinario per la continuità dei servizi erogati, con una dotazione iniziale di 250 milioni di Euro per l'anno 2022, di cui 200 milioni di Euro in favore dei comuni e 50 milioni di Euro in favore delle città metropolitane e delle province. Le suddette risorse sono state ripartite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 01/06/2022, assegnando alla Provincia di Savona l'importo di Euro 253.684,00 (come da tabella c allegata al D.M. 01/06/2022).

Con successive disposizioni legislative la dotazione del suddetto fondo è stata incrementata come di seguito dettagliato:

- l'articolo 40, comma 3, del D.L. 17 maggio 2022 n.50, ha disposto l'incremento di 170 milioni di Euro, per l'anno 2022, da destinare per 150 milioni di Euro in favore dei comuni e per 20 milioni di Euro in favore delle città metropolitane e delle province (importo assegnato alla Provincia di Savona Euro 101.464,00 con D.M. 22/07/2022);
- l'articolo 16, comma 1, del D.L. 9 agosto 2022 n. 115, ha disposto un ulteriore incremento del suddetto fondo, per l'anno 2022, di 400 milioni di Euro, da destinare per 350 milioni di Euro in favore dei comuni e per 50 milioni di Euro in favore delle città metropolitane e delle province (importo assegnato alla Provincia di Savona Euro 253.643,00 con D.M. 27/09/2022);
- l'articolo 5, comma 1, del D.L. 23 agosto 2022 n. 144, ha disposto un ulteriore incremento del suddetto fondo, per l'anno 2022, di 200 milioni di Euro, da destinare per 160 milioni di Euro in favore dei comuni e per 40 milioni di Euro in favore delle città metropolitane e delle province (importo assegnato alla Provincia di Savona Euro 202.915,00 con D.M. 06/12/2022);
- l'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge n. 179 del 2022 dispone che il contributo straordinario in argomento è ulteriormente incrementato per l'anno 2022 di 150 milioni di euro, da destinare per 130 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province (importo assegnato alla Provincia di Savona Euro 101.457,00 con D.M. 29/12/2022).

1.2 L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE

La situazione di grave emergenza finanziaria delle Province discende prevalentemente dal comma 418 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha previsto, a titolo di concorso alla finanza pubblica, un taglio di risorse per le Province e le Città metropolitane nella misura di 1 miliardo nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi dal 2017. Tale misura si è immediatamente dimostrata insostenibile per i bilanci provinciali.

L'articolo 19 del DL 66/2014 (convertito in legge 89/2014) ha previsto a partire dall'anno 2014, in considerazione delle misure recate dalla legge 56/2014, un ulteriore concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2014, a 60 milioni di euro per l'anno 2015 e a 69 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 con modalità di riparto da definirsi con decreto del Ministero dell'Interno. Il successivo decreto n. 1/2016 del Ministero dell'Interno ha definito l'importo di tale contributo a carico della provincia di Savona in euro 636.193,45.

L'articolo 16 comma 2 del D.L. 50/2017, ai sensi dell'articolo 1 comma 418 della legge n. 190/2014, ha disposto, per gli anni 2017 e seguenti, l'ammontare del contributo alla finanza pubblica che ciascuna provincia e città metropolitana deve versare al bilancio dello stato, come dettagliato nella tabella 1 allegata al medesimo decreto.

Per la Provincia di Savona, tale contributo corrisponde ad €. 22.061.592,76.

Negli anni successivi la misura del concorso alla finanza pubblica è stata compensata da contributi statali a favore delle province per l'esercizio delle funzioni fondamentali come di seguito dettagliato.

I commi 438 e 439 dell'articolo 1 della legge 232/2016 hanno istituito un fondo, denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali» con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, di 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046 e di 925 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2047. L'articolo 4 del successivo D.P.C.M. 10/03/2017, ha previsto che «una quota del fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli enti territoriali di cui al comma 438 dell'articolo 1 della legge 232/2016, pari a 650 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, è attribuita alle province delle regioni a statuto ordinario». La tabella F allegata al suddetto D.P.C.M. ha definito in euro 7.369.335,63 l'importo di tale contributo a favore della Provincia di Savona.

Il comma 838 dell'articolo 1 della legge 205/2017 ha attribuito alle province per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 56/2014 un contributo di 180 milioni. Il successivo decreto del Ministero dell'Interno 25/01/2021, all'allegato 1 ha determinato in euro 2.160.137,26 la misura di tale contributo per la Provincia di Savona.

L'articolo 1 comma 754 della legge 208/2015 ha attribuito alle province un contributo di 150 milioni finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica. Il successivo decreto di riparto 50/2017, all'allegata tabella 3, ha determinato in euro 1.344.148,33 la misura di tale contributo per la provincia di Savona.

L'articolo 20 del D.L. 50/2017 ha attribuito alle province per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 56/2014 un contributo di 80 milioni. Il successivo decreto del Ministero dell'Interno 14/07/2017 all'allegato A ha determinato in euro 716.879,11 la misura di tale contributo per la provincia di Savona.

La legge di bilancio 2022 n. 234/2021 al comma 561 ha modificato i commi 783,784,785 della legge 178/2020

attribuendo alle province e città metropolitane, per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031;

- prevedendo una nuova ripartizione del concorso alla finanza pubblica dovuto dalle province e dalle città metropolitane.

Il summenzionato comma 561 ha inoltre previsto che il nuovo contributo e la nuova ripartizione del concorso alla finanza pubblica siano definiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, in attuazione di quanto previsto dal comma 561 della legge 234/2021, ha emanato il predetto decreto in data 26/04/2022 con indicazione delle modalità di riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per province e città metropolitane, allegando il piano analitico di riparto per ciascun ente.

Successivamente il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare 70/2022 del 24/06/2022 ad oggetto «Province e città metropolitane – Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento» in cui viene anche precisato che, per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione, per ciascun anno, vanno iscritti nella parte entrata gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente e le risorse aggiuntive, mentre nella parte spesa va indicato l'intero importo del concorso alla spesa pubblica al lordo dei suddetti fondi, contributi e risorse aggiuntive.

Dalle tabelle di riparto allegata al decreto del 26/04/2022 ed alla circolare del 24/06/2022 si evince che per la provincia di Savona:

- l'importo del concorso alla finanza pubblica dovuto, a seguito della nuova metodologia di ripartizione, si riduce

progressivamente (anno 2022 -249.028,92, anno 2023 -311.286,15, anno 2024 -404.672,00)

- l'importo del nuovo contributo funzioni fondamentali ammonta ad euro 548.286,12 per il 2022, euro 685.357,65 per il 2023, euro 890.964,94 per il 2024.

Il decreto del 26/04/2022 inoltre ha rideterminato l'importo delle risorse attribuite, portate a compensazione dell'importo del concorso alla finanza pubblica, comprendendo nel calcolo anche quanto, fino al 2021 era oggetto di versamento da parte del Ministero dell'Interno a titolo di "Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse" per euro 636.656,55 derivanti da:

- FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO euro 572.151,88;
- TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI I.P.T euro 64.504,67.

Nella tabella che segue è riepilogato l'importo del concorso alla finanza pubblica dovuto dalla provincia di Savona nel 2022 come da tabelle allegate al decreto del 26/04/2022 ed alla circolare 70/2022.

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA in SPESA		2022
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA articolo 1 comma 418 L 190/2014		22.061.592,76
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA art. 19 DL 66/2014		636.193,45
RIDETERMINAZIONE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA COMMA 783 L. 178/2020 (mod. L. 234/21 c. 561)		
D.M. Interno e MEF del 26/04/2022 – Circolare 70/22 del 24/06/2022 M. Interno		-249.028,92
TOTALE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (A)		22.448.757,29
CONTRIBUTI IN ENTRATA per l'esercizio delle funzioni fondamentali		
Fondo di €. 650 ml per il finanziamento di interventi delle province commi 438 e 439 articolo 1 legge 232/2016 attuati con art. 4		
DPCM 10/03/17		7.369.335,64
L. 205/2017 art. 838	DM 25/01/2021 CONTRIBUTO DI 180 ML PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	2.160.137,26
L. 208/2015 art 754	DL 50/2017 CONTRIBUTO DI 150 ML PER FUNZIONI DI VIABILITÀ ED EDILIZIA SCOLASTICA	1.344.148,33
DI 50/2017 art. 20	DM 14072017 CONTRIBUTO DI 80 ML PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	716.879,11
L. 178/2020 art. 1 comma 784 (mod. L. 234/21 c. 561)	DM Int e MEF 26/04/22 e circ 70/22 Min Int	548.286,12
Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (*)	572.151,88
	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI I.P.T	64.504,67
TOTALE CONTRIBUTI IN ENTRATA (B)		12.775.443,01
CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA A-B = (C)		9.673.314,28

1.3 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato NextGenerationEU, uno strumento temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

L'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

- Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
- Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
- Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

La Provincia di Savona nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha visto ad oggi finanziati numerosi progetti come di seguito dettagliato.

SERVIZIO NUOVI INTERVENTI EDILIZI - EDILIZIA SCOLASTICA

A fine 2021, la Provincia di Savona ha introitato una prima tranche di fondi ministeriali, successivamente confluiti tra le risorse del PNRR (c.d. interventi "in essere"), pari ad euro 425.333,00; tale somma, vincolata nell'avanzo al 31/12/2021 con le operazioni relative al rendiconto 2021, è stata applicata con variazione al Bilancio 2022/2024 durante l'esercizio 2022, per consentire l'avvio dei relativi interventi.

Nel corso dell'anno 2022 la Provincia di Savona ha incassato ulteriori anticipazioni PNRR per l'importo di Euro 1.285.833,00.

In data 1 agosto 2022 sono stati ultimati i lavori riguardanti la sostituzione dei serramenti presso la sezione industriale dell' I.S.S. "Ferraris-Pancaldo" di Savona (CUP J58B20000310001).

La realizzazione degli altri interventi prosegue sull'annualità 2023, pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 3731 del 30/12/2022 del Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente, è stata spostata l'esigibilità di parte degli stessi ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lettere b) ed e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto non esigibile nel 2022.

In particolare, lo spostamento di esigibilità dal 2022 al 2023 è avvenuto:

mediante costituzione di fondo pluriennale vincolato, per la parte corrispondente ad entrate accertate ed incassate a titolo di anticipazione PNRR (complessivi € 1.422.058,61);

mediante reimputazione della spesa e dell'entrata correlata, per la restante parte (complessivi € 3.873.667,00).

Tutte le procedure di gara per l'affidamento dei lavori risultano avviate o aggiudicate nel corso del 2022, tranne che per l'intervento di messa in sicurezza della palestra "Daniele Ghione" di via alla Rocca 35 Savona (CUP J59I22000110006), la cui realizzazione era già prevista nell'anno 2023 e per il quale, nel 2022, è stato affidato incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva con Determina dirigenziale n. 3430 del 05/12/2022.

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO (C.E.D.)

La Provincia di Savona, in relazione all'Avviso PNRR Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche Maggio 2022"

è risultata assegnataria, come da comunicazione di padigitale2026 agli atti al protocollo n. 51265 del 11/11/2022, della somma di euro 14.000,00.

A comunicazione avvenuta si è quindi proceduto al relativo accertamento di entrata; tuttavia, nell'anno 2022 non è stato possibile dare avvio alle attività previste. La somma viene quindi vincolata nell'avanzo di amministrazione 2022 al fine di poter riprogrammare l'intervento sull'annualità 2023.

SERVIZIO NUOVI INTERVENTI EDILIZI – EDILIZIA SCOLASTICA										
DESCRIZIONE	MISSIONE COMPONENTE INTERVENTO PNRR	TOTALE INTERVENTO	PREVISIONE 2022 (ante variazione esigibilità)	PREVISIONE 2023 (ante variazione esigibilità)	CUP	AFFIDAMENTO	ENTRATE PNRR INCASSATE A TITOLO DI ANTICIPAZIONI	SPESA IMPEGNATA ESIGIBILITÀ ANNO 2022	SPOSTAMENTO ESIGIBILITÀ SUL 2023 CON COSTITUZIONE FPV (D.D. 3731/2022)	SPOSTAMENTO ESIGIBILITÀ SUL 2023 CON REIMPUTAZIONE PARI E/U (D.D. 3731/2022)
Liceo "Calasanzi" di Carcare Intervento di miglioramento sismico	M4.C1.1.3.3	1.430.000,00	530.000,00	900.000,00	J34I18000410001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3699 del 28/12/2022	260.000,00	15.200,00	244.800,00	270.000,00
Istituto Secondario Superiore "Giancardi-Galliei-Aicardi" sez Alberghiero -Alassio Ala vecchia - Adeguamento sismico	M4.C1.1.3.3	1.780.000,00	400.000,00	1.380.000,00	J43H18000260001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3702 del 28/12/2022	356.000,00	52.262,80	303.737,20	222.000,00
Liceo "Issel" di Finale Ligure - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	M4.C1.1.3.3	330.000,00	330.000,00	0,00	J57H21001100001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 13/02/2023	60.000,00	30.046,61	29.953,39	270.000,00
I.S.S. "Boselli-Alberti" - Savona - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	M4.C1.1.3.3	550.000,00	350.000,00	200.000,00	J54E21000430001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 21/02/2023	100.000,00	0,00	100.000,00	250.000,00
Liceo Scientifico "O. Grassi" Savona - Adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi	M4.C1.1.3.3	373.330,00	100.000,00	273.330,00	J54E21000440001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3700 del 28/12/2022	74.666,00	0,00	74.666,00	62.667,00
Plesso via Aonzo – Savona – Sezione Artistico del liceo "Chiabrera – Martini" - sez. aziendale turistica Istituto Secondario Superiore "Mazzini – Da Vinci" Interventi di Miglioramento sismico	M4.C1.1.3.3	880.000,00	880.000,00	0,00	J54I18000320001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 14/02/2023	160.000,00	25.376,00	134.624,00	720.000,00
Istituto Secondario Superiore "Mazzini – Da Vinci" - Sezione Odontotecnici Ed Ottici – Via Oxila, 26 – Savona. Interventi di Adeguamento sismico	M4.C1.1.3.3	880.000,00	880.000,00	0,00	J53H18000300001	Gara aggiudicata con Determina dirigenziale n. 3582 del 19/12/2022	160.000,00	32.481,60	127.518,40	720.000,00
Liceo scientifico "O. Grassi" di Savona Ala nuova- Intervento di adeguamento sismico	M4.C1.1.3.3	429.000,00	429.000,00	0,00	J53H18000310001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 22/02/2023	78.000,00	14.000,00	64.000,00	351.000,00
Plesso via Manzoni 5 - Savona - Succursale Liceo "Della Rovere" – Intervento di Miglioramento sismico	M4.C1.1.3.3	880.000,00	880.000,00	0,00	J54I18000330001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 20/02/2023	160.000,00	23.345,98	136.654,02	720.000,00
"Liceo Calasanzi" di Carcare Interventi di adeguamento degli spazi alla normativa di prevenzione incendi	M4.C1.1.3.3	352.000,00	352.000,00	0,00	J35H20000100001	Gara avviata – Termine presentazione offerte: 15/02/23	64.000,00	22.838,40	41.161,60	288.000,00
Sez. Industriale Istituto Secondario Superiore "Ferraris - Pancaldo" Via alla Rocca - Savona Interventi di sostituzione serramenti esterni	M4.C1.1.3.3	120.000,00	120.000,00	0,00	J58B20000310001	Lavori terminati in data 01/08/2022	24.000,00	120.000,00	0,00	0,00
Intervento di messa in sicurezza con adeguamento sismico, riqualificazione energetica e funzionale della palestra "Daniele Ghione" di via alla Rocca, 35 Savona, utilizzata dagli I.S.S.S. "Ferraris-Pancaldo" e "Mazzini-Da Vinci"	M4.C1.1.1.3	2.145.000,00	214.500,00	1.930.500,00	J59I22000110006	Incarico redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva affidato con D.D. n. 3430 del 05/12/2022	214.500,00	0,00	164.944,00	0,00
		10.149.330,00	5.465.500,00	4.683.830,00			1.711.166,00	335.551,39	1.422.058,61	3.873.667,00
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO (CED)										
C.E.D. Sviluppo software implementazione SPID e CIE	M1.C1.1.1.4.4	14.000,00	14.000,00	0,00	J51F22002490006	Attività non avviate nell'anno 2022; l'intervento sarà riprogrammato nell'anno 2023.	0,00	0,00	0,00	0,00
		14.000,00	14.000,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00

1.4 Quadro strategico regionale

La legge regionale n. 15/2015 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni) ha disciplinato il riordino delle funzioni conferite alle province dalla Regione sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Tale normativa è stata adottata nel rispetto di quanto previsto agli articoli 117, 118 e 119 della Costituzione ed in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014 (Criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali) e dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014 previsti all'articolo 1, commi 91 e 92, della stessa legge, nonché delle altre disposizioni statali in materia.

Con tale legge sono attribuite alla Regione le seguenti funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana:

- difesa del suolo;
- turismo;
- formazione professionale;
- caccia e pesca.

La L.R. n. 15/2015 ha, inoltre, previsto che le province nell'esercizio della funzione assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali acquisiscono il ruolo di articolazioni funzionali della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR), soggetto aggregatore ai sensi della legge regionale collegato alla legge finanziaria 2015, costituendo la stazione unica appaltante (SUA) di riferimento per i Comuni appartenenti ai relativi territori.

La centrale di committenza costituita all'interno della struttura regionale, è stata qualificata quale Stazione Unica Appaltante regionale (SUAR) con il compito di coordinare e promuovere il flusso documentale con la prefettura competente per territorio, anche per le altre centrali di committenza regionali, al fine di contrastare l'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici.

Gli obiettivi della Stazione unica appaltante regionale sono favorire la maggiore celerità delle procedure e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione nel settore dei contratti pubblici, conseguire standard tecnici e professionali più elevati, accrescere l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e permettere la prevenzione e il contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità organizzata.

La Regione Liguria, all'art. 4 della L.R. 15/2015, assegna alle province liguri il ruolo di articolazioni funzionali della SUAR soggetto aggregatore ai sensi della L.R. 41/2014, costituendo la SUA di riferimento per i comuni appartenenti ai relativi territori.

2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Situazione finanziaria analisi e impieghi

2.1.1 Criteri di valutazione utilizzati

Il Consiglio Provinciale ha approvato con deliberazione n. 6 del 31/01/2022 il bilancio di previsione 2022-2024 predisposto in conformità ai modelli allegati del Decreto Legislativo n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni, per consentire una lettura per missioni, programmi e macroaggregati.

Successivamente, il Consiglio Provinciale con atto n. 32 del 21/06/2022 ha adottato la deliberazione ad oggetto: "Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di assestamento generale, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000".

Relativamente alla attuale fase di rendicontazione dell'esercizio 2022 è stato applicato quanto disposto dal principio contabile n. 2, allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, ed in particolare è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato e la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Stante la premessa, necessaria per meglio comprendere i risultati della gestione 2022, preme ricordare che la comunicazione istituzionale attuata con il rendiconto è indirizzata ad informare sui livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

I risultati espressi dal rendiconto sono dimostrati e analizzati nei tre principali documenti che lo costituiscono. In particolare:

- il conto del bilancio, principale documento consuntivo, che esprime i risultati finali della gestione autorizzatoria, fornendo inoltre la rappresentazione degli aspetti finanziari della gestione;
- il conto del patrimonio che fornisce la dimostrazione della consistenza finale del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione;
- il conto economico che fornisce la dimostrazione del flusso dei componenti positivi e negativi della gestione economica dell'ente che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico di esercizio.

Lo scopo che si propone la presente relazione è quello di integrare i documenti contabili con analisi più approfondite e significative sia per quanto concerne le risorse a disposizione, sia per quanto attiene al loro impiego per missioni e programmi.

I documenti relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti del rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti del rendiconto, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- Il rendiconto e i relativi documenti allegati, sono stati predisposti seguendo i criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

2.1.2 Il risultato di amministrazione

Elemento del conto del bilancio meritevole di attenzione è il risultato di amministrazione, che rappresenta gli esiti della complessiva gestione finanziaria ed autorizzatoria dell'ente locale, sintetizzati nell'ammontare delle risorse finanziarie generate (avanzo) od assorbite (disavanzo) nell'esercizio considerato.

Per un ente locale è fisiologico produrre quale risultato di esercizio un valore positivo: l'equilibrio finanziario progettato con il bilancio di previsione comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che consentono di attuare la gestione finanziaria durante l'esercizio.

Ma mentre per le poste in entrata, che comunque non possono essere sovrastimate ma definite con un criterio di prudenziale attendibilità, è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, non altrettanto avviene per la spesa, per la quale potranno essere evidenziati solamente risparmi (le cosiddette economie di spesa).

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, economie che sommate portano alla produzione di un avanzo di amministrazione.

Dal complesso delle operazioni che hanno realizzato i movimenti finanziari dell'Entrata e della Spesa, siano essi derivanti dalla gestione del Bilancio di Previsione 2022 che dalla gestione dei residui 2021 e retro, emerge un saldo finanziario attivo pari a Euro 41.873.276,43 come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2022			24.886.736,48
riscossioni	76.688.926,63	14.487.396,28	91.176.322,91
pagamenti	59.464.684,33	20.959.707,06	80.424.391,39
Fondo di cassa al 31/12/2022			35.638.668,00
Residui attivi	8.842.361,99	28.845.641,80	37.688.003,79
Residui passivi	18.440.647,27	12.998.748,09	31.439.395,36
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2022			41.887.276,43
di cui fondo pluriennale vincolato			22.370.265,84

avanzo di amministrazione 311222.ods

La notevole consistenza dell'avanzo è stata in modo preponderante diretta conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui attuato ai sensi dell'articolo 9.1 del principio contabile n. 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, che ha determinato un fondo pluriennale vincolato di complessivi Euro 22.370.265,84.

Con riferimento ai risultati di sintesi della contabilità finanziaria, è interessante verificare l'influenza delle diverse gestioni sulla formazione del risultato di amministrazione.

In particolare, il risultato di amministrazione 2022 è stato influenzato da:

- saldo gestione residui	198.038,28
- saldo attivo formatosi in conto competenza dell'esercizio 2022	28.195.504,15
- quota disavanzo da ripianare sull'annuità 2022	
- quota di avanzo di amministrazione 2021 non applicato	13.493.734,00
TOTALE CORRISPONDENTE AL SALDO FINALE	41.887.276,43
di cui fondo pluriennale vincolato	22.370.265,84

H:\BILANCIO\BIL_2022\CONS\RELAZIONE RENDICONTO\TABELLE\Influenze su risultato di amministrazione 31122022.ods

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				24.886.736,48
RISCOSSIONI	+	14.487.396,28	76.688.926,63	91.176.322,91
PAGAMENTI	-	20.959.707,06	59.464.684,33	80.424.391,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			35.638.668,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			35.638.668,00
RESIDUI ATTIVI	+	28.845.641,80	8.842.361,99	37.688.003,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	12.998.748,09	18.440.647,27	31.439.395,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.770.925,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			20.599.340,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	=			19.517.010,59
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				119.400,00
Fondo contenzioso				450.000,00
Altri accantonamenti				107.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilita'				4.436.919,08
			Totale parte accantonata (B)	5.113.319,08
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.514.588,84
Vincoli derivanti da trasferimenti				4.559.671,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				55.547,50
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	6.129.807,76
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	382.922,27
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.890.961,48
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
Protocollo n. 0026648/2023 del 30/05/2023

Per quanto attiene la composizione possiamo osservare che **il risultato di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio 2022, al netto del fondo pluriennale vincolato**, determinato applicando le disposizioni dettate dal principio della competenza finanziaria potenziato, **è pari ad € 19.517.010,59**.

Il fondo pluriennale vincolato pari ad euro 22.370.265,84 di cui euro 20.599.340,37 relativo alla spesa in conto capitale ed euro 1.770.925,47 relativo alla spesa corrente, è formato da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il risultato di amministrazione pari ad euro **19.517.010,59 (al netto del fondo pluriennale vincolato)** è rappresentato per euro 6.129,807,76 da quota di avanzo vincolato derivante da economie di spesa di stanziamenti finanziati da entrate finalizzate, per euro 5.113.319,08 da quota di avanzo accantonato, per euro 382.922,27 da economie destinate ad investimenti e per la restante pari ad euro 7.890.961,48 è relativa alla quota di avanzo libero.



L'avanzo vincolato di euro 6.129.807,76, pur facendo parte dell'avanzo di amministrazione, non è disponibile in quanto riferito a economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate a specifica destinazione.

TIPOLOGIA AVANZO LEGGE ENTE TRASF	DESCRIZIONE	VINCOLO	AVANZO VINCOLATO 31/12/2021	REISCRIZIONI 2022	NUOVO AVANZO VINCOLATO 2022	AVANZO VINCOLATO 31/12/2022
TRASF	Trasferimenti Regionali per monitoraggio dei Progetti Integrati Tematici (PIT)	PIT	1.044,71			1.044,71
TRASF	Maggiori entrate da sanzioni di cui alla L. 28/2009 – tutela della biodiversità e geodiversità – maggiore entrata Rete Natura su acc. 2010/1070		3.047,20			3.047,20
TRASF	Interventi difesa suolo – Piana Ingauna di Levante		10.000,00			10.000,00
TRASF	Fondo vincolato art. 14 L. 36/94 – Trasferimento da gestori del Servizio Idrico Integrato		219.606,09			219.606,09
LEGGE	Entrate da sanzioni per violazione del codice della strada L.120/2010	SAN1	2.140,22			2.140,22
LEGGE	Entrate da sanzioni per violazione del codice della strada	SAN2	65.593,05			65.593,05
TRASF	Risparmi di spesa per incentivare la raccolta differenziata	RIF2	328.692,74	61.999,60	57.257,42	323.950,56
TRASF	Recuperi su apprendistato e obbligo formativo	de santis	1.421,37			1.421,37
TRASF	Recuperi vari su corsi formazione professionale	de santis	23.175,88			23.175,88
TRASF	Servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati – risparmi di spesa – Progetto SPRAR	SPRA	24.803,22			24.803,22
TRASF	ATO IDRICO E RIFIUTI		13.732,11			13.732,11
TRASF	Risparmi di spesa su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale	TRA1	178.036,53		28.280,00	206.316,53
LEGGE	Entrate derivanti dai canoni del demanio idrico non utilizzate (L.R. 21/06/1999 n. 18)		217.124,26		-6.095,80	211.028,46
TRASF	Progetto Elena	ELEN	74.424,06			74.424,06
LEGGE	Interventi per il diritto allo studio di cui all'art. 8 c. 13 quarter D.L. 78/2015	MIUR	36.826,55		191.338,28	228.164,83
LEGGE	Interventi per il diritto allo studio disabili gravi L.R. 15/2006 art. 6	SCU2	00		1.163,15	1.163,15
ENTE	Onorari per l'avvocatura	AVVO	5.909,67			5.909,67
TRASF	Trasferimenti Regionali Rete Escursionistica Liguria	ESCU	00		8.738,48	8.738,48
TRASF	Copertura spese funzionamento ente d'ambito (MTI 2 - AEEGSI)	SII	65.405,00			65.405,00
ENTE	Proventi autovelex	VELO	23.552,39			23.552,39
TRASF	Trasferimenti regionali per progetti relativi a cantieri scuola/lavoro	CANT1	50.000,00			50.000,00
TRASF	Trasf.reg. a finanziamento della realizzazione di interventi di depurazione delle acque	DEPU	4.565,00			4.565,00
TRASF	Trasferimento regionale a finanziamento attivita' per inserimento lavorativo persone disabili l.r. 15/2003	DISA	51.326,83	50.426,82		900,01
LEGGE	Corrispettivo da imprese distributrici a finanziamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale	GAS	45.672,10			45.672,10
TRASF	Formazione Professionale – Sostegno all'occupazione - Sviluppo del mercato del lavoro (trasferimenti regionali) – CHIUSURA CORSI		2.351.619,57			2.351.619,57
TRASF	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		160.000,00	160.000,00		00
TRASF	Segreteria ATO rifiuti 2018	ATO3	185.812,15	51.358,19	29.014,19	163.468,15
ENTE	Recuperi somme incassate in eccesso su bonus assunzionali	BOAS	3.316,29			3.316,29
LEGGE	Trasferimento ministeriale per gestione rete viaria (L. 205/2017)	L205	385.212,03		5.498,63	390.710,66
LEGGE	ARPAL ARPAL -QUOTA PARTE DEI PROVENTI PER ISTRUTTORIE AIA - IPPC NELLA MISURA DEL 25%	AIA	18.381,25		3.612,50	21.993,75
TRASF	Programma Nazionale mobilità sostenibile casa-scuola e casa lavoro	MOSO	299.818,05			299.818,05
TRASF	Difesa del suolo – vecchi interventi	DSUOLO	499.380,81		6.346,26	505.727,07
LEGGE	Trasferimento Ministeriale D.M. MIT 19 Marzo 2020 – manutenzione straordinaria rete viaria	L 160	63.973,79		8.207,77	72.181,56
ENTE	definizioni transattive	TRANSAT	5.000,00			5.000,00
TRASF	TRASFERIMENTI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER FABBRICATI	CDP	50.011,89			50.011,89
LEGGE	MIT D.M. 224	D.M.224	4.416,48			4.416,48
TRASF	ALLUVIONI	ALLU	291,63			291,63
LEGGE	TRASFERIMENTO 2021 COVID MINORI ENTRATE-MAGGIORI SPESE	COVID	1.155.457,00	1.155.457,00		00
TRASF	Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020		2.786,00			2.786,00
ENTE	AVANZO VINCOLATO PER ISTRUTTORIA CORTE CONTI V. PROT. 566/2021		14.548,63			14.548,63
TRASF	MITIGAZIONE INCIDENTI STRADALI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATIVA	INCI	1.186,95			1.186,95
ENTE	INCENTIVI PROGETTAZIONE NON EROGATI PER SUPERAMENTO TETTOANNUO	PER3	3.220,52			3.220,52
LEGGE	INTROITI DA SANZIONI L.R. 28/0 9 E 39/09-TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E GEODIVERSITA'	L.R. 28/09 e 39/09	10.651,78		2.472,86	13.124,64
LEGGE	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	L160PROG	398,64			398,64
TRASF	TRASFERIMENTO MINISTERIALE D.I. 7 MAGGIO 2021 - FINANZIAMENTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E REALIZZAZIONE NUOVI PONTI IN SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI	PONTI21	2.177.698,69	2.177.698,69	508,69	508,69
TRASF	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - DECRETI MIUR 62/2021 E 217/2021	PNRR D.217/21	425.333,00	425.333,00		00
LEGGE	FONDO INNOVAZIONE ART. 93 C. 7 DLGS 163/2006	INNO	63.976,24	26.591,62	16.166,92	53.551,54
LEGGE	DIRITTI DI ROGITO ARRETRATI	SEGR	277.280,00		40.748,00	318.028,00
TRASF	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA "DANIELE GHIONE" DI VIA ALLA ROCCA, 35 SAVONA, UTILIZZATA DAGLI II.SS.SS. "FERRARIS-PANCALDO" E "MAZZINI-DA VINCI"	PNRR_Avi so 48040			49.556,00	49.556,00
LEGGE	MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, PER LE IMPRESE, IL LAVORO, I GIOVANI, LA SALUTE E I SERVIZI TERRITORIALI	ADEG			86.421,76	86.421,76
TRASF	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI PER AFFIDAMENTO INCARICHI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI AI SENSI D.M. 322/2021	DM 322			89.557,60	89.557,60
TRASF	S.N.A.I." Strategia Nazionale Aree Interne - manutenzione straordinaria dei piani viabili e delle op	SNAI			9,60	9,60
TRASF	C E D SVILUPPO SOFTWARE IMPLEMENTAZIONE SPID E CIE	PNRR-CED			14.000,00	14.000,00
	TOTALE FONDI VINCOLATI		9.605.870,37	4.108.864,92	632.802,31	6.129.807,76

Filtro

TIPOLOGIA AVANZO LEGGE ENTE TR	AVANZO LEGGE ENTE TR
ENTE	55.547,50
LEGGE	1.514.588,84
TRASF	4.559.671,42
Totale Risultato	6.129.807,76

L'**avanzo destinato ad investimenti** determinato in **euro 382.922,27** deriva, come meglio dettagliato nella tabella di seguito riportata:

- da economie di titolo II da riaccertamento ordinario dei residui;
- da avanzo destinato ad investimenti 2021 non applicato sul bilancio 2022;
- da avanzo destinato ad investimenti 2021 applicato sul bilancio 2022 e non impegnato;
- da proventi da alienazioni non impegnati in spesa nel 2022;

NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	DESCRIZIONE IMPEGNO	IMPORTO VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO	MISSIONE	PROGRAMMA
23800	2020	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO BRUNO DI ALBENGA - PRESA D'ATTO DELLE RISULTA	-1.923,44	U.2.02.01.09.003	4	2
48147	2020	LICEO SCIENTIFICO O. GRASSI DI SAVONA - LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO EVAC - APPROVAZIONE ELABORA	-1.235,51	U.2.02.01.09.003	4	2
50039	2021	EVENTO ALLUVIONALE 4 OTTOBRE 2021 - S.P. N° 12 "SAVONA - ALTARE" RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO FRAN	-18,91	U.2.02.01.09.012	10	5
50053	2021	EVENTO ALLUVIONALE 4 OTTOBRE 2021 - S.P. N° 38 "MALLARE - BORMIDA - OSIGLIA" RICOSTRUZIONE SEDE STR	-25,35	U.2.02.01.09.012	10	5
TOTALE ECONOMIE DI TITOLO II			3.203,21			
Avanzo destinato ad investimenti 2021 non applicato su bilancio 2022			50.293,29			
Avanzo destinato ad investimenti 2021 applicato ma non impegnato			323.605,00			
proventi da alienazione non impegnati in spesa nel 2022			5.820,77			
Totale avanzo destinato a investimenti			382.922,27			

L'**avanzo accantonato** ammonta complessivamente ad euro **5.113.319,08** ed è composto come di seguito dettagliato.

- Fondo perdite società partecipate euro 119.400,00 come specificato nella missione programma 20/03 "Altri fondi";
- Fondo rinnovi contrattuali euro 107.000,00 come dettagliato nella missione programma 20/03 "Altri fondi";
- Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 4.436.919,08 come dettagliato nella missione programma 20/02 "FCDE";
- Fondo contenzioso euro 450.000,00. Per ragioni prudenziali il Servizio Legale e contenzioso amministrativo ha ritenuto opportuno accantonare tale importo a fronte di contenziosi vari, di cui alle relazioni del Servizio Legale e contenzioso amministrativo protocolli n. 19706/2023, 19985/2023, 20078/2023 e 20176/2023, formulata in merito alle seguenti cause pendenti ancora in definizione:
 - Consiglio di Stato R.G. 7848/2013 - Provincia di Savona / Condominio "Diana" + altri
 - Tar Liguria R.G. 864/2011 - Acquedotto San Lazzaro S.p.a. / Provincia di Savona / ATO SII Savonese
 - Tar Liguria R.G. 646/2015 – ACQUEDOTTO DI SAVONA spa / Provincia di Savona e altri
 - Tar Liguria R.G. 1007/2015 – ACQUEDOTTO DI SAVONA spa / Provincia di Savona e altri
 - Tribunale di Savona R.G. 467/2012 - Società Idroelettrica BESIMAUDA srl / Provincia di Savona
 - Tribunale di Savona - PISANO Antonio / Provincia di Savona
 - Corte di Appello di Genova R.G. 1277/2016 – Provincia di Savona / BASADONNE Osvaldo / Parrocchia SS. San Salvatore e San Sepolcro
 - Tribunale di Savona R.G. 2399/2017 – Stabilimenti Italiani Gavarry srl / Alfa Costruzioni Edili srl / Comune di Albisola Superiore / Provincia di Savona / Regione Liguria / Ufficio Italiano Lloyd's
 - Tribunale di Savona R.G. 3750/2017 – Alfa Costruzioni Edili srl / Comune di Albisola Superiore / Provincia di Savona / Regione Liguria / Ufficio Italiano Lloyd's
 - Tribunale di Savona R.G. n. 924/2021 – Ramognina Ambiente srl / Provincia di Savona
 - Tribunale di Savona R.G. 1476/2021 – Provincia di Savona / MASTROGIORGIO Claudio
 - Tribunale di Genova R.G. n. 936/2022 – I.RES. Infrastrutture e Restauri srl / Provincia di Savona
 - Tribunale di Savona Sezione Lavoro – R.G. n° 704/2018 – DONZELLI Angelo / INPS / Provincia di Savona.
 - CONTENZIOSO DAVANTI AGLI ORGANI DELLA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Savona R.G. n. 252/2022 – A2A ENERGIA SPA / Provincia di Savona.
 - Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Savona – ILLUMIA SPA / Provincia di Savona / Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli-Ufficio di Savona.
 - Tribunale di Savona R.G. n. 1450/2022 – PUPPO MARTINO / PROVINCIA DI SAVONA
 - Corte di Appello di Genova R.G. n. 1273/2022 – PROVINCIA DI SAVONA / REGIONE LIGURIA/ROSSO ALBERTO

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2021 sul Bilancio di Previsione 2022

La gestione dell'anno 2021 si era chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021, come da rendiconto 2021 approvato con la delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 31/05/2022, così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione – lettera A)	20.372.540,79
di cui:	
avanzo accantonato – lettera B)	6.679.062,38
avanzo vincolato – lettera C)	9.605.870,39
avanzo destinato ad investimenti – lettera D)	440.650,16
Avanzo disponibile (A-B-C-D) – lettera E)	3.646.957,86

avanzo di amministrazione 31/12/2021

Nel prospetto che segue è evidenziato l'utilizzo sul Bilancio di Previsione 2022 dell'Avanzo di Amministrazione 2021.

MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Avanzo 2021	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		
	Totale avanzo vincolato		9.605.870,39
	Applicazioni dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2022/2024 di cui:	4.108.864,92	
	- In Spesa Corrente - Titolo I		
	PRESTAZIONI DI SERVIZI VARIATO RIFIUTI	36.358,19	T
	INTERVENTI FINANZIATI DA FONDO INNOVAZIONE ART. 113 CO. 4 D.LGS.50/2016	17.591,62	L
	Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (per Restituzione a Regione Liguria)	160.000,00	T
	Supporto legale per affidamento servizio di gestione dei rifiuti	15.000,00	T
	INTERVENTI FINANZIATI DA FONDO INNOVAZIONE ART. 113 CO. 4 D.LGS.50/2016	9.000,00	L
	Uffici centrali - interventi di manutenzione straordinaria per traslochi uffici in funzione del distanziamento personale	55.000,00	L
	Pulizie – igienizzazione tende e sedie in conseguenza dei traslochi tra uffici (sanificazione)	10.000,00	L
	minori entrate IPT – RCAuto da fondi covid rimanenti	910.457,00	L
		50.426,82	T
	- In Spesa Conto Capitale - Titolo II		
10/05	S.P. n. 16 "di Osiglia" - Lavori di: risanamento strutturale e messa in sicurezza del ponte in Loc. Lago d'Osiglia al km 7+065	700.000,00	T
10/05	S.P. n. 2 "Albisola Superiore-Ellera-Stella San Giovanni"- Lavori di: risanamento strutturale e messa in sicurezza del ponte al km 5+943 in Loc. Ellera	500.000,00	T
10/05	S.P. n. 42 "San Giuseppe-Cengio" - Lavori di: messa in sicurezza del ponte al km 1+052 in Comune di Cosseria	300.000,00	T
10/05	S.P. n. 16 di Osiglia "Osiglia-Bormida-Rialto" - Lavori di: consolidamento e messa in sicurezza del ponte al km 12+635 in Comune di Osiglia	267.698,69	T
10/05	S.P. n. 40 "Urbe-Vara-Passo del Faiallo" - Lavori di: adeguamento idraulico e ricostruzione del ponte al km 2+750 in Comune di Urbe	410.000,00	T
04/02	Liceo Calasanzio di Carcare - Intervento di miglioramento sismico	130.000,00	T
04/02	I.S.S. Giancardi-Galilei-Aicardi - Sezione alberghiero di Alassio - Intervento di adeguamento sismico	178.000,00	T
04/02	Liceo Issel di Finale Ligure - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi	30.000,00	T
04/02	I.S.S. "Boselli-Alberti" - Savona - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi	50.000,00	T
04/02	Liceo Scientifico "O. Grassi" di Savona - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi	37.333,00	T
04/02	Interventi vari per ripristinare le condizioni di salubrità e di sicurezza	150.000,00	L
01/03	Arredi (in funzione degli spostamenti di personale tra uffici per distanziamento)	30.000,00	L
09/03	Trasferimenti alle imprese per interventi nel campo rifiuti	61.999,60	T
	TOTALE AVANZO VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE		5.497.005,47
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		
	Totale avanzo accantonato		6.679.062,38
	Fondo crediti dubbia esigibilità (principio contabile n. 2)	5.609.662,38	
	Accantonamento per incentivo dipendenti addetti all'avvocatura interna (punto 5.2 lettera a) quarto paragrafo del principio contab. n. 2)	-	
	Accantonamento al Fondo perdite società partecipate	119.400,00	
	Accantonamento al Fondo per passività potenziali a fronte di contenziosi vari	500.000,00	
	Accantonamento per risorse contrattuali	450.000,00	
	Applicazioni dell'avanzo accantonato	384.800,00	
varie m/p	Su capitoli vari del personale per arretrati contrattuali rinnovo ccnl	384.800,00	
	TOTALE AVANZO ACCANTONATO ANCORA DA APPLICARE		6.294.262,38
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
	Totale avanzo non vincolato		4.087.608,02
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		
	Totale avanzo destinato ad investimenti		440.650,16
	- In Spesa Conto Capitale - Titolo II	390.356,87	
04/02	Interventi straordinari su edifici scolastici	30.000,00	
04/02	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PLESSI SCOLASTICI	305.000,00	
10/05	Acquisto automezzi (tot. Acquisto mezzi 158.600 €: il resto finanziato con riduzione intervento Villa Gavotti)	43.004,00	
10/05	ACQUISTO CONTA AUTO per monitoraggio traffico	12.352,87	
	- In Spesa per incremento di attività finanziarie - Titolo III		
	TOTALE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI ANCORA DA APPLICARE		50.293,29
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		
	Totale avanzo disponibile		3.646.957,86
	- In Spesa Corrente - Titolo I	1.994.785,00	
04/02	ISTITUTI SCOLASTICI TRASFERIM . FONDI PER SPESE D'UFFICIO E UTENZE	120.000,00	
09/05	RETE ESCURSIONISTICA DELLA LIGURIA PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.300,00	
10/05	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO .	50.000,00	
10/05	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI (STRADE)	300.000,00	
	- In Spesa Conto Capitale - Titolo II		
09/03	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IN CENTIVARE IL PASSAGGIO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA (SAVONA)	250.000,00	
10/05	LAVORI PIANI VIAB SSPP VARIE (CAPITOLI DA 66445 A 66451 TOT.€1.765.000 FINANZIATI CON ALIENAZIONI PER € 890.300)	874.700,00	
04/02	RIFACIMENTO COPERTURA VILLA GAVOTTI	250.000,00	
04/02	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZI O NE STRAORDINARIA	50.000,00	
01/06	ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE PATETTA DI CAIRO MONTENOTTE - LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'ASFALTATURA DE	74.785,00	
	TOTALE AVANZO DISPONIBILE (LIBERO)		1.652.172,86
	TOTALE AVANZO NON VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE		1.702.466,15
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	6.878.806,79	
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA APPLICARE		13.493.734,00

2.1.3 Risultanze delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio

Il Consiglio provinciale con deliberazione n. 4 del 31/01/2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e con deliberazione n. 6 del 31/01/2022 il bilancio di previsione 2022-2024.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state apportate al bilancio di previsione variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti.

Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario

Il fondo di riserva è utilizzato con decreto del Presidente, da comunicarsi all'organo consiliare nei tempi indicati nel regolamento di contabilità, per fronteggiare possibili esigenze sopravvenute nella gestione.

Il fondo di riserva ordinario è stato iscritto originariamente per l'importo di €. 210.000,00 (Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 Fondo di riserva).

Il fondo nel 2022 non è stato oggetto di prelievi, ai sensi degli articolo 166 comma 2 e 176 D. Lgs n. 267/2000.

Variazioni al bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione, principale documento del sistema della programmazione finanziaria, può essere oggetto di modifica, ove necessario, al fine di evitare una controproducente rigidità nella gestione, attraverso lo strumento delle variazioni. La disciplina normativa delle variazioni di bilancio è contenuta nell'articolo 175 D. Lgs n. 267/2000, nei Principi contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e nel vigente Regolamento di contabilità.

La competenza all'adozione delle variazioni di bilancio è suddivisa, a seconda della diversa tipologia di variazione, fra il Consiglio, il Presidente della Provincia e i responsabili della spesa (Dirigenti).

L'articolo 42, comma 4 e l'articolo 175, commi 4 e 5 D. Lgs n. 267/2000, prevedono che la Giunta (nel caso della Provincia, il Presidente) possa sostituirsi al Consiglio per adottare variazioni di bilancio in via d'urgenza, in deroga alla regola generale, prevista dallo stesso articolo 42, comma 4, sulla competenza esclusiva del Consiglio sugli atti fondamentali elencati nello stesso articolo.

La variazione d'urgenza è soggetta a ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se, a tale data, non sia scaduto il predetto termine perentorio.

Il Presidente della Provincia è competente ad adottare le variazioni al bilancio di previsione all'interno delle stesse missioni/programmi (con decreto), mentre i Dirigenti dei Settori quelle all'interno delle stesse missioni/programmi e macroaggregati (e categoria), come previsto dall'articolo 15 del vigente regolamento di contabilità.

Le variazioni di bilancio 2022 sono state approvate con i provvedimenti di seguito dettagliati.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	DECRETI DEL PRESIDENTE		DELIBERE DI CONSIGLIO	
VARIAZIONI COMPENSATIVE ALL'INTERNO DELLO STESSO MACROAGGREGATO/CATEGORIA n. 339 del 14/02/2022 n. 487 del 25/02/2022 n. 488 del 25/02/2022 n. 751 del 25/03/2022 n. 1619 del 21/06/2022 n. 1806 del 08/07/2022 n. 2030 del 26/07/2022 n. 2031 del 26/07/2022 n. 2110 del 09/08/2022 n. 2785 del 10/10/2022 n. 2961 del 25/10/2022 n. 3492 del 12/12/2022 n. 3512 del 14/12/2022	VARIAZIONI ADOTTATE IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO AI SENSI DELL'ART. 42 C. 4 E DELL'ART. 175 C. 4 D.L.G.S. 267/2000		n. 11 del 28/02/2022	
			n. 22 del 05/05/2022	
			n. 32 del 21/06/2022 (Riequilibri ed assessment generale)	
	decreti		delibere consiliari di ratifica	
	n. 31 del 10/03/2022		n. 21 del 05/05/2022	n. 34 del 21/07/2022
	n. 165 del 06/10/2022		n. 47 del 04/11/2022	n. 40 del 27/09/2022
	n. 201 del 29/11/2022		n. 60 del 22/12/2022	n. 41 del 27/09/2022
	REIMPUTAZIONI DA RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI			n. 53 del 29/11/2022
	n. 55 del 11/04/2022			n. 54 del 29/11/2022
	VARIAZIONI AI SENSI ART. 175 C. 5-BIS LETT C) 267/00			n. 70 del 29/12/2022
	n. 153 del 14/09/2022			
	VARIAZIONE DI CASSA A SEGUITO APPROVAZIONE RENDICONTO 21			
	n. 107 del 15/06/2022			
RE-ISCRIZIONI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
n. 3730 del 29/12/2022				
n. 3731 del 30/12/2022				
RE-ISCRIZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E CONSEQUENTE VARIAZIONE DI CASSA				
n. 1368 del 24/05/2022				
n. 2097 del 02/08/2022				
n. 3726 del 29/12/2022				

Per effetto delle variazioni suddette le entrate e le spese di competenza, inizialmente previste in euro 78.325.183,87 sono state definitivamente assestate in euro 120.365.395,04, come meglio evidenziato nel prospetto che segue.

	A PREVISIONI INIZIALI	B PREVISIONI DEFINITIVE	C ACCERTAMENTI E IMPEGNI	D SCARTO B - A		E SCARTO C - B	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
ENTRATE	78.325.183,87	99.795.847,91	85.531.288,62	21.470.664,04	27,41%	-14.264.559,29	-14,29%
AVANZO APPLICATO	0,00	6.878.806,79	6.878.806,79	6.878.806,79	0,00%	0,00	0,00%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	13.690.740,34	13.690.740,34 *	13.690.740,34	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	78.325.183,87	120.365.395,04	106.100.835,75	42.040.211,17	53,67%	-14.264.559,29	-11,85%
SPESE	78.325.183,87	120.365.395,04	77.905.331,60	42.040.211,17	53,67%	-42.460.063,44	-35,28%
DIFFERENZA	0,00	0,00	28.195.504,15			28.195.504,15	

* Considerata accertata la previsione assestata

Riep1 2022.ods

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 si è sviluppato un continuo processo di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio in base a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/11.

In materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2019, i commi dal 819 all' 830 dell'articolo 1 della citata legge di bilancio 145/2018 hanno introdotto delle innovazioni, e la circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito chiarimenti in tal senso.

In particolare i commi da 819 a 826 sancivano il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Di conseguenza già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (comma 821).

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale decreto, ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118/2011", sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, come già sopra richiamata, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). A decorrere dal rendiconto 2019 la Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

A decorrere dal rendiconto 2019 la Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti.

- Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio.
- Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.214.961,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	66.238.611,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	62.116.087,29 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.770.925,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	687.321,71 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		2.879.238,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.143.933,63 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		5.023.171,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	980.911,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	281.109,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.761.150,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-2.287.555,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.048.705,64
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		(ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.734.873,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.475.778,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.705.145,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	44.878,43
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.514.390,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.599.340,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		757.188,05
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	142.771,31
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		614.416,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		614.416,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	44.878,43
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		<i>5.825.238,31</i>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	980.911,70
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	423.880,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		<i>4.420.445,81</i>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.287.555,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		<i>6.708.000,81</i>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.023.171,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	2.143.933,63
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	980.911,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.287.555,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	281.109,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		<i>3.904.772,01</i>

ENTRATA

Le entrate di competenza 2022, al netto delle Entrate per conto terzi e partite di giro, sono state definitivamente assestate in euro 87.741.847,91.

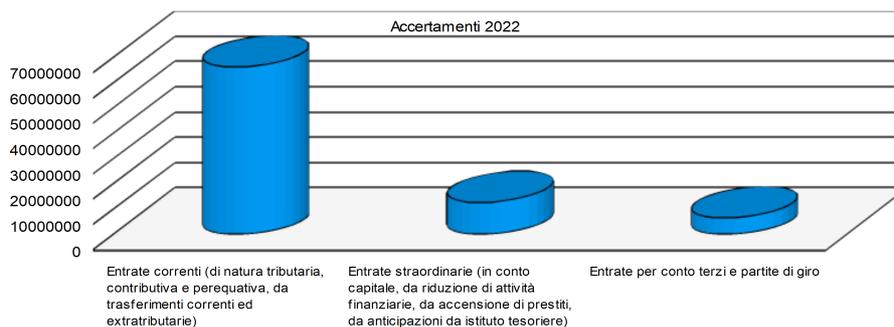
Gli accertamenti totali effettivi (al netto cioè delle partite di giro) ammontano a euro 78.943.756,71, con un grado di realizzazione del 90,0%.

Prendendo in considerazione le sole entrate accertate di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata) si osserva come il grado di realizzazione pari al 96,9%, si mantenga sempre piuttosto elevato a dimostrazione della veridicità ed attendibilità delle previsioni di bilancio.

Nei prospetti che seguono è evidenziato l'andamento delle entrate aggregate per titoli di Bilancio.

	A	B	C	PERC.	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	C-B	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.247.656,55	21.236.809,49	20.649.852,75	97,2%	(1.010.847)	-4,54%	(586.957)	-2,8%
TITOLO II Trasferimenti correnti	28.196.268,50	41.326.922,01	40.021.750,18	96,8%	13.130.654	46,57%	(1.305.172)	-3,2%
TITOLO III Entrate extratributarie	6.083.260,19	5.800.943,02	5.567.008,33	96,0%	(282.317)	-4,64%	(233.935)	-4,0%
TOTALE (primi tre titoli)	56.527.185,24	68.364.674,52	66.238.611,26	96,9%	11.837.489	20,94%	(2.126.063)	-3,1%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	11.932.998,63	19.332.294,96	12.660.267,02	65,5%	7.399.296	62,01%	(6.672.028)	-34,5%
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	44.878,43	44.878,43	100,0%	44.878	0,00%	0	0,0%
TITOLO VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0%	0	0,00%	0	0,0%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,0%	0	0,00%	0	0,0%
TOTALE (primi sette titoli)	68.460.183,87	87.741.847,91	78.943.756,71	90,0%	19.281.664	28,16%	(8.798.091)	-10,0%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	9.865.000,00	12.054.000,00	6.587.531,91	54,7%	2.189.000	22,19%	(5.466.468)	-45,3%
TOT. COMPLES. ENTRATE	78.325.183,87	99.795.847,91	85.531.288,62	85,7%	21.470.664	27,41%	(14.264.559)	-14,3%

Ripren 2022

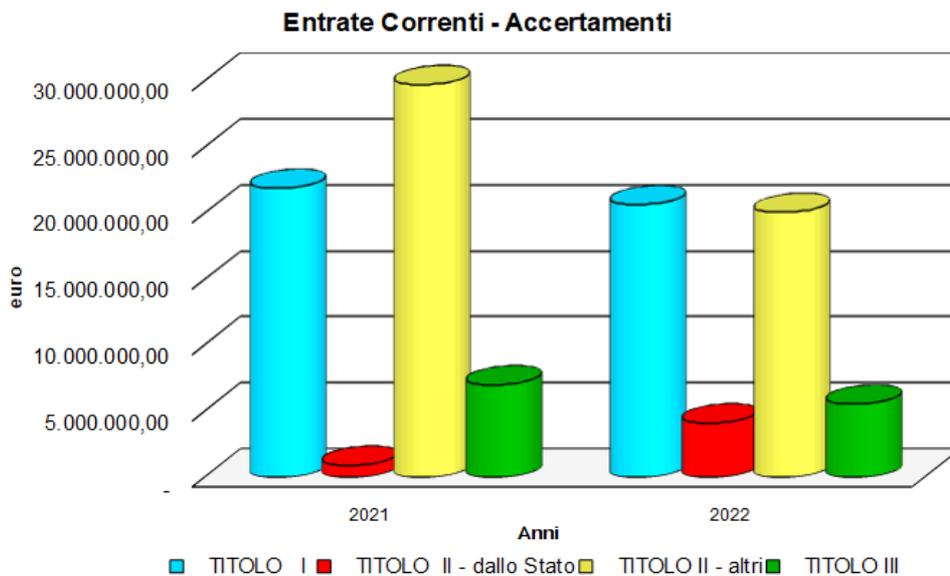


Il prospetto che segue riporta l'andamento degli accertamenti dell'ultimo biennio, mentre il sotto riportato grafico evidenzia la composizione dell'entrata (per titolo).

ANDAMENTO DELL'ENTRATA DELL'ULTIMO BIENNIO

	C ACCERTAMENTI 2021	C ACCERTAMENTI 2022	SCARTO C - B	
			ASSOLUTO	%
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.896.794,99	20.649.852,75	(1.246.942)	-5,7%
TITOLO II Trasferimenti correnti	30.661.294,12	40.021.750,18	9.360.456	30,5%
TITOLO III Entrate extratributarie	7.015.135,80	5.567.008,33	(1.448.127)	-20,6%
TOTALE (primi tre titoli)	59.573.224,91	66.238.611,26	6.665.386	11,2%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	10.479.321,75	12.660.267,02	2.180.945	20,8%
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.906,39	44.878,43	41.972	1444,1%
TITOLO VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0	0,0%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0	0,0%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	9.792.360,65	6.587.531,91	(3.204.829)	-32,7%
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	79.847.813,70	85.531.288,62	5.683.475	7,1%

andent 2022.ods



TITOLO I “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.

Le tariffe, i canoni e le altre aliquote applicate nel 2022 sono quelle riportate nella deliberazione n. 6 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024.

Il Titolo I delle entrate (entrate di parte corrente) è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Il sistema tributario provinciale si presenta modificato a seguito del D.Lgs. 68/2011 in attuazione del federalismo provinciale che all'art. 17 c. 2 ha previsto un ampliamento dell'autonomia impositiva della Provincia attraverso il possibile aumento dell'imposta RC auto del 3,5% e ha disposto all'art. 17 c. 6 che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 11, del decreto legislativo n. 446 del 1997, vengano modificate le misure dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) di cui al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, in modo che sia soppressa la misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. e la relativa misura dell'imposta sia determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA. Tale modifica è stata attuata con il D.L. 138/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 148 del 14/09/11) all'art. 1 comma 12.

La Provincia ha la titolarità e la gestione delle seguenti entrate di natura tributaria:

1. imposta provinciale sui premi dell'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (RC Auto);
2. tributo speciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;
3. imposta provinciale di trascrizione – IPT.

Dal 1999 i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato, perequativo) sono stati sostituiti dai gettiti delle imposte IPT e RCAuto.

L'imposta sulle assicurazioni (RCAuto) e l'Imposta provinciale di trascrizione (IPT), tenuto conto del prelievo forzoso da parte dello Stato ai fini del concorso alla finanza pubblica, hanno subito decrementi anche nel 2022 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, a seguito dei quali è stato necessario ridurre le rispettive previsioni di entrata nel bilancio di previsione 2022/2024.

Tali decrementi sono stati compensati sull'esercizio 2022 in parte tramite utilizzo delle risorse destinate agli enti locali dall'articolo 106 del D.L. 34/2020 quale “Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a seguito delle problematiche connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” confluite in avanzo vincolato al 31/12/2021 e in parte tramite l'apposito fondo di cui all'articolo 41 comma 1 del D.L. 50/2022.

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE

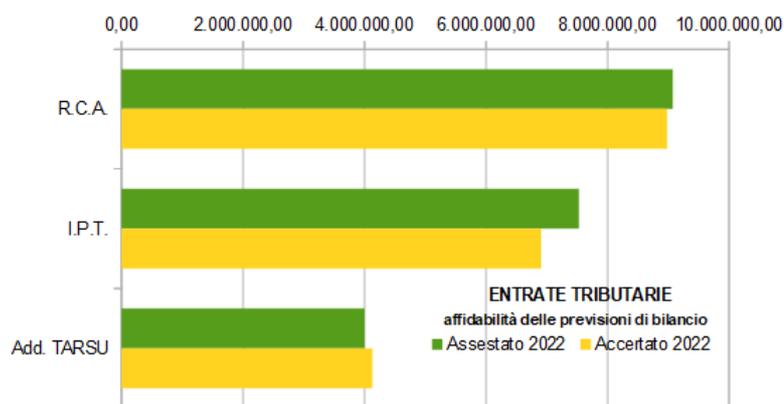
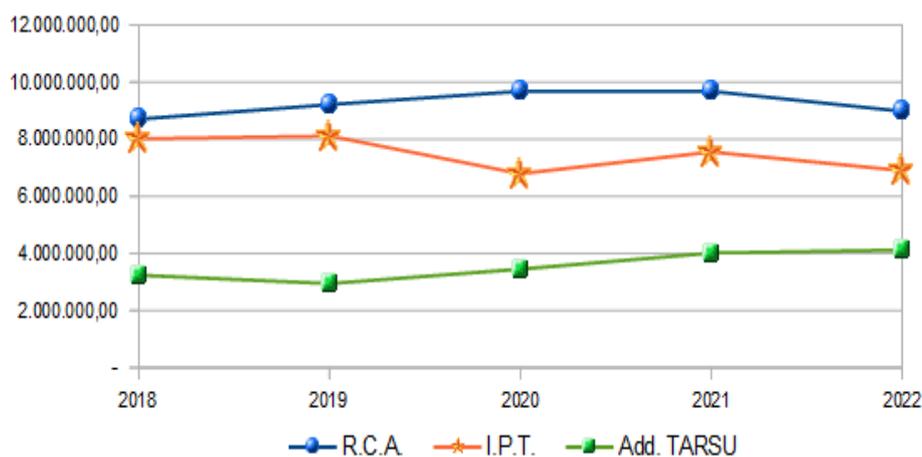
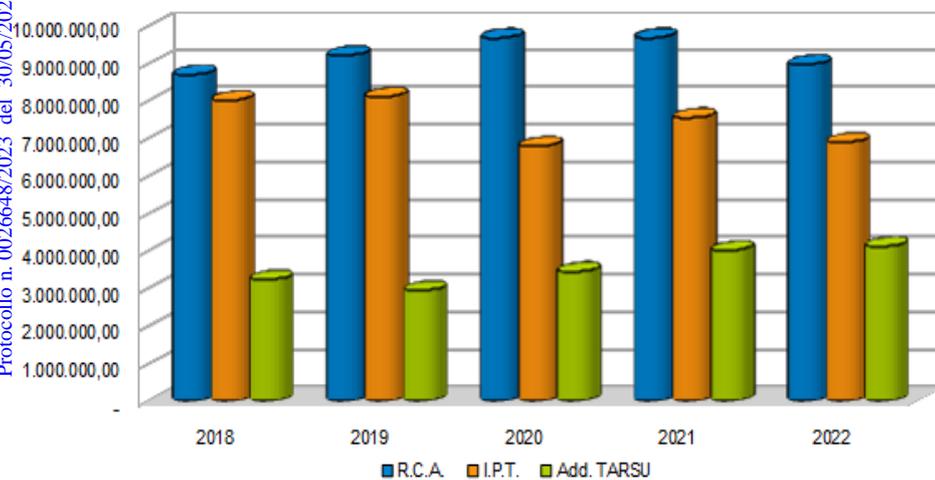


GRAFICO-entratetributarie.ods



● R.C.A. ● I.P.T. ● Add. TARSU



■ R.C.A. ■ I.P.T. ■ Add. TARSU

YGRAFICO-entratetributarie.ods

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI - RCAuto

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, Dlgs 15 dicembre 1997, n.446).

L'aliquota dell'imposta sui premi assicurativi per la responsabilità civile obbligatoria è determinata nella misura del 12,50% (Art.1 bis, Legge 29/10/1961, n. 1216). Il D.Lgs. 68/2011 all'art. 17, comma 1, definisce l'imposta sulle assicurazioni "tributo proprio derivato" delle Province a decorrere dal 2012 e al comma 2 prevede la possibilità per le Province di aumentare l'aliquota RC auto in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Nel corso del 2011, la Provincia ha aumentato nella misura massima prevista, l'aliquota dell'imposta con atto della Giunta Provinciale n. 118 del 20/06/2011, con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quella di pubblicazione della delibera della Giunta Provinciale di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (agosto 2011). Il tributo è accertato e riscosso sulla base dei versamenti direttamente effettuati dai servizi di riscossione tributi della località dove ha sede l'istituto assicurativo.

A partire dall'esercizio 2012 pertanto gli stanziamenti tengono conto dell'aumento dell'aliquota disposta con la

deliberazione n. 118/2011 sopra richiamata.

Anche per il 2022 le riscossioni RCA sono state "decurtate" di parte della somma dovuta, a titolo di recupero da parte dell'Agenzia dell'Entrate, del concorso alla finanza pubblica di cui alla Legge 190/2014.

TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE

A fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 1993 un tributo annuale a favore delle province (art 19 del Dlgs 30 dicembre 1992 n. 504) .

Il TEFA è riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI), secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 504/1992.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il tributo TEFA viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti TARI ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il TEFA è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana.

La tariffa della Provincia di Savona è fissata dall'anno finanziario 1996 nella misura del 5% della tassa sui rifiuti solidi urbani comunali, corrispondente all'aliquota massima prevista.

Il comma 7 del citato articolo 19 del decreto legislativo n. 504 del 1992, inoltre, prevede che nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto provvede al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 dello stesso articolo 19.

Dal 2021 il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 5/E del 18/01/2021.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A.

L'articolo 56 D. lgs 15/12/1997 n. 446 ha riconosciuto alle Province la potestà di istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (P.R.A.). Il presupposto impositivo è il passaggio di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. (iscrizioni veicoli nuovi e trascrizioni passaggi dell'usato): l'Ente Provincia beneficiario dell'imposta è determinato in base alla sede legale o residenza del soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo, a seguito del Decreto Legge 10/10/2012 n. 174.

La Provincia ha approvato apposito Regolamento IPT con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143/78568 del 27/10/1998 e s.m.i. di istituzione, disciplina della liquidazione, riscossione, contabilizzazione e controlli dell'imposta.

L'ultima modifica al Regolamento di cui sopra è stata apportata con delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 17/06/2014 a seguito della previsione della riduzione nella misura del 50% dell'imposta dovuta per le formalità relative a veicoli non adattati intestati a soggetti affetti da handicap grave e capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, come riconosciuto nel giudizio conclusivo dalla Commissione medica competente, oppure intestati ai familiari di cui tali soggetti risultino fiscalmente a carico. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli e può essere aumentata fino al massimo del 30%.

Le tariffe anche per il 2022 sono state confermate nelle stesse misure degli anni precedenti con applicazione dell'aliquota di incremento già in vigore dal 2007.

Il servizio di riscossione ed accertamento è attualmente svolto dall'Automobile Club Italia (A.C.I.) Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), in rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2013: il servizio è svolto senza oneri a carico della Provincia.

IL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

A seguito della soppressione dei trasferimenti erariali attuata nel 2012, con D.P.C.M. 12 aprile 2012, è stato istituito il Fondo sperimentale di riequilibrio delle province, finalizzato a realizzare in forma progressiva ed equilibrata l'attuazione dell'autonomia di entrata delle province.

Il Fondo era annualmente ripartito con Decreto del Ministero dell'Interno, secondo i criteri recati dal D.M. 4 maggio 2012, la cui applicazione veniva di anno in anno prorogata mediante apposite norme di legge e confermata a regime a decorrere dal 2019 dall'articolo 1, comma 894, della legge di bilancio per il 2019 (legge n. 145/2018):

- il 50% in proporzione al valore della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati di ciascuna provincia;
- il 38% in proporzione al gettito della soppressa addizionale provinciale sull'accisa sull'energia elettrica, negli importi quantificati per ciascuna provincia nel documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale in data 22 febbraio 2012;
- il 5% in relazione alla popolazione residente;
- il 7% in relazione all'estensione del territorio provinciale.

E' da segnalare che, rispetto alla dotazione teorica del Fondo, le effettive disponibilità di bilancio del Fondo

sperimentale di riequilibrio dell'Ente Provincia sono state via via ridotte nel corso degli anni, ad opera di diversi provvedimenti normativi che hanno disposto il taglio dei trasferimenti in favore delle province al fine di garantire il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

A tale proposito si è espressa più volte la Corte dei conti: nella Relazione sul "Riordino delle province, aspetti ordinamentali e riflessi finanziari" dell'aprile 2015, la Corte – analizzando i dati relativi alla ripartizione annuale del Fondo sperimentale di riequilibrio, che mostrano l'incidenza dei recuperi e delle riduzioni operate in forza delle disposizioni di finanza pubblica ed il significativo disallineamento tra le somme astrattamente spettanti a titolo di Fondo sperimentale, quelle effettivamente assegnate e quelle, addirittura, oggetto di recupero – affermava come le risorse del Fondo sperimentale di riequilibrio rappresentino ormai, un'entrata solo nominale.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022 i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario concludono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali". Il successivo decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/04/2022 nell'allegato A "Modalità di riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024 - Nota metodologica" a seguito di ricognizione dei contributi e fondi di parte corrente da far confluire negli istituendi fondi sopra richiamati ha individuato il Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Pertanto tale fondo viene portato a diretta compensazione di quanto dovuto a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi Legge 190/2014, e non è più oggetto di versamento da parte del Ministero dell'Interno (come meglio dettagliato nella sezione 1.2 della presente relazione).

Il Titolo II "Trasferimenti Correnti" assume grande rilievo in virtù della possibilità di rintracciare la presenza dell'intervento regionale e comunitario nel bilancio provinciale. In questo titolo infatti affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico nonché quelli provenienti dalle imprese o dalle Istituzioni Sociali Private. Nel complesso le entrate sono state accertate in euro 40.021.750,18 pari al 96,80% delle previsioni assestate pari ad euro 41.326.922,01.

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI TIPOLOGIE	PREVISIONI INIZIALI	A PREVISIONI ASSESTATE	B ACCERTAMENTI	C RISCOSSIONI	B/A	C/B
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	28.196.268,50	41.316.922,01	40.011.750,18	34.627.660,67	96,8%	86,5%
di cui:						
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI – categoria 2010101	8.477.774,30	17.804.444,54	17.814.268,01	17.385.348,09	98,9%	98,8%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI – categoria 2010102	19.718.494,20	23.512.477,47	22.397.482,17	17.282.312,58	95,3%	77,1%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,0%	100,0%
Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	28.196.268,50	41.326.922,01	40.021.750,18	34.637.660,67	96,8%	86,5%

Andent 2022

TITOLO II

Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI - Categoria 2010102

Una parte considerevole del bilancio provinciale era costituita, come già accennato precedentemente, da trasferimenti regionali, relativi principalmente a funzioni delegate o trasferite che prevedono una vera e propria gestione diretta. Gli stanziamenti previsti sono stati accertati nella misura del 77,1% della previsione definitiva

TITOLO III – Entrate extra-tributarie.

Con questa denominazione vengono definite tutte le altre entrate correnti della Provincia, usualmente anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano risorse derivanti da:

- Tipologia 100: "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (3.01.01. - 3.01.02. - 3.01.03);
- Tipologia 200: "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (3.02.);
- Tipologia 300: "interessi attivi";
- Tipologia 400: "altre entrate da redditi di capitale";
- Tipologia 500: "rimborsi e altre entrate correnti".

L'andamento delle entrate extra-tributarie è soggetto di anno in anno a variazioni anche di rilievo in funzione della specificità delle diverse poste; nel complesso la previsione assestate 2022 è risultata accertata per il 96,0% e le riscossioni sono pari al 73,9% degli accertamenti, come risulta dalla tabella sotto riportata:

TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	A	B	C	D	C/B	D/C
ANNI	PREVISIONI INIZ.	PREV. ASSEST.	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		
2021	5.899.900,00	5.943.806,02	7.015.135,80	5.445.854,37	118,0%	77,6%
2022	6.083.260,19	5.800.943,02	5.567.008,33	4.114.603,60	96,0%	73,9%

Andent 2022.ods

Le entrate del **Titolo III** sono relative a:

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIPOLOGIE	A PREVISIONI INIZIALI	B PREVISIONI ASSESTATE	C ACCERTAMENTI	D RISCOSSIONI	C/B	D/C
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.110.505,19	2.231.505,95	2.145.620,91	1.592.331,34	96,2%	74,2%
di cui:						
Vendita di beni 3.01.01	11.000,00	11.001,50	8.043,79	6.715,89	73,1%	83,5%
Vendita di servizi 3.01.02	1.427.000,00	1.547.999,26	1.551.079,44	1.243.500,53	100,2%	80,2%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni 3.01.03	672.505,19	672.505,19	586.497,68	342.114,92	87,2%	58,3%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.099.555,00	2.432.975,30	2.561.883,29	1.805.195,03	1,05	70,5%
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	1.001,04	1,04	1,04	0,00	100,0%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	41.639,25	41.639,25	41.639,25	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	872.200,00	1.093.821,48	817.863,84	675.436,94	0,75	82,6%
	6.083.260,19	5.800.943,02	5.567.008,33	4.114.603,60	96,0%	73,9%

Andent 2022.ods

Nella Tipologia 100 - "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

Oltre a quanto sopra esposto rispetto alla "vendita di beni" (3.01.01.) occorre procedere alla rendicontazione della previsione 2022 per la "vendita e l'erogazione di servizi" (3.01.02.) con previsione effettuata pressoché in linea con l'andamento degli anni precedenti.

In questa tipologia trova allocazione il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico) istituito e disciplinato dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020)

Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione dei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti provinciali. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Con deliberazione n. 21/2021 il consiglio provinciale ha approvato il nuovo regolamento che ingloba il regolamento Cosap e il regolamento sulla cartellonistica pubblicitaria, definendo le nuove tariffe di riferimento e i coefficienti unici in modo che sia rispettato il principio dell'invarianza di gettito enunciato dal comma 817 della legge 160/2019 a partire dal 2021.

Nella Tipologia 200 (3.02.) "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"

sono compresi prioritariamente gli incassi di introiti per sanzioni effettuate a vario titolo; nello specifico si tratta di incassi derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada, contravvenzioni di natura ambientale e indennizzi per trasporti eccezionali.

Le entrate in conto capitale sono rappresentate da risorse straordinarie, di cui ai titoli IV, V e VI, che vengono destinate alla spesa di investimento, in rispetto ai principi contabili.

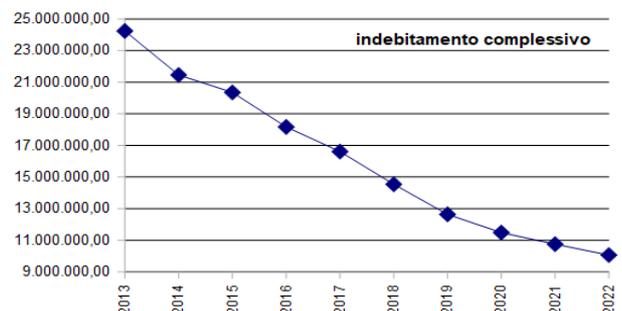
Il **Titolo IV "Entrate in conto capitale"** sono state accertate per euro 12.660.267,02 rispetto ad una previsione assestata pari ad euro 19.332.294,96.

Tali entrate comprendono i Contributi agli investimenti derivanti principalmente da Ministeri e Regione Liguria.

Nel 2022 non sono state accertate entrate del **Titolo VI "Accensione prestiti"**.

L'indebitamento complessivo dell'Ente per accensione di prestiti che al 31.12.2021 ammontava a €. 10.753.309,01 è passato al 31/12/2022 ad €. 10.065.987,30 con una diminuzione del 6,39%, per effetto del rimborso della quota capitale dei mutui perfezionati, e delle rinegoziazioni e riduzioni avvenute negli esercizi precedenti.

Indebitamento complessivo al 31/12/2021	10.753.309,01
ANNO 2022:	
- estinzione anticipata mutui	-
- Rimborso quota capitale	687.321,71
- Riduzioni e rettifiche	
+ Assunzione di nuovi mutui	
Indebitamento complessivo al 31/12/2022	10.065.987,30





L'indebitamento locale pro-capite dell'ente è evidenziato nella tabella seguente

	2022
Residuo debito finale 31/12/2022	10.065.987,30
Popolazione residente 01/01/2022	268.038
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	37,55

Rispetto del limite di indebitamento.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2020		2021		2022
interessi passivi 2020	420.294,92	interessi passivi 2021	382.143,16	interessi passivi 2022	356.716,61
entrate correnti 2018	48.029.396,39	entrate correnti 2019	52.196.179,01	entrate correnti 2020	55.651.346,47
	0,875%		0,732%		0,641%

Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 23.188.061,03 (Decreto del presidente n. 2 del 17/01/2022)

IMPORTO CONCESSO €. 0,00

L'Ente non ha chiesto, nel corso del 2022, anticipazioni di tesoreria.

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

L'ente, nel corso del 2022, non ha fatto ricorso a questo strumento.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Non sono stati stipulati nell'anno 2022 contratti di finanza derivata e non ci sono strumenti di finanza derivata in essere.

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale derivano da attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, ma a richiesta dell'utente e non dichiarate gratuite da leggi nazionali o regionali.

I costi relativi a tali servizi devono essere finanziati da tariffe, contribuzioni o entrate specificatamente destinate.

La tipologia dei "servizi pubblici a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

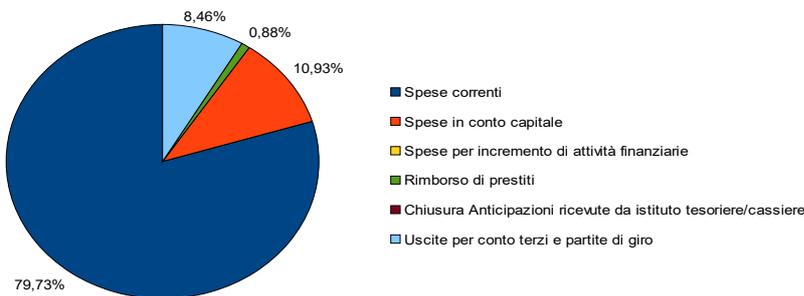
I servizi a domanda individuale, iscritti tra le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi, che comunque rappresentano per la Provincia un'attività limitata, sono relativi principalmente alla gestione della sala mostre ed agli utilizzi extrascolastici di impianti sportivi presso i plessi scolastici.

SPESA

La parte II – **Spesa**, al netto delle “Uscite per conto terzi e partite di giro” (Titolo VII), si è assestata in complessivi euro 108.311.395,04.

	A PREV. INIZIALI	B PREV. DEFINITIVE	C IMPEGNI	PERC. C-B	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
					ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I Spese correnti <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</i>	55.835.473,27	71.006.568,84 1.214.961,41	62.116.087,29	87,48%	15.171.095,57	27,17%	-8.890.481,55	-12,52%
TITOLO II Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale</i>	11.932.998,63	36.613.114,23 12.475.778,93	8.514.390,69	23,26%	24.680.115,60	206,82	-28.098.723,54	-76,74%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV Rimborso di prestiti	691.711,97	691.711,97	687.321,71	99,37%	0,00	0,00%	-4.390,26	-0,63%
TITOLO V Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	68.460.183,87	108.311.395,04	71.317.799,69	65,85%	39.851.211,17	58,21%	-36.993.595,35	-34,15%
TITOLO VII Uscite per conto terzi e partite di giro	9.865.000,00	12.054.000,00	6.587.531,91	54,65%	2.189.000,00	22,19%	-5.466.468,09	-45,35%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	78.325.183,87	120.365.395,04	77.905.331,60	64,72%	42.040.211,17	53,67%	-42.460.063,44	-35,28%

Riepus 2022.ods



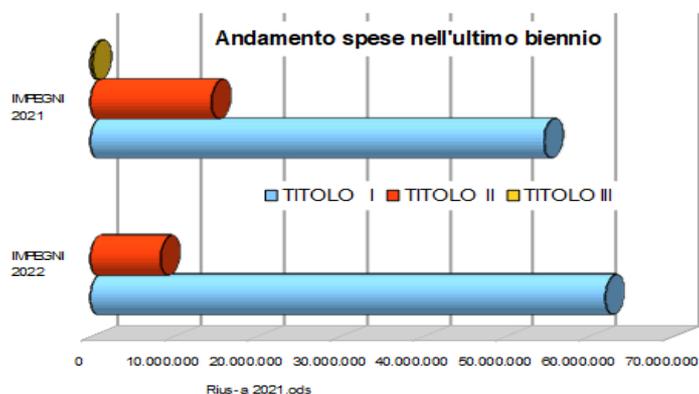
La previsione definitiva, al netto delle “Uscite per conto terzi e partite di giro”, è stata impegnata per euro 71.317.799,69 pari al 65,85% delle previsioni.

I pagamenti, al netto delle escluse le “Uscite per conto terzi e partite di giro”, sono stati effettuati per euro 53.337.517,03, pari al 74,79% dell'impegnato.

L'anno 2022, come evidenziato nel seguente prospetto, al netto delle “Uscite per conto terzi e partite di giro” è caratterizzato da un aumento, rispetto al 2021, di impegni del 1,45% (escluse le uscite per conto terzi e partite di giro).

	A IMPEGNI 2021	B IMPEGNI 2022	SCARTO B / A	
			ASSOLUTO	%
TITOLO I Spese correnti	54.713.562,66	62.116.087,29	7.402.524,63	13,53%
TITOLO II Spese in conto capitale	14.660.078,12	8.514.390,69	-6.145.687,43	-41,92%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00	0,00		
TITOLO IV Rimborso di prestiti	673.295,97	687.321,71	14.025,74	2,08%
TITOLO V Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE (Tit. I - II - III - IV - V)	70.296.936,75	71.317.799,69	1.020.862,94	1,45%
TITOLO VII Uscite per conto terzi e partite di giro	9.792.360,65	6.587.531,91	-3.204.828,74	-32,73%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	80.089.297,40	77.905.331,60	-2.183.965,80	-2,73%

Rius-a 2022.ods



Nelle tabelle che seguono, la **spesa corrente** (Titolo I), disaggregata secondo la classificazione in macroaggregati come prevista dal D.Lgs. 118/11 evidenzia l'utilizzo dei fattori produttivi con indicazione degli scarti in valori assoluti e percentuali delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali e degli impegni rispetto alle previsioni definitive (tabella A), nonché degli scostamenti rilevabili tra gli impegni registrati nell'ultimo biennio (tabella B).

Tabella A	A		B		C		SCARTO		B - A		SCARTO		C - B	
	PREV. INIZIALI	% sul totale	PREV. DEFIN.	% sul totale	IMPEGNI	% sul Totale	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%		
SPESE CORRENTI Macroaggregati														
101 – Redditi da lavoro dipendente	6.676.938,13	11,96%	7.324.936,71	10,32%	6.700.463,03	10,79%	647.999	9,71%	-624.474	-8,53%				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	545.521,43	0,98%	740.886,18	1,04%	665.012,82	1,07%	195.365	35,81%	-75.873	-10,24%				
103 – Acquisto di beni e servizi	26.497.590,35	47,46%	30.184.991,40	42,51%	26.778.203,63	43,11%	3.687.401	13,92%	-3.406.788	-11,29%				
104 – Trasferimenti correnti	18.841.767,36	33,75%	27.564.377,52	38,82%	26.855.607,60	43,23%	8.722.610	46,29%	-708.770	-2,57%				
107 – Interessi passivi	365.495,09	0,65%	365.495,09	0,51%	357.875,51	0,58%	-	0,00%	-7.620	-2,08%				
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	63.258,58	0,11%	419.751,93	0,59%	246.061,02	0,40%	356.493	563,55%	-173.691	-41,38%				
110 – Altre spese correnti	2.844.902,33	5,10%	4.406.130,01	6,21%	512.863,68	0,83%	1.561.228	54,88%	-3.893.266	-88,36%				
TOTALE SPESE CORRENTI	55.835.473,27		71.006.568,84	100,00%	62.116.087,29	100,00%	15.171.096	27,17%	-8.890.482	-12,52%				

Tabella B	A		B		SCARTO		B - A	
	IMPEGNI 2021	% sul totale	IMPEGNI 2022	% sul totale	ASSOLUTO	%		
SPESE CORRENTI Macroaggregati								
101 – Redditi da lavoro dipendente	6.042.275,94	11,04%	6.700.463,03	10,79%	658.187,09	10,89%		
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	493.644,61	0,90%	665.012,82	1,07%	171.368,21	34,71%		
103 – Acquisto di beni e servizi	27.971.028,78	51,12%	26.778.203,63	43,11%	-1.192.825,15	-4,26%		
104 – Trasferimenti correnti	18.877.323,70	34,50%	26.855.607,60	43,23%	7.978.283,90	42,26%		
107 – Interessi passivi	382.143,16	0,70%	357.875,51	0,58%	-24.267,65	-6,35%		
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.288,34	0,04%	246.061,02	0,40%	225.772,68	###		
110 – Altre spese correnti	926.858,13	1,69%	512.863,68	0,83%	492.575,34	53,14%		
TOTALE SPESE CORRENTI	54.713.562,66		62.116.087,29		7.402.524,63	0,14		

C:\spoor 2022.ods

AFFIDAMENTO INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 04 del 31/01/2022, di approvazione del D.U.P. 2022-2024, ha approvato il "programma 2022-2024 di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione".

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Il macroaggregato 1.03 comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

Il decreto legge 124/2019 (decreto fiscale) convertito con modificazioni dalla L. 157/2019 ha abrogato, a partire dal 2020, i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012.

LA SPESA CORRENTE (considerata nel suo complesso: Titolo I e Titolo IV) si è assestata nell'importo complessivo di euro 71.698.280,81.

Relativamente al totale della spesa corrente impegnata in euro 62.116.087,29 è interessante verificare il livello di rigidità attraverso l'analisi delle spese fisse consistenti nella spesa di personale, nella spesa per onere ammortamento mutui e nella spesa derivante dagli oneri finanziari (imposte e tasse - aggi di riscossione) ma soprattutto dal concorso alla finanza pubblica e di quelle con entrata a destinazione vincolata.

A) Spesa per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, ha rispettato:

- i limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006
- il limite previsto dal decreto 11 gennaio 2022 con cui è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 1 del comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 in base al quale in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le Province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa consuntivata nel 2019 per l'anno 2022 di un massimo del 22%
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017

come indicato nelle tabelle che seguono:

Spese per il personale		
	spesa media triennio 2011-2013 (impegnato)	Rendiconto 2022
spesa intervento macro aggregato 1.01	12.893.054,31	6.627.217,93
Contratti collaborazione coordinata e continuativa	40.153,84	
contratti di somministrazione lavoro – percorsi formativi	71.973,42	
personale comandato		16.491,00
spesa per buoni pasto	190.705,59	73.245,10
irap	812.342,34	411.019,24
Totale spese di personale	14.008.229,50	7.127.973,27
spese escluse	3.682.508,90	2.285.524,48
Spese soggette al limite (c. 557)	10.325.720,60	4.842.448,79
Spese correnti *	52.515.262,96	62.116.087,29
Incidenza % su spese correnti	26,67%	11,48%

* il dato del 2012 non è comparabile con gli anni 2011 e 2013 in quanto l'anno 2012 è il primo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili.



Relazione Illustrativa del Rendiconto 2022

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 557 e 557 quater della legge n. 296/2006 sono le seguenti	Rendiconto 2022	spese non considerate
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.144.641,11	
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di		
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		
11 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.477.639,58	
12 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
13 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
14 IRAP	411.019,24	377,13
15 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	78.182,34	
16 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	16.491,00	
17 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		33.761,86
18 Altre spese (specificare): ONERI MEDICINA – ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE (AVVOCATI)-COMM.CONCORSI		8.693,18
Totale	7.127.973,27	42.832,17
Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		33.761,86
4 Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	2.000.525,02	
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	248.999,46	
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	36.000,00	
8 Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9 Incentivi per la progettazione		
10 Incentivi recupero ICI		
11 Diritto di rogito		
12 Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13 Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15 Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16 Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale	2.285.524,48	
spesa di personale al netto delle esclusioni	4.842.448,79	

irap su redditi assimilati

Le spese non indicate relative alla formazione e alle missioni del personale ammontano a complessivi Euro 33.761,86, le altre spese non specificate relative a: medicina, iscrizione all'Albo professionale degli Avvocati e alle commissioni concorso ammontano a complessivi Euro 8.693,18, oltre a Euro 377,13 di irap relativa a commissioni concorso (redditi assimilati) per un totale così determinato:

spese di personale		
1.01	6.700.463,03	Redditi da lavoro dipendente – buoni pasto – contributi – assegni familiari
1.02	411.019,24	irap
1.02	377,13	irap si commissioni concorso
1.03	42.455,04	Medicina – formazione – missioni – commissioni concorso – iscrizione Albo Avvocati
1.09	16.491,00	spese per personale comandato
TOTALE	7.170.805,44	

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DM 11.1.2022					
FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA		D.M. 11.1.2022	
PROVINCIA DI SAVONA	279.408,00	B			
FASE 2	FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	Art. 3	
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	A	<250.000	20,08		
	B	250.000-349.999	19,1	valore soglia	
	C	350.000-449.999	19,1		
	D	450.000-699.999	19,7		
	E	700.000>	13,9		
FASE 3	RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE AL NETTO DELL'F.C.D.E.				10,64
Spesa complessiva di personale rendiconto 2021				U1.01.00.00.000	5.819.629,72
				U1.03.02.12.001	0
				U1.03.02.12.002	0
				U1.03.02.12.003	0
				U1.03.02.12.999	0
Entrate correnti rendiconto 2019			52.196.179,01	Art. 2	
Entrate correnti rendiconto 2020			55.651.346,47		
Entrate correnti rendiconto 2021			59.347.360,17		
Media entrate			55.731.628,55		
FC.D.E. Bilancio di previsione 2021 (ultima annualità considerata, ex art. 2, lett. ' b ')			1.028.405,74		
Media entrate al netto F.C.D.E					54.703.222,81
OBIETTIVO	NON SUPERARE IL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL F.C.D.E			Art. 4, c. 1, lett. ' b '	19,1
Calcolo spazi finanziari assunzionali					
Media entrate (2019-2021) al netto dell' FCDE X 19,10			10.448.315,56	Art. 4, c. 3	
Spesa di personale 2022			6.968.268,26		
di cui FPV relativo al 2021			-298.209,13		
spesa di personale 2022			6.670.059,13		
Limite spazio finanziario anno 2022 pari al 22% della spesa di personale rendiconto anno 2019	spesa di personale rendiconto 2019		5.997.934,18		
	spesa di personale rendiconto 2019 X 22%		1.319.545,52	Art. 5	
	SPESA MASSIMA POTENZIALE 2022		7.317.479,70		



E' stato rispettato quanto previsto dall'articolo 40 del d.lgs 165/2001.

In data 23 dicembre 2022 è stato sottoscritto il CCI del personale non dirigente prot. n. 60812/2022.

Il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente e le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa sono stati costituiti secondo quanto previsto dal CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018 così come consentito dall'articolo 79 del CCNL 2019/2021.

Per l'anno 2022 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzative ammontano a Euro 109.411 come già concordato nella seduta della delegazione trattante del personale non dirigente del 5 dicembre 2022. La decurtazione per il rispetto dei limiti di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs n. 75/2017 è pari a Euro 165.474,78 rappresentata come segue:

Limite calcolato ai sensi art. 23 d.lgs. 75/2017	752.988,00
--	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI		
ART. 67 COMMA 1 e 2 CCNL 2016-2018		
ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016- 2018	Importo consolidato	737.211,00
ART.67 COMMA 2 LETT. C) CCNL 2016- 2018	Ad personam cessati 2018	7.884,00
	Ad personam cessati 2019	20.877,00
	Ad personam cessati 2020	13.619,32
	Ad personam cessati 2021	1.773,48
ART. 67 COMMA 2 lett. a) CCNL 2016-2018	€ 83,20 per le unità di personale in servizio al 31.12.2015 (esclusi Centri per l'Impiego e la Polizia Provinciale) (p.time rapportati uomo/anno solo per i posti in dotazione organica gli altri tempo pieno)	14.893,00
ART. 67 COMMA 2 lett. b) CCNL 2016-2018	Importo per differenziali di progressione economica CCNL 2016-2018 (dipendenti in servizio 1.1.2019)	15.356,66
	decurtazione per passaggio dipendenti Centri per l'Impiego presso la Regione Liguria dal 1°luglio 2018	-66.914,00
	TOTALE	744.700,46
	decurtazione per rispetto dei limiti di cui all'art. 23 D.Lgs 75/2017	-165.474,78
	TOTALE RISORSE STABILI 2022	579.225,68

FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI		
Art. 67 COMMA 3 CCNL 2016-2018		
lett. e)	risparmi straordinario anno 2021	27.202,57
lett.d)	ad personam cessati anno 2021(rateo risparmio anno 2021)	484,41
lett.h)	nei limiti 1,2 monte salari 1997 (€ 89.700,74)	66.914,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI 2021	94.600,98

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	673.826,66
--	-------------------

RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - POSIZIONI ORGANIZZATIVE ART. 15, COMMA 5, CCNL 2016-2018

ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016- 2018	Risorse per posizione e risultato ANNO 2017	85.800,00
	Incremento risorse per posizione e risultato (art.7 comma 4 lett. u)	23.611,00
	Totale risorse posizioni organizzative	109.411,00

L'Organo di revisione, con nota protocollo n. 60603 del 22 dicembre 2022, ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché il recupero di Euro 40.544 sul fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2022 relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 in applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 (1/11del debito)

In data 23 dicembre 2022 è stato sottoscritto il CCI dell'area della dirigenza.

Il fondo delle risorse decentrate del personale dirigente è stato costituito secondo quanto previsto dal CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020. L'importo unico annuale di cui all'art. 57 del CCNL 2016-2018 del 17 dicembre 2020 è pari a € 158.533,03 con un incremento di euro 132 rispetto all'anno 2022, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. d), quale compenso spettante a un dirigente nominato in qualità di rappresentante della Provincia di Savona nel Consiglio di Sorveglianza della Società SAT; il fondo è determinato come segue:

RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2022 – AREA DIRIGENZA	Fondo 2022 art. 57 – ccnl 2016-2018
DESCRIZIONE	
unico importo annuale ccnl 16-18 (art. 57 c.2 lett.a)	€ 151.940
unico importo annuale ccnl 16-18 (art. 57 c.2 lett.a) in applicazione art. 56 – non soggetta a limite	€ 6.461
posizione e risultato anno 1998 (art.26 c.1 lett. a ccnl 98-01)	
incrementi ccnl 98-01 (art. 26 c. 1 lett. d)	
incrementi ccnl 02-05 (art. 23. cc. 1,3)	
incrementi ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4)	
incrementi ccnl 06-07 (art. 16 cc. 1,4)	
incrementi ccnl 08-09 (art. 5 c. 1)	
incrementi ccnl 08-09 (art. 5 c. 4)	
retribuzione individuale di anzianità e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. g ccnl 98-01)	
incrementi ccnl 98-01 (art. 26 c. 5)	
incremento ccnl 16-18 (art. 56 c.1 – 1,53% m.s. 2015)	
decurtazione per passaggio dipendente presso la Regione Liguria	
decurtazione per cessazione personale prepensionato	
Totale risorse anno 2022	€ 158.401
RISORSE VARIABILI – DESCRIZIONE	
somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione – art. 57 comma 2 lettera d) – non soggetta a limite	€ 132,00
Totale fondo dirigenti anno 2022	158.533,03

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.
 Protocollo n. 0026648/2023 del 30/05/2023

L'Organo di revisione con nota protocollo n. 60605/2022 ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché il recupero di Euro 39.633 sul fondo delle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2022 relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 e in ottemperanza alla deliberazione della Corte dei Conti n. 9/2020.

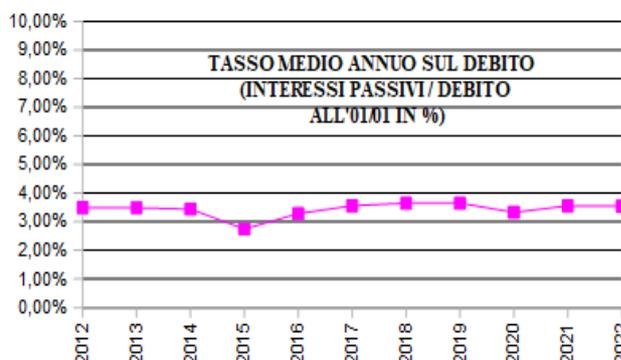
Si ritiene opportuno precisare che, in sede di rendiconto, si è provveduto all'accantonamento della somma di euro 10.923,77 quale indennità di posizione, al netto dell'interim, riferita al periodo di vacanza della posizione del Settore AAGG, di euro 1.638,57 quale relativa indennità di risultato per tale periodo e di euro 9.986,79 relativa all'indennità di risultato riferita alla posizione dirigenziale del Settore AAGG per il periodo di copertura della stessa (somme da accantonare in sede di rendiconto).

B) Onere ammortamento mutui

L'onere ammortamento mutui costituisce una tra le spese più significative e rappresenta un forte elemento di rigidità del bilancio anche se da anni l'incidenza si mantiene su livelli costanti e contenuti anche a seguito del rimborso annuale della quota capitale dei mutui perfezionati, delle rinegoziazioni e riduzioni avvenute negli esercizi precedenti.

ANNO	A	B	B/A
	Capitale residuo all'01/01	Interessi pagati	
2012	29.663.971	1.038.888	3,50%
2013	27.171.189	950.227	3,50%
2014	24.223.423	845.066	3,49%
2015	21.450.352	737.808	3,44%
2016	20.347.342	558.660	2,75%
2017	18.167.047	596.867	3,29%
2018	16.609.244	591.116	3,56%
2019	14.542.160	530.347	3,65%
2020	12.639.525	420.295	3,33%
2021	10.753.309	382.143	3,55%
2022	10.065.987	356.717	3,54%

/H:/BILANCIO/Bil-2022/CONS/Tabella_mutui.ods

**C) Oneri finanziari e agi di riscossione**

La spesa per il Macro-aggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" (piano finanziario Spesa 1.02) è comprensiva delle voci di spesa sotto riportate per le quali ha raggiunto un valore impegnato in euro 665.012,82 per:

- IRAP su lavoro dipendente e autonomo;
- imposte e tasse e altri oneri fiscali relative al parco autovetture di proprietà, per pratiche legali, per contratti, aste, su procedimenti espropriativi;
- contributo sulle gare per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da effettuarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dovuta ai sensi della L. 23/12/2005 n. 266;
- tassa sui rifiuti urbani (TARI) versata per l'anno 2022 a favore dei Comuni interessati;
- imposta di registro e di bollo su contratti di locazione immobili, su concessioni in uso a terzi di terreni di proprietà, ecc.;
- imposta municipale unica sugli immobili (IMU);
- pagamento canoni.

D) Altre spese correnti

Tra queste spese (macro-aggregato 1.10) occorre considerare le **spese generali** di funzionamento impegnate nel corso dell'anno, che sono, in linea di massima, riconducibili alle missioni 01.01 "Organi istituzionali", 01.03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", 01.05 "Gestione beni demaniali e patrimoniali e 01.11 "Altri servizi generali" e riguardano:

- premi assicurativi;
- rimborso sinistri;
- riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

GLI INVESTIMENTI (spesa in conto capitale – Titolo II)

La spesa per investimenti complessivamente impegnata nell'anno 2022 è stata pari ad euro 8.514.390,69, come evidenziato nel seguente prospetto, in cui sono indicate le previsioni iniziali e definitive e l'importo impegnato distinto nelle diverse Missioni. Si evidenzia che l'incremento delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali deriva dalle operazioni di reimputazione della spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata attraverso il riaccertamento ordinario dei residui, dall'applicazione dell'avanzo nel corso dell'anno 2022, nonché dai nuovi contributi agli investimenti attribuiti nel corso dell'anno 2022.

Nell'importo definitivamente previsto per il 2022 è compresa la somma di euro 20.599.340,27 di fondo pluriennale vincolato relativo a spese in conto capitale derivante dalla gestione di competenza e costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive esigibili in esercizi successivi al 2022.

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale impegni	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.500,00	153.779,13	147.320,76	95,80
04-Istruzione e diritto allo studio	4.686.431,05	8.012.896,64	1.536.604,36	19,18
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	141.241,53	478.529,88	4.190,70	0,88
10-Trasporti e diritto alla mobilità	7.099.826,05	27.967.908,58	6.826.274,87	24,41
TOTALE	11.932.998,63	36.613.114,23	8.514.390,69	23,26

SPESA TITOLO II PER MISSIONE PROGRAMMA.ods

Le risultanze della gestione dei residui

La gestione dei Residui ha determinato un avanzo di euro 198.038,28 che è la conseguenza di minori e maggiori entrate e di minori spese come di seguito specificato:

minori residui attivi		€.	-588.736,78
di cui:	Titolo I-II-III	€.	-201.325,76
	Titolo IV-V-VI	€.	-380.600,93
	Titolo IX	€.	-6.810,09
minori residui passivi		€.	-786.775,06
di cui:	Titolo I	€.	-509.909,12
	Titolo II	€.	-276.031,00
	Titolo VII	€.	-834,94
Avanzo DA GESTIONE RESIDUI		€.	198.038,28

avanzo da gestione residui.ods

RESIDUI ATTIVI (SOMME ACCERTATE E NON RISCOSE)

Residui Attivi all'01/01/2022	43.921.774,86
Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati:	
riscossi per	14.487.396,28
eliminati per inesigibilità e/o insussistenza per	588.736,78
Residui Attivi al 31/12/2022	28.845.641,80
Residui Attivi provenienti dalla competenza 2022	8.842.361,99
Totale Residui Attivi al 31/12/2022	37.688.003,79

residui attivi 311222.ods

Tutti i residui attivi sono stati monitorati in corso d'anno e valutati in fase di riaccertamento dai responsabili dei settori.

RESIDUI PASSIVI (SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE)

Residui Passivi all'01/01/2022:	34.745.230,21
Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati:	
pagati per	20.959.707,06
dichiarati economia di spesa	355.551,24
dichiarati economia di spesa e confluiti nell'Avanzo vincolato	160.903,34
dichiarati economia con pari riduzioni in entrata	270.320,48
Residui Passivi al 31/12/2022:	12.998.748,09
Residui Passivi provenienti dalla competenza 2022	18.440.647,27
Totale Residui Passivi al 31/12/2022:	31.439.395,36

residui passivi 311222.ods

La resa del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili

Il Conto del Tesoriere – BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.c.p.a

La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di tesoriere, ha proceduto a rendere alla Provincia il conto della gestione recapito al protocollo n. 8428/2023.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. 267/2000.

Dall'esame delle risultanze finanziarie complessive emerge al 31.12.2022 presso la Tesoreria provinciale un fondo di cassa di €. 35.638.668,00.

La parificazione del conto è avvenuta da parte del Servizio Finanziario, con Atto dirigenziale n. 966/2023.

Il Conto di cassa dell'Economo

La disciplina riguardante il servizio di economato è contenuta attualmente nel capo XI del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3/3186 del 22.01.99 e successive modifiche e integrazioni (di cui l'ultima con D.C. n. 54 del 18/10/2018).

Nel corso del 2022 si è verificato un avvicendamento con decorrenza 23/05/2022 nello svolgimento delle attività di Agente contabile con Decreto n. 90/2022.

L'economo provinciale uscente ha presentato con protocollo 22030/2022, il conto della propria gestione 2022 per il periodo di svolgimento delle sue attività, mentre il nuovo economo ha presentato il proprio con protocollo n. 5194/2023.

Il fondo economale per l'anno 2022 di Euro 20.000,00 è stato restituito nel 2022 con bonifici sul conto corrente di Tesoreria.

La parificazione del conto dell'Economo provinciale è avvenuta da parte del Servizio Finanziario, con Atto dirigenziale n. 966/2023.

Il Conto della gestione dei titoli azionari

Il dirigente del servizio Società partecipate ha presentato il conto della gestione 2022 dei titoli azionari con prot. 6414/2022.

La parificazione del conto è avvenuta da parte del Servizio Finanziario, con Atto dirigenziale n. 966/2023.

Il Conto di cassa degli altri agenti contabili

Il Servizio Finanziario ha provveduto altresì con l'Atto dirigenziale n. 966/2023 sopracitato a parificare il conto degli altri agenti contabili di seguito individuati:

A.C.I. - Pubblico Registro Automobilistico di Savona per l'attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;

Agenzia della Riscossione spa per l'attività di riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (art. 19 D.lgs 30/12/92 n. 504);

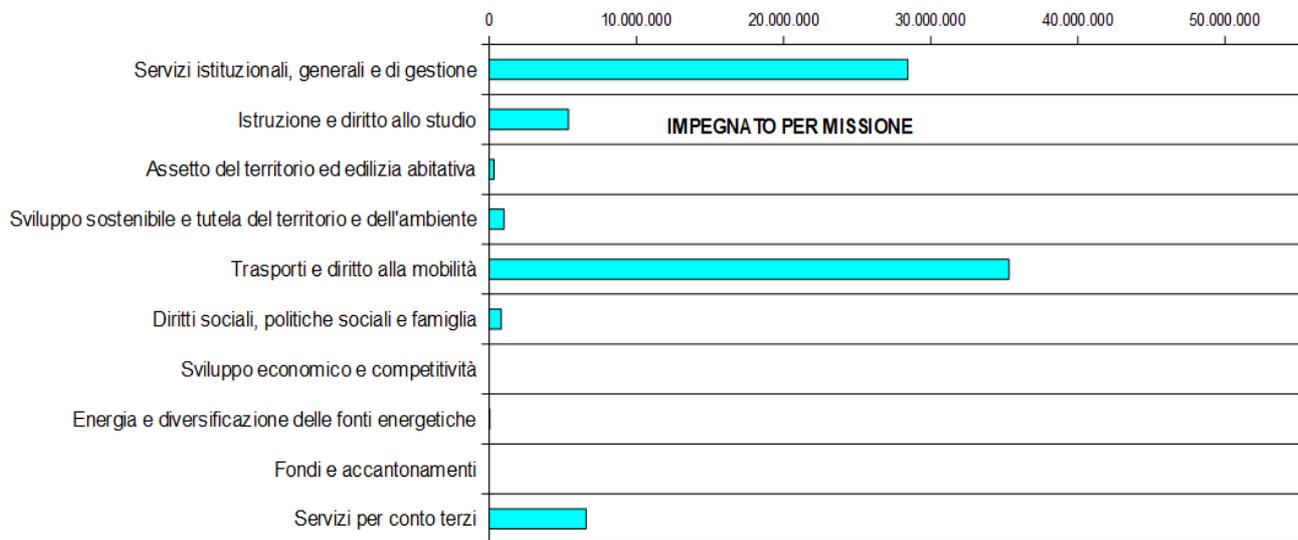
SARIDA S.r.l. per l'attività di riscossione coattiva delle entrate provinciali.

2.2 Programmi riferiti alle missioni

Nella parte seconda della presente relazione le singole missioni programma trovano adeguata illustrazione. La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano la composizione della spesa impegnata classificata per missioni ai sensi D.Lgs. 118/11.

MISSIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	% SF/SI	IMPEGNATO	% I/SF	PAGATO	% PL+F
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.560.950,87	30.173.309,37	139,94	28.444.894,92	94,27	21.923.553,61	77,07
04 Istruzione e diritto allo studio	8.176.960,78	12.831.420,00	156,92	5.389.828,39	42,00	3.829.153,11	71,04
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.913,45	671.470,80	177,21	318.091,79	47,37	291.640,10	91,68
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.454.011,20	3.070.148,51	211,15	1.010.438,79	32,91	900.276,26	89,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità	33.808.963,88	58.577.919,19	173,26	35.322.666,53	60,30	25.697.240,56	72,75
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	704.170,74	833.508,22	118,37	805.246,23	96,61	673.469,83	83,64
14 Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	100,00	-	-	-	-
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	335.837,11	372.343,11	110,87	26.633,04	7,15	22.183,56	83,29
20 Fondi e accantonamenti	2.039.875,84	1.780.775,84	87,30	-	-	-	-
99 Servizi per conto terzi	9.865.000,00	12.054.000,00	122,19	6.587.531,91	54,65	6.127.167,30	93,01
	78.325.183,87	120.365.395,04	153,67	77.905.331,60	64,72	59.464.684,33	76,33

spese per missione programma 2022 ods





Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali

È stato garantito il necessario supporto agli organi istituzionali. In particolare è proseguita l'attività di supporto al Consiglio Provinciale e all'Assemblea dei Sindaci, la predisposizione degli ordini del giorno, la convocazione e l'assistenza alle sedute.

Ufficio Legale

L'Ufficio Legale ha supportato i Settori della Provincia attraverso attività di consulenza giuridica e ha gestito il contenzioso dell'Ente. Nell'ambito di tale attività, in particolare, l'Ufficio ha supportato il Presidente della Provincia nell'assunzione delle decisioni allo stesso riservate dallo Statuto in ordine alla promozione e resistenza alle liti, alla conciliazione e transazione delle vertenze in corso ed alla rinuncia agli atti del giudizio.

Conseguentemente all'assunzione di tali decisioni l'Ufficio ha, quindi, provveduto alla tutela delle ragioni e dei diritti dell'Ente attraverso l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio della Provincia nelle competenti sedi civili, amministrative e tributarie.

In particolare l'Ufficio ha assicurato, nel corso dell'anno, la difesa in giudizio dell'Ente mediante il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni o mediante l'espletamento diretto dell'attività di difesa: in n. 32 casi l'attività di difesa è stata, quindi, svolta dall'Ufficio Legale dell'Ente e in n. 11 casi da professionisti esterni per un costo complessivo (relativo agli incarichi esterni) di Euro 121.932,84.

In relazione ad altre pratiche di contenzioso, viceversa, l'Amministrazione ha optato per la non costituzione in giudizio o sono ancora in corso le valutazioni sulla eventuale resistenza alla lite.

Altri impegni sono stati assunti a copertura finanziaria di ulteriori spese inerenti l'Ufficio Legale, quali i compensi professionali dovuti dall'Ente per l'attività di difesa svolta direttamente dall'Ufficio Legale, le spese sostenute per la notificazione di atti e per il pagamento di imposte, tasse e altri oneri fiscali dovuti in relazione a pratiche legali.

COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione ed informazione persegue le linee programmatiche con particolare attenzione alle modalità di diffusione dei progetti dell'Ente e al coordinamento delle azioni collegate all'attività del Presidente e del Consiglio provinciale.

L'Ufficio Comunicazione della Provincia di Savona gestisce le informazioni in entrata e in uscita dall'Ente con il compito di supportare e valorizzare le attività ad esse collegate destinate ai cittadini. Tra i principali compiti la cura dei rapporti con le istituzioni pubbliche, gli organi di stampa e i dipendenti.

L'attività dell'Ufficio Comunicazione della Provincia di Savona è basata sull'utilizzo di conferenze stampa, di comunicati stampa e di note stampa per la veicolazione dell'informazione istituzionale dell'Ente, sulla cura di presentazioni ed interventi del Presidente in pubblicazioni, cataloghi e brochure.

Missione 01 - Programma 02 Segreteria generale

È stato garantito il consueto supporto a tutti gli uffici, agli Organi di governo ed agli altri soggetti istituzionali per ciò che concerne la conformità tecnico-operativa e giuridico-amministrativa dell'azione e degli atti rispetto alla legge, allo statuto ed ai regolamenti dell'Ente.

Il Servizio Gestione Documentale:

- ha provveduto alla gestione dei flussi documentali dell'Ente mediante la protocollazione tramite il software in uso ed al costante aggiornamento degli archivi provinciali;
- ha acquisito e gestito documenti digitali (con firma digitale) provvedendo alla registrazione degli stessi e all'invio ai destinatari risolvendo le connesse problematiche;
- ha svolto una costante azione di supporto agli uffici provinciali per una migliore gestione dei flussi documentali dell'Ente favorendo altresì il decentramento delle funzioni di registrazione dei documenti nel sistema di gestione documentale e della protocollazione dei documenti interni ed in uscita;
- ha svolto altresì una costante azione di supporto nella definizione di procedimenti specifici, al fine di un costante aggiornamento del manuale di gestione in dotazione;
- ha proseguito l'attività di scansione dei documenti di origine cartacea sia in entrata che in uscita.

Fanno parte altresì del servizio gli operatori di accoglienza che hanno svolto attività ausiliarie di portineria, attività di supporto all'ufficio protocollo e agli altri servizi dell'Ente, commissioni varie e, in particolare, presso il servizio postale, il Tribunale, l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Bilancio**

La situazione finanziaria della Provincia di Savona è dettagliata al punto 2.1 della presente relazione.

È stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori, che si sono riuniti nel corso dell'anno per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/00.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2022, sono stati regolarmente gestiti i rapporti con la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, provvedendo alla trasmissione della Relazione dell'organo di revisione contabile del Rendiconto 2021 così come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005.

L'articolo 39 del D.L. 104/2020, al comma 2, ha previsto in capo agli enti locali beneficiari del fondo funzioni fondamentali l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio, una certificazione, relativa all'anno precedente, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.

Il modello di certificazione, nonché le modalità di compilazione e trasmissione dello stesso, sono state definite e rese note per l'anno 2022 con Decreto Interministeriale 242764 del 18 ottobre 2022.

Per ottemperare a tale adempimento, il Servizio Bilancio e Programmazione economico finanziaria della Provincia di Savona ha provveduto, dopo aver approvato il riaccertamento ordinario dei residui con Decreto del Presidente n. 72 del 11 aprile 2023, a trasmettere alla B.D.A.P. i dati da pre-consuntivo 2022, al fine di aggiornare i dati degli accertamenti e impegni 2022 nel modello COVID che verrà reso disponibile sull'applicazione "Pareggio di Bilancio".

Ha inoltre raccolto le segnalazioni degli uffici dell'ente relative alle minori/maggiori spese COVID sostenute dagli uffici dell'ente nell'anno 2022 e sta provvedendo al completamento della rendicontazione in argomento, che verrà trasmessa in via definitiva entro la scadenza prevista (31 maggio 2023).

Pareggio di bilancio per l'anno 2022

In materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2019, i commi dal 819 all' 830 dell'articolo 1 della citata legge di bilancio 145/2018 hanno introdotto delle innovazioni, e la circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito chiarimenti in tal senso.

In particolare i commi da 819 a 826 sancivano il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Di conseguenza già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (comma 821).

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tale decreto, ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118/2011", sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, come già sopra richiamata, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D.lgs 118/2011).

A decorrere dal rendiconto 2019 la Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti.

Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio.

Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge

in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Indebitamento

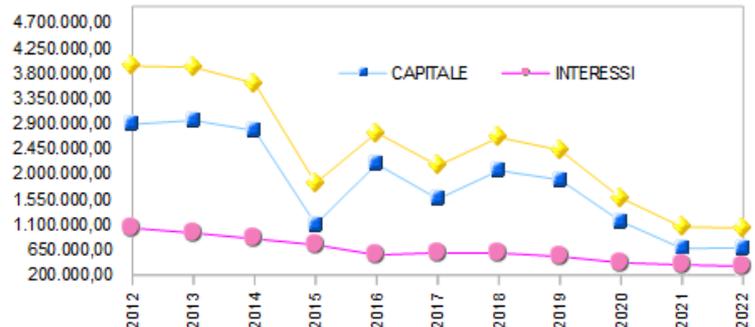
Sul fronte dell'indebitamento nell'anno 2022 non sono stati perfezionati nuovi mutui.

A fronte dell'indebitamento complessivo, risultante al 31.12.2021 di €. 10.753.309,01, sono state pagate le quote annue di ammortamento per un ammontare di €. 687.321,71 di rimborso capitale ed €. 356.716,61 di quota interessi. L'onere di ammortamento annuo per l'ammortamento dei mutui e l'indebitamento complessivo hanno subito nel 2022 una riduzione dovuta a varie operazioni finanziarie effettuate negli esercizi precedenti.

L'onere di ammortamento a carico del bilancio provinciale ha registrato l'andamento di seguito evidenziato.

ONERE AMMORTAMENTO MUTUI

	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
2012	2.894.126,00	1.038.888,00	3.933.014,00
2013	2.962.441,00	950.226,79	3.912.667,79
2014	2.781.059,99	845.066,01	3.626.126,00
2015	1.106.719,20	737.807,85	1.844.527,05
2016	2.183.136,97	558.660,38	2.741.797,35
2017	1.557.802,00	596.867,00	2.154.669,00
2018	2.067.084,50	591.115,86	2.658.200,36
2019	1.902.635,36	530.430,07	2.433.065,43
2020	1.154.803,21	420.294,92	1.575.098,13
2021	673.295,97	382.143,16	1.055.439,13
2022	687.321,71	356.716,61	1.044.038,32



/H:/BILANCIO/Bil-2022/CONS/Tabella_mutui.ods

Gestione finanziaria, economica, tributaria, fiscale

Complessivamente l'attività finanziaria ha comportato la registrazione di:

- impegni di competenza per euro 77.905.331,60
- liquidazioni su impegni di competenza e residui passivi per euro 59.473.768,27
- mandati di pagamento su impegni di competenza e residui passivi per euro 59.464.684,33
- n. 2462 fatture ricevute e n. 54 fatture emesse
- accertamenti di competenza per euro 85.531.288,62
- reversali su accertamenti di competenza e residui attivi per euro 76.688.926,63

Per tutto l'esercizio 2022 è proseguita la trasmissione telematica degli ordinativi informatici di incasso e di pagamento in attuazione del protocollo operativo di interoperabilità della gestione informatizzata al fine di garantire tutte le funzionalità tecniche ed informatiche a garanzia del corretto funzionamento del sistema.

Gestione Provveditorato Economato e Patrimonio

Anche per l'anno 2022 è stato perseguito l'obiettivo di razionalizzazione delle procedure di acquisto, attraverso l'utilizzo assiduo del MEPA con ordini diretti a fornitori presenti sul mercato della P.A. offerenti prodotti a prezzo più basso a parità di caratteristiche.

Al fine di un miglior utilizzo dei locali del Palazzo della Provincia, nei piani dal 2° al 5°, con conseguente spostamento di uffici e personale, si è reso necessario provvedere alla movimentazione di arredi e documentazione. Durante tali spostamenti si è provveduto alla dismissione di arredi rotti o usurati che è stato necessario smaltire.

Il programma informatizzato di magazzino ha consentito l'individuazione dei prodotti di maggior uso e relativi quantitativi fornendo un monitoraggio completo dei movimenti di carico/scarico onde ridurre al minimo gli sprechi, ottimizzando le scelte dei prodotti oggetto degli approvvigionamenti e fornendo altresì un controllo costante dei consumi attribuiti ai vari centri di responsabilità.

Per quanto concerne le utenze, è proseguito l'approvvigionamento mediante ricorso alle convenzioni Consip, in specie:

- effettuando il passaggio delle utenze alla Convenzione EE19 per quanto concerne la fornitura di energia elettrica, con effetto dal mese di Giugno 2022;
- prorogando l'adesione alla Convenzione denominata "Telefonia Mobile 8", in scadenza nel mese di novembre 2022.

E' proseguita regolarmente la gestione inventariale dei beni mobili sia per i beni acquistati che per i beni fuori uso che hanno comportato variazioni patrimoniali in aumento o diminuzione.

Nell'ambito dell'approvvigionamento di autoveicoli, da destinare all'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente, è proseguito il ricorso al noleggio a lungo termine dei mezzi, previo ricorso alle iniziative di acquisto messe a disposizione da Consip.

Per quanto concerne la fornitura di carburanti a mezzo buoni, anche qui ci si è avvalsi di ordinativi a valere sull'Accordo Quadro, stipulato fra Consip e gli OE aggiudicatari (Eni S.p.a. e Italiana Petroli S.p.a.): il meccanismo di funzionamento dell'Accordo Quadro consente risparmi di spesa, sotto forma di sconti applicati sul prezzo medio mensile dei carburanti, rilevato dalla CCIAA di Milano.

La gestione delle palestre scolastiche provinciali per la concessione in uso a terzi è stata ancora penalizzata, per il primo semestre 2022, dagli effetti della pandemia da COVID-19. Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2022/2023 il Servizio è riuscito a portare a termine l'iter di concessione di alcuni impianti sportivi, a beneficio di Associazioni Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio.

Il 2022 ha infine visto una ripresa dell'assegnazione temporanea in utilizzo delle sale provinciali.

Alla fine del 2021 è stato determinato di bandire una gara a procedura aperta per anni tre per l'affidamento del nuovo Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo, prorogando quindi al broker il contratto nelle more della conclusione delle operazioni per la scelta del nuovo contraente.

Il Servizio è stato aggiudicato nel corso dell'anno 2022.

Il pacchetto assicurativo, con scadenza 31.12.2022, è stato prorogato per 6 mesi, contemporaneamente è stato dato atto di avviare procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa della Provincia di Savona, con le modalità di aggiudicazione di cui all'art. 95 comma 2 del Codice e, precisamente, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo complessivo di gara pari ad euro 1.120.000,00.

Durante il 2022 il provveditorato ha curato il rimborso delle spese di gestione sostenute dagli Istituti Scolastici, in parte corrente, erogando complessivamente € 410.000,00.

La gestione della Cassa economale, che si espleta attraverso i rimborsi effettuati dall'Agente contabile per il pagamento di spese per acquisto di beni e servizi di modico valore e con somministrazioni di buoni carburante, è avvenuta nell'ottica di razionalizzazione della spesa e in conformità al vigente Regolamento di contabilità.

Società partecipate

Il Servizio Società Partecipate ha provveduto, oltre all'esame della documentazione pervenuta dalle società partecipate e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle Assemblee ordinarie e/o straordinarie degli azionisti, anche alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare e alla pubblicazione sul proprio sito Internet e all'Albo on-line dei dati relativi alle proprie società partecipate.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 25 ottobre 2022 è stato approvato, con riferimento all'esercizio 2021, il bilancio consolidato con le società I.R.E. S.p.a., S.A.T. S.p.A., S.P.E.S. S.c.p.a. e TPL Linea S.r.l., ricomprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Savona.

Con deliberazione consiliare n. 63 del 22 dicembre 2022 si è preso atto della relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ed è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, aggiornamento del Piano adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71/2021 e sono state previste le seguenti azioni:

mantenimento senza interventi di razionalizzazione per:

- F.I.L.S.E. S.p.a. (0,136%);
- I.R.E. S.p.a. (1,439%);
- S.A.T. S.p.A. (2,264%);
- S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti savonesi per l'Università S.c.p.a. (25%), mantenimento a condizione che non venga richiesta alla Provincia alcuna contribuzione per le spese gestionali della Società; in caso contrario, si intende confermata la decisione assunta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e la Società dovrà liquidare in denaro la partecipazione della Provincia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;
- TPL Linea S.r.l. (34,263%), mantenimento senza compartecipazione all'Accordo di programma sottoscritto dagli Enti dell'Ambito territoriale ottimale di Savona relativo al servizio del trasporto pubblico locale;

Missione 01 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nell'attuale quadro della finanza locale, sono di competenza della Provincia: Imposta provinciale di trascrizione - Tributo in discarica - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile – Canone unico patrimoniale.

Le Province, ad oggi, “subiscono” ancora una imposizione normativa che lascia poco spazio ad una politica fiscale decentrata. La maggior parte dei tributi, o meglio, la quota finanziaria rilevante ai fini del bilancio, consiste in una posta che l'Ente “incassa” senza avere strumenti per operare verifiche o meglio ancora combattere l'evasione.

Occorre sottolineare però che nel corso del 2020 Il Direttore generale delle finanze del MEF con il decreto 1° luglio 2020 ha stabilito i criteri e le modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)

La misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Attraverso l'attività della struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, che effettua lo scorporo dai singoli versamenti di quanto riscosso a titolo di TEFA, compresi eventuali interessi e sanzioni, è avvenuto il successivo riversamento alle province e città metropolitane, applicando la misura del 5 per cento o la diversa misura comunicata dall'ente impositore.

A partire dall'annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate.

Tale nuova metodologia consente di ricevere flussi di versamento TEFA con regolare continuità, evitando singole richieste nei confronti dei comuni del territorio.

In merito agli adempimenti fiscali, sono stati regolarmente versati gli oneri previsti dalle disposizioni di legge vigenti (tra cui l'IVA), nonché le liquidazioni mensili per IRAP ed IRPEF.

Sono state presentate la dichiarazione fiscale annuale 770/2022 - sostituto d'imposta redditi 2021 e le dichiarazioni IRAP 2022 ed IVA 2022 relativa alla parte di attività dell'Ente che rientra nell'ambito commerciale.

Missione 01 - Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il Servizio Patrimonio, a motivo della connessione e delle competenze amministrative e tecniche trasversali necessarie per la predisposizione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni, ha continuato l'attività di ricognizione dei beni di proprietà provinciale inseriti nell'archivio inventariale; la puntuale ricognizione di quei beni, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica provinciale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. 133/08, ovvero di valorizzazione del singolo immobile, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio provinciale, dell'accessibilità del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che potrebbero essere valorizzati per essere, alcuni alienati al fine di finanziare spese di investimento, altri per rispondere alle esigenze di riqualificazione urbana di aree anche attraverso l'insediamento di attività/servizi di interesse collettivo.

A completamento dell'attività svolta, anche per il 2022 è continuato l'aggiornamento delle schede presenti nel sito della Provincia degli immobili in alienazione con materiale fotografico consultabile on line.

Ad inizio anno si è proceduto al rinnovo dei seguenti abbonamenti:

- servizio telematico Sister per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale
- La stampa on line
- Banca dati Giuffrè

Nell'arco dell'anno 2022 si è proceduto con le seguenti vendite:

- Alienazione dell'ex provveditorato agli studi di via trilussa nn. 9 – 39R – 41R – 43R alla ditta Silvia Company S.r.l. per un importo pari ad € 700.000,00;
- Alienazione dell'ex caserma G.di F. di Varazze di Via Accinelli n. 2 alla ditta Future S.r.l. per un importo pari ad € 317.000,00;
- Alineazione del reliquato stradale sito in comune di Savona (f. 32 mapp. 366) lungo la S.P. n. 12 al sig. Minelli Luciano per u importo pari ad € 1.101,00.

A seguito della manifestazione di interesse all'acquisto, prot. n. 36349/2022 del 14/09/2022, del Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena nei confronti del magazzino di proprietà provinciale sito lungo la S.P. n. 55, è stata affidato ad un professionista esterno, un incarico tecnico per l'accatastamento del magazzino al NCEU del Comune di Castelvecchio.

Al fine di presentare le dovute controdeduzioni alla cartella Tari del Comune di Savona, prot. n. 59926 del 7/12/21, con atto dirigenziale n. 255 dell'1/02/2022, è stato necessario affidare un incarico tecnico ad un consulente esterno per:

- aggiornare le planimetrie di Palazzo Nervi unitamente all'asseverazione che le stesse mostrino lo stato dei luoghi dal 2016 e sistemazione catastale di n. 3 appartamenti presenti al piano sesto del palazzo non più adibiti ad abitazione principale ma ad uffici amministrativi;
- trasformazione in unità collabente del magazzino sito in Loc. Montemoro (SV) in quanto non più utilizzato dalla Provincia per fini istituzionali;

La gestione dei fitti attivi e passivi - sempre influenzata dal disposto di cui al D.L. 24 aprile 2014 n. 66 ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito nella Legge n. 89/2014, che all'art. 24 "Disposizioni in materia di locazione e manutenzione di immobili da parte delle pubbliche Amministrazioni" comma 4 lettera b) ha anticipato di 6 mesi (dal 1° gennaio 2015 al 1° luglio 2014) il termine a partire dal quale i canoni di locazione passiva pagati dalle pubbliche Amministrazioni ai locatori hanno dovuto essere ridotti nella misura del 15% - ha visto proseguire la locazione parziale di immobili (Sale di Palazzo Oddo / Sale di Palazzo Scotto in Albenga), per assicurare spazi aggiuntivi agli istituti scolastici secondari, nell'ottica di consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche.

In data 16/08/2022 è stato sottoscritto il contratto di locazione per immobile adibito ad uso diverso dall'abitazione tra la Provincia di Savona e il Dott. Antonino Parodi, con decorrenza dall'1/9/2022 e termine il 30/6/2023, per l'utilizzo di parte di Palazzo Scotto Niccolari sito in Albenga – Via Medaglie d'Oro, 7 in uso dal Liceo Statale Giordano Bruno di Albenga, per un importo mensile pari ad € 950,00;

In data 29/12/2022 è stato sottoscritto il contratto di locazione per immobile adibito ad uso diverso dall'abitazione tra la Provincia di Savona e lo Ial Liguria Innovazione Apprendimento Lavoro S.r.l. Impresa sociale in l.c.a. in persona del Commissario Liquidatore dott. Gioacchino Dell'Olio, con decorrenza dal 1/09/2022 e termine il 31/8/2023, per l'utilizzo da parte del Liceo Calasanzio di Carcare dell'immobile sito in Carcare Via Cornareto n. 2, per un importo annuo pari ad € 21.960,00 (compresa iva 22%);

In data 6/09/2022 è stata sottoscritta la scrittura privata tra la Provincia di Savona e gli eredi Lasagna, con decorrenza dal 1/08/2022 e termine il 31/07/2026, per l'utilizzo dell'immobile sito Albenga, Regione Rapalline, da parte dell'istituto scolastico secondario superiore "Giancardi Galilei Aicardi", per un importo annuo pari ad € 66.176,00 quale canone annuo oltre € 10.000,00 annui a titolo di rimborso di imposte ed oneri posti a carico della proprietà.

Come ogni anno, l'ufficio patrimonio ha redatto il Piano delle valorizzazioni e/o dismissioni per il triennio 2022-2024 da allegare al Dup 2022-2024. La redazione del piano prevede un'analisi dettagliata degli immobili che l'ente intende dismettere e/o valorizzare. Ogni immobile inserito nel piano è corredato da apposita scheda tecnica contenente tutti i dati aggiornati che riguardano la situazione tecnica urbanistica fotografica ecc.

Nel corso dell'anno 2022 l'ufficio patrimonio ha ultimato la rilevazione dati relativa agli immobili di proprietà dell'anno 2019 avviata dal Dipartimento del Tesoro durante l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, attraverso un nuovo applicativo.

In data 29/03/2022 ha inoltrato la rilevazione dati conclusiva anno 2019 al Dipartimento del Tesoro.

**Missione 01 - Programma 06 Ufficio tecnico**

Durante l'anno sono stati condotti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati e su richiesta, volti a mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture e degli impianti degli immobili scolastici di proprietà o in gestione all'Ente a seguito di quanto previsto dalla Legge 23/1996.

Si è effettuato, al fine di poter contrarre le spese, anche in ragione dell'aumento del costo delle forniture di gas e di gasolio, un continuo monitoraggio dei sistemi di riscaldamento. Nel corso dell'anno, nell'ambito del contratto EPC con la Soc. Saven, si è proceduto alla sostituzione/ammodernamento delle centrali termiche a servizio dei seguenti Istituti:

- Liceo Issel di Via Fiume 42 - Finale Ligure (SV)
- Liceo G. Della Rovere di Via Monturbano 8 - Savona (SV)
- Istituto Secondario Sup di Finale Ligure di Via Manzoni 12 - Finale Ligure (SV)
- Liceo Statale Orazio Grassi via Corridoni 2R - Savona (SV)
- IIS Patetta di Corso XXV Aprile 76 - Cairo Montenotte (SV)
- IIS Boselli - Alberti Via S. G. Bosco 6 - Savona (SV)

Nell'ambito delle attività collegate agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo alla sicurezza dei lavoratori si è proseguita l'attività formativa dei lavoratori e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). A riguardo si sono effettuati sopralluoghi in tutti i Centri Zona coadiuvando il lavoro dell'RSPP.

In merito alla Gestione Pratiche strutturali di cui al DPR 380/2001 si è adempiuto ai controlli ed al rilascio delle autorizzazioni sismiche come definiti dalla L.R. 21 luglio 1983, n. 29 e s.m.i.

Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Nel 2022 il Servizio ha proseguito, come nel passato, nella gestione del sistema informatico dell'Ente. Tale attività comprende: il ruolo di amministratore della rete locale e geografica, la gestione degli accessi remoti, l'attività sistemistica sui server e sui personal computer client, il monitoraggio delle prestazioni della rete locale, la gestione dei database e dei backup, l'installazione e l'aggiornamento software di programmi applicativi e pacchetti di office automation, la sicurezza informatica sulla lan interna e delle sedi remote e l'aggiornamento dei siti istituzionali. Il Servizio ha gestito il monitoraggio delle connessioni Internet e delle linee di comunicazione, ha amministrato in modo autonomo il sistema di Disaster Recovery, che fornisce sicurezza informatica al sistema informativo provinciale.

Si è garantito il regolare svolgimento dell'attività informatica per più di 180 postazioni di lavoro.

Nel 2022 si è proseguita la collaborazione con la Provincia di Imperia, in particolare il personale del Servizio ha collaborato per lo sviluppo dei sistemi informativi di detta Provincia; a fronte del protocollo sottoscritto la nostra Provincia mette a disposizione il suo know-how per la realizzazione informatica di siti web di Imperia gestendo inoltre gli stessi siti presso la propria server farm. E' proseguita inoltre la collaborazione con il Comune di Finale Ligure, con il Comune di Diano Marina.

Nel 2022 si è proseguita la collaborazione con il Comune di Savona per la gestione e lo sviluppo del SIT del comune.

Il servizio ha partecipato alla commissione di gara per l'aggiudicazione del nuovo sistema di gestione degli autovelox.

Nell'attuazione delle nuove regole tecniche del Codice dell'Amministrazione Digitale, si è provveduto ad affiancare gli utenti degli uffici al fine di decentrare, ove necessario, la fase di protocollazione e trasmissione delle PEC e sono stati aggiornati alcuni iter documentali al fine di migliorare i controlli amministrativi/contabili in relazione ai profondi cambiamenti strutturali dell'Ente.

Il Servizio ha gestito, parallelamente alle attività di gestione del sistema informativo provinciale, le nuove procedure dettate dalla normativa in materia di trasparenza e conservazione digitale.

Nel 2022, per offrire l'opportunità del lavoro in modalità agile in modalità VPN sono stati acquistati 30 personal computer portatili, e si è provveduto alla configurazione del firewall ed a formare gli utenti.

Sempre legato alla situazione emergenziale, si è dovuto far fronte ad un notevole incremento dell'utilizzo di software per videoconferenza, che hanno impegnato diverse risorse in termini di personale dei sistemi informativi.

Sempre nel corso del 2022 si è conclusa la sostituzione dei personal computer obsoleti.

L'Amministrazione con delibera di Giunta 87 del 13/05/2014 ha stabilito di affidare la conservazione dei propri documenti informatici, all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, quale soggetto in grado di fornire idonee garanzie di sicurezza ed efficacia e che dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo.

Il servizio di conservazione dei documenti informatici dell'Ente è sempre affidato all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

Nell'ambito del Progetto per la realizzazione del "Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Savona – CST Liguria", "Piattaforma di gestione on line dei Puc e strumenti urbanistici", si consolida il coordinamento delle attività a sostegno degli altri enti in materia di pianificazione territoriale. Attualmente i comuni coinvolti sono 33. Il portale degli strumenti urbanistici comprende anche il software per la gestione on-line dei Certificati di destinazione urbanistica e della toponomastiche del grafo stradale. Avviato la collaborazione con la Regione Liguria per la configurazione della toponomastica di 10 comuni.

Per quanto riguarda la Cartografia Informatizzata si riporta un elenco degli argomenti principali trattati dal Servizio Sistemi Informativi Territoriali in collaborazione con tecnici dell'Ente:

- Supporto Settore Pianificazione Territoriale - Aggiornamento Geoportale - PTC - Incendi
- Supporto Settore Direzione Generale – Uff. Procedimenti Concertativi - Impianti Eolici (predisposizione dati per la pubblicazione su WE - Mappatura procedimenti Concertativi
- Supporto Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente - Autovelox e Ordinanze interruzione Strade
- Supporto Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente – Aggiornamento Geoportale Strade Provinciali
- Supporto Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente - Scarichi industriali - ZSC - Progetto Alberitalia
- Elaborazioni e stampe cartografia informatizzata –Vari Settori
- Evasione richieste di Enti esterni e Privati
- Autoformazione tramite tutorial specifici su QGIS

Missione 01 - Programma 10 Risorse umane

Il Programma è stato attuato regolarmente. E' stata svolta, in particolare, l'attività finanziaria connessa al pagamento del trattamento fondamentale e accessorio al personale, nonché agli adempimenti contributivi, fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente

La fornitura dei buoni pasto per l'anno 2022 è avvenuta tramite convenzione Consip "BUONI PASTO 9" Lotto 4 aggiudicato dalla ditta DAY RISTORSERVICE SPA.

Con l'emanazione del decreto 11 gennaio 2022 è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'articolo il comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 che disponeva che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti"*.

Il decreto sopra richiamato ha definito i valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane. La Provincia di Savona rientra nella fascia B) con popolazione ricompresa tra 250.000-349.999 abitanti per la quale è previsto il rispetto del valore soglia del 19,10%

Ai sensi di tale decreto, in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le Province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa consuntivata nel 2019 nelle seguenti misure:

- anno 2022 – massimo 22%
- anno 2023 – massimo 24%
- anno 2024 – massimo 25%

Alla luce di tale normativa e in considerazione del fatto che la Provincia di Savona si trova ampiamente al di sotto dei valori soglia, è stato adottato il decreto del Presidente n. 124 del 29 luglio 2022 con il quale è aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, approvato con Decreto del Presidente n. 273 del 22 dicembre 2021, e il piano occupazionale per l'anno 2022.

In data 16 novembre 2022 è stato stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per i triennio 2019-2021.

Gli effetti sono decorsi dal giorno successivo alla data di stipulazione fatta eccezione per alcuni istituti la cui decorrenza è stata individuata nel primo giorno del quinto mese successivo alla pubblicazione ossia dal 1 aprile 2023.

Alla luce di tali disposizioni nel mese di dicembre 2022 si è provveduto ad attribuire il nuovo trattamento economico previsto dal CCNL nonché alla corresponsione degli arretrati a tutto il personale, anche cessato, in servizio nel periodo di vigenza del contratto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 13 del CCNL sopra con Decreto del Presidente n. 66 del 31 marzo 2023 è stato approvato il Catalogo dei profili professionali e alla revisione generale del mansionario e con Decreto del Direttore n. 9 del 4 aprile 2023 di presa d'atto dell'inquadramento automatico del personale non dirigente nella rispettiva area del nuovo sistema di classificazione.

In merito alle competenze arretrate, con riferimento alla sopra richiamata normativa in materia di capacità assunzionali, si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'articolo 3 comma 4-ter del decreto legge n. 36/2022 convertito con modificazioni nella legge n. 79/2022 a decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34.

Al fine di rafforzare la capacità amministrativa della pubblica amministrazione sono state introdotte misure urgenti in materia di reclutamento del personale che, a partire dal decreto legge n. 44/2021 hanno ridisegnato la fisionomia dei concorsi pubblici e introdotto meccanismi di accelerazione delle nuove assunzioni, gettando le basi per le successive misure contenute nel sopra richiamato decreto legge n. 80/2021 e nel decreto legge n. 36/2022.

Le misure introdotte dal decreto legge n. 36/2022 completano la disciplina normativa in materia di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il decreto legge n. 36/2022, modificando il decreto legislativo n. 165/2001, ha disciplinato il ricorso al Portale unico del reclutamento, porta digitale unica di accesso al lavoro nella Pubblica amministrazione e luogo dove si realizzerà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico, con l'obiettivo di garantire la massima digitalizzazione e la massima trasparenza di ogni selezioni

Al fine di fornire alle Amministrazioni adeguate informazioni nella GU - Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2023 è stato pubblicato il DM relativo alle modalità di utilizzo del portale da parte di Regioni ed enti locali.

Alla luce di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e, nello specifico in attuazione di quanto previsto dall'articolo l'art. 3 bis del D.L. 80/2021, che prevede che gli enti locali possano organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, comprese le figure dirigenziali, la Provincia di Savona si è proposta quale ente capofila per gli enti del territorio nella organizzazione e gestione delle selezioni uniche di cui al citato articolo 3 bis ciò al fine di velocizzare le procedure di assunzione e di semplificare gli adempimenti a carico delle unioni e dei comuni.

Tale progetto rientra tra le funzioni fondamentali della Provincia e risponde pienamente a criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, essendo finalizzato a facilitare il reclutamento delle professionalità necessarie alla Provincia stessa e agli enti del territorio in maniera accentrata e con sostanziali economie di spesa complessiva degli enti aderenti rispetto allo svolgimento di procedure autonome.

I rapporti tra la Provincia di Savona e gli enti aderenti sono regolamentati da apposita convenzione il cui schema tipo è stato approvato con Decreto del Presidente n. 145 del 30 agosto 2022. La data prevista di scadenza dell'accordo è il 31 dicembre 2026.

L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dagli enti del territorio provinciale; numerosi Comuni hanno stipulato il relativo accordo.

Nel mese di dicembre 2022, a tal fine, sono state effettuate quattro selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione di personale dei seguenti profili professionali:

- responsabile amministrativo/finanziario
- responsabile tecnico
- istruttore amministrativo/finanziario
- istruttore tecnico

A seguito dell'espletamento delle selezioni sono stati approvati quattro elenchi dei candidati idonei all'assunzione.

I comuni che hanno aderito all'accordo, attraverso appositi interpelli indirizzati ai candidati inseriti nell'elenco, possono procedere all'assunzione di personale attraverso una sola prova selettiva consistente, di norma, in una prova orale/colloquio.

Nell'ambito delle procedure concorsuali, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, con ordinanza del Ministro della Salute del 25/05/2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge n. 36/2022, è stato emanato un nuovo "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", adeguato rispetto alla normativa vigente, che sostituisce il precedente "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. 25239 del 15/04/2021.

Nel rispetto di tali disposizioni sono stati regolarmente espletati i concorsi per l'assunzione di un Dirigente Amministrativo/contabile (approvato con atto dirigenziale n. 2001 del 12 agosto 2021) e il concorso a n. 3 posti di Istruttore Amministrativo (approvato con atto dirigenziale n. 2093 del 20 agosto 2021), e si è provveduto all'assunzione dei vincitori nonché allo scorrimento della relativa graduatoria.

Sempre nello spirito di collaborazione con altre amministrazioni la Provincia di Savona ha consentito l'utilizzo di tutte le proprie graduatorie in corso di validità, a tutti gli enti che ne hanno fatto richiesta con conseguente esaurimento di alcune di esse.

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 902 del 8 aprile 2022 è stato bandito un nuovo concorso per l'assunzione di n. 2 Responsabili amministrativo/finanziari. Il concorso è stato espletato, sono stati assunti i vincitori e si è proceduto all'utilizzo della relativa graduatoria (sia da parte dell'ente provincia che da altre amministrazioni) e all'esaurimento della stessa.

Con determinazione dirigenziale n. 1741 del 05/07/2022, è stato bandito un nuovo concorso, ad oggi in corso di espletamento, per l'assunzione di n. 2 Istruttori amministrativo/finanziari.

Al fine di regolamentare lo smart working post-emergenziale con decreto del Presidente n. 91 del 23/5/2022 è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento del Lavoro Agile quale integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed è stato predisposto lo schema tipo dell'Accordo individuale di lavoro agile redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni.

Alla data del 31/12/2022 sono stati sottoscritti n. 15 accordi individuali di lavoro agile.

Il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 (cosiddetto Decreto Reclutamento nelle PA) all'articolo 6 ha istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Con DPCM del 30 giugno 2022 è stato approvato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione".

La Provincia di Savona, nelle more dell'emanazione del sopra citato decreto, aveva adottato il Decreto del Presidente n. 116/2022 con il quale si è preso atto che l'Ente ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti dai



commi 5 e 6 dell'art. 6 del D. Lgs.80/2021 atteso che gli stesso possono sostanzialmente assolvere alle finalità espresse dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici.

Con Decreto del Presidente n. 222 del 28/12/2022 si è provveduto alla approvazione del PIAO per gli anni 2022-2024.

E proseguito, come per gli anni scorsi, il monitoraggio del trattamento economico del personale dipendente e dirigente al fine di rispettare i vincoli previsti dall'articolo 9 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i..

Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle norme per la costituzione del fondo delle risorse decentrate.

Il Direttore Generale con proprio atto dirigenziale n. 3453 del 7 dicembre 2022 ha provveduto alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente sulla base degli indirizzi formulati dal Presidente della Provincia con proprio decreto n. 137 del 25 giugno 2021. Il Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente è stato sottoscritto in data 23 dicembre 2022 e ha previsto l'attribuzione delle progressioni orizzontali al personale avente diritto. Le progressioni attribuite sono state 20 con decorrenza 1° gennaio 2022.

Il Presidente della Provincia con proprio decreto n. 210 del 12 dicembre 2022 ha formulato i criteri e gli indirizzi per la quantificazione del fondo della dirigenza per l'anno 2022 e il Direttore Generale con atto n. 21 del 12 dicembre 2022 ha provveduto alla costituzione del fondo 2021 e all'aggiornamento del fondo riferito agli anni 2018, 2019, 2020 derivanti dall'applicazione dell'art. 56 del CCNL del 17 dicembre 2020. Il Contratto decentrato integrativo per il personale dirigente è stato sottoscritto in data 23 dicembre 2022.

Sia sul fondo del trattamento accessorio del personale dipendente che su quello dell'area della dirigenza è proseguito il recupero derivante dalla pronuncia della Corte dei Conti Sezione della Liguria n. 39/2016.

Nell'ambito dell'attività ordinaria va ricompresa anche l'attività per la formazione del personale che è proseguita, soprattutto in modalità telematica a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, nel limite del budget a disposizione su richiesta dei diversi servizi e con particolare attenzione alle tematiche in materia di anticorruzione.

Missione 01 - Programma 11 Altri servizi generali

Il Servizio Appalti, Contratti, Espropri, Stazione Unica Appaltante:

- ha svolto funzioni di supporto ai Settori dell'Ente nell'ambito delle procedure di gara d'appalto gestite direttamente dagli stessi;
- ha avviato e gestito le gare d'appalto per conto degli enti convenzionati con la Stazione Unica Appaltante;
- ha curato direttamente la predisposizione degli atti di gara relativamente alle procedure aperte bandite dall'Ente;
- ha svolto attività di supporto agli uffici provinciali relativamente a specifici adempimenti in tema di gare d'appalto e inerenti l'attività contrattuale comportanti anche l'attivazione di specifiche procedure informatiche, quali la richiesta del DURC, l'acquisizione del numero CIG, il pagamento dei contributi all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ha svolto attività di costante aggiornamento di modelli e delle procedure a seguito delle disposizioni normative entrate in vigore in corso d'anno;
- ha provveduto agli adempimenti relativi alla stipula dei contratti sia sotto forma di atto pubblico che in forma privata e alla verifica dei requisiti di partecipazione alle gare come auto-dichiarati in sede di gara;
- ha provveduto ai compiti per la stipulazione dei contratti d'appalto in modalità elettronica e le successive fasi di registrazione telematica in ottemperanza all'obbligo di stipulare gli atti pubblici amministrativi e scritture private autenticate con tale modalità, a pena di nullità, previsto a partire dal 1° gennaio 2013;
- ha aggiornato la banca dati informatica dei contratti dell'Ente che permette di raccogliere in ambiente digitale e consultare, da parte di tutti gli utenti interni, le tipologie di contratti che vengono a vario titolo stipulati dall'Ente, nelle diverse forme ed importi (tre registri ufficiali: Repertorio, Protocollo e Contratti di lavoro);
- ha svolto le attività amministrative relative ai procedimenti espropriativi, di accesso ai fondi, di occupazione temporanea e di imposizione di servitù per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità di competenza dell'Ente;
- ha avviato e concluso procedimenti finalizzati all'accorpamento al demanio stradale provinciale in presenza delle condizioni previste dalla legge su istanza di singoli privati o d'ufficio su tratti stradali individuati e per i quali il Consiglio provinciale ha autorizzato preventivamente l'accorpamento suddetto;
- ha svolto la propria attività in collaborazione con i Servizi tecnici dell'Ente;
- ha svolto funzioni di collegamento con la Regione Liguria e con la Commissione Provinciale Espropri occupandosi altresì della liquidazione dei gettoni di presenza e rimborsi spese della stessa Commissione.

L'ente ha proseguito l'utilizzo della piattaforma di e-procurement Sintel, un Sistema di Intermediazione Telematica di proprietà della Regione Lombardia, che permette alle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio nazionale la realizzazione delle gare telematiche.

Nel 2022, la Stazione Unica Appaltante, tramite la piattaforma di e-procurement Sintel, ha gestito per conto degli enti aderenti n. 25 procedure di gara per complessivi euro 19.697.863, di cui n. 3 aperte per euro 7.333.185 e n. 22 negoziate per complessivi euro 12.364.678.

La SUA-SV ha inoltre gestito per l'ente n. 27 gare per complessivi euro 16.611.319 di cui n. 16 relative al PNRR per euro 9.021.703.

Complessivamente la SUA-SV ha pertanto gestito n. 52 procedure per euro 36.309.182; di queste, n. 43 hanno riguardato lavori per un totale di 23.730.867 euro e n. 9 servizi per un totale di 12.578.315 euro (compresa la quota di progettazione di euro 41.288 di un appalto integrato per il Comune di Cosseria).

Gli enti complessivamente convenzionati nel periodo 1/1/2022 - 31/12/2022 sono stati n. 37.

I contratti stipulati ammontano a n. 28 (repertori dal 13690 al 13721, esclusi n. 4 decreti relativi all'Ufficio Espropri).

Missione 04 - Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Durante l'anno sono stati condotti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati e su richiesta, volti a mantenere la funzionalità e le condizioni di sicurezza delle strutture, degli impianti e delle centrali termiche degli immobili scolastici di proprietà o in gestione (a seguito di quanto previsto dalla Legge 23/1996).

Sono stati altresì effettuati numerosi sopralluoghi presso le varie strutture scolastiche al fine di verificare la disponibilità degli spazi in funzione del numero di iscritti e delle esigenze delle Dirigenze Scolastiche.

In merito ai finanziamenti per gli adeguamenti normativi, alla prevenzione incendi e strutturali degli Istituti Scolastici confluiti nei progetti c.d. in "essere" finanziati dal P.N.R.R , sono state concluse le progettazioni e sono state indette le procedure di gara entro il termine del 31/12/2022 per i seguenti interventi:

- CUP J54I18000320001: Miglioramento sismico Plesso via Aonzo, 2 (sez. artistico Liceo Chiabrera-Martini e sez. aziendale turistica dell'I.S.S. Mazzini-Da Vinci) - Savona - 880.000,00 €;
- CUP J53H18000300001: Adeguamento sismico Sez. odontotecnici ed ottici I.S.S. Mazzini - Da Vinci, via Oxilia Savona - 880.000,00 €;
- CUP J53H18000310001: Adeguamento sismico Liceo Scientifico O.Grassi - Savona - 429.000,0 €;
- CUP J54I18000330001: Miglioramento sismico Liceo Della Rovere succursale – Plesso via Manzoni Savona 880.000,00 €;
- CUP J35H20000100001: Adeguamento Prevenzione Incendi Liceo Calasanzio - Carcare (SV) 352.000,00 €;
- CUP J58B20000310001: Sostituzione serramenti ITIS Ferraris Pancaldo - Savona - 120.000,00 €;
- CUP J54E21000440001: Adeguamento Prevenzione Incendi - Liceo Scientifico O.Grassi - Savona 373.330,00 €;
- CUP J54E21000430001: Adeguamento Prevenzione Incendi I.S.S. Boselli-Alberti - Savona - 550.000,00 €;
- CUP J57H21001100001: Adeguamento Prevenzione Incendi Liceo Issel – Finale L. - 330.000,00 €;
- CUP J43H18000260001: Adeguamento sismico I.S.S. Alberghiero Giancardi-Galilei-Aicardi (ala vecchia) – Alassio - 1.780.000,00 €;
- CUP J34I18000410001: Miglioramento sismico Liceo Calasanzio - Carcare - 1.430.000,00 €.

È stato inoltre ottenuto finanziamento, all'interno della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", per il seguente intervento CUP J59I22000110006: Adeguamento sismico/efficientamento energetico/rifunzionalizzazione Palestra I.S.S. *Ferraris-Pancaldo-Savona* - 2.145.000,00 €;

Durante l'anno si è proceduto ad effettuare interventi volti all'adeguamento degli stabili e delle centrali termiche alle norme di prevenzione incendi. Nello specifico sono state ottenute le SCIA VVF (art.4 DPR 151 del 01/08/2011) per le centrali termiche a servizio dei seguenti immobili:

Liceo Issel di Via Fiume 42 - Finale Ligure (SV)

Liceo G. Della Rovere di Via Monturbano 8 - Savona (SV)

Istituto Secondario Sup di Finale Ligure di Via Manzoni 12 - Finale Ligure (SV)

Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Ai sensi dell'art. 1 c.3 della L.R. n. 15 del 10 aprile 2015 (disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014) le funzioni che non sono oggetto di riordino sono esercitate dalle province liguri, fra cui le funzioni inerenti il diritto allo studio, ivi compresa l'assistenza scolastica supplementare ed il trasporto di studenti diversamente abili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado.

Con decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 10 agosto 2022 è stato assegnato alla Provincia il contributo di euro 489.675,00 al fine di consentire lo svolgimento delle suddette attività a favore degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di Istituti di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2022/2023.

Il contributo, calcolato in base al numero degli alunni disabili iscritti, trasferito dalla Regione con deliberazione di giunta regionale n. 8106 del 20.12.2022, viene impegnato a favore delle Istituzioni scolastiche per garantire il servizio di assistenza scolastica supplementare agli alunni disabili e a favore dei Comuni di residenza di alunni disabili con esigenze di trasporto scolastico; una parte del contributo viene utilizzato anche per rimborsare le famiglie che effettuano il trasporto scolastico con mezzo proprio (spese di carburante) o per il rimborso per le spese di acquisto di materiale didattico effettuato dalle scuole.

L'ufficio programmazione rete scolastica provvede, ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. 112/98, ad affidare ad agenzie di noleggio con conducente i servizi di trasporto scolastico ed a cooperative incarichi di accompagnamento scolastico con educatore se inseriti in progetti per il raggiungimento dell'autonomia.

Nel corso dell'anno scolastico si perfeziona il disegno di assistenza scolastica o di trasporto tenendo conto di eventuali cambiamenti di situazioni di salute o familiari che possono verificarsi durante il periodo di frequenza scolastica, quali aggravamenti della situazione di handicap, esigenze particolari di sostegno alle famiglie di natura economica, problematiche familiari o fenomeni di bullismo che richiedono una maggiore tutela e protezione a favore dei ragazzi con disabilità.

L'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 233 del 18 giugno 1998 ha demandato alle Province l'organizzazione della rete scolastica e la definizione dei piani di dimensionamento, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali. Relativamente alle proposte di istituzione, aggregazione o eventuali soppressioni di scuole di grado inferiore al grado secondario, la Provincia acquisisce le proposte deliberate dai Comuni, già approvate dal Consiglio di Istituto, e chiede pareri agli organi preposti prima dell'inserimento nella delibera di approvazione. Relativamente alla rete scolastica degli Istituti secondari superiori, la Provincia esamina le proposte di nuovi indirizzi scolastici o di variazioni plessi scolastici, sentendo i soggetti interessati, acquisisce i pareri dell'Ufficio scolastico provinciale e della Regione, alla quale invia delibera di consiglio provinciale di approvazione del nuovo piano di dimensionamento entro il 31 luglio, che sarà attuato a partire dall'anno scolastico successivo.

Missione 08 - Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Le attività relative alla Missione Programma di che trattasi - che riguardano una pluralità di competenze eterogenee, ancorché tematicamente correlate, poste in capo a Servizi differenti e gestite dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica e dal Servizio Procedimenti Concertativi - si stanno sviluppando, compatibilmente con le risorse assegnate (umane e finanziarie) e quelle effettivamente utilizzabili, secondo le modalità ed i tempi previsti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed in linea con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda l'attività di controllo e rilascio pareri di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica (PTU), si evidenzia come nel corso dell'anno 2022 sono stati regolarmente esaminati nuovi PUC, PUO e varianti a PUC e a PUO, ai fini del rilascio di parere in merito alla loro conformità rispetto al PTC provinciale ai sensi degli artt. 38 e 51 della L.R. n. 36/1997.

Inoltre il Servizio PTU continua a svolgere attività di supporto ai professionisti ed ai tecnici comunali, attraverso incontri propedeutici alla progettazione e alla presentazione di tali strumenti urbanistici, con il preciso obiettivo di limitare le tempistiche interprocedimentali e di ridurre al minimo la necessità di ricorso a provvedimenti sospensivi e/o denegatori.

Per quanto attiene la corresponsione di contributi per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC) e dei Piani di Recupero dei Centri storici - di cui al combinato disposto della L.R. n. 31/1990 e L.R. n. 1/2017 - a seguito degli esiti emersi della ricognizione delle pratiche in itinere, già avviate e condotte nel 2020 e 2021 al fine di verificare la sussistenza o decadenza dei requisiti per accedere al saldo del contributo assegnato a ciascun comune, il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica è sempre in attesa di riscontri da parte del Servizio Legale e degli esiti di eventuali ricorsi avanzati dai Comuni.

Per quanto attiene il controllo e la gestione del territorio, con specifico riferimento alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio, si implementa l'ordinaria prassi di confronto con le Amministrazioni Comunali e con i privati, riscontrando esposti e segnalazioni, effettuando le opportune verifiche di legge e dove necessario eseguendo sopralluoghi sul posto. Continuano a persistere le problematiche inerenti la repressione degli abusi edilizi laddove, in particolare, continua ad essere fortemente problematica l'incisività dell'azione delle Civiche Amministrazioni nel tempestivo intervento loro attribuito.

Si sono istruiti diversi procedimenti, anche assai complessi, relativi agli atti dei Comuni viziati da illegittimità. Si è provveduto al costante aggiornamento delle banche dati delle pratiche pregresse con le opportune verifiche a seguito delle informazioni pervenute dalle varie Amministrazioni comunali, nonché all'adozione delle necessarie azioni per addvenire alla loro definizione, anche con l'attivazione di procedure sostitutive.

La Provincia svolge, nel nuovo assetto istituzionale conseguente alla Legge n. 56/2014, la funzione fondamentale della Pianificazione territoriale di area vasta attraverso il proprio Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) vigente dal 2005 che risulta ormai giunto alla scadenza decennale (2015) per cui il Consiglio provinciale ne dovrà accertare l'adeguatezza ai sensi dell'art. 23 della L R 36/1997, alla luce anche delle esigenze sopravvenute, dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, delle nuove linee della programmazione, dei piani territoriali regionali.

Nel caso di accertata inadeguatezza del PTC vigente si dovrà procedere alla conseguente variazione ai sensi dell'art. 22 della stessa L R 36/1997 (Procedimento di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale).

Già nel 2015 il Servizio Pianificazione Territoriale ha delineato, in un apposito documento, approvato dal Consiglio provinciale, un percorso per la verifica di adeguatezza del PTC vigente e l'eventuale formazione del PTC per la "nuova" Provincia attraverso l'avvio di un processo di pianificazione strategica, ai sensi del nuovo Statuto, finalizzato alla costruzione di una visione proiettata al futuro del proprio sistema territoriale e che definisce il suo posizionamento strategico e competitivo, le linee guida dello sviluppo da perseguire, in una prospettiva di medio-lungo termine.

Le risultanze di questo processo saranno riportate nei documenti strategici relativi a ciascun Ambito, diventeranno specifiche componenti del Piano Strategico provinciale e informeranno la revisione e l'aggiornamento del PTC. Inoltre potranno costituire la componente strutturale e strategica di riferimento per i nuovi PUC ordinari e per quelli Intercomunali introdotti con le recenti modifiche alla LUR (Descrizione Fondativa e Documento degli Obiettivi).

A tale proposito nel corso del 2022 continua ad essere aggiornato ed implementato il Sistema Informativo Territoriale (SIT) al fine di garantire la sinergia tra i servizi ed i settori dell'amministrazione che svolgono specifiche attività sul territorio: urbanistica, pianificazione territoriale, ambiente, viabilità ed edilizia. Tali attività si possono così sinteticamente rappresentare:

- Supporto Settore Pianificazione Territoriale - Aggiornamento Geoportale – Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) – Aree percorse dal fuoco
- Supporto Settore Direzione Generale – Servizio Procedimenti Concertativi - Mappatura fascicoli del Servizio Procedimenti Concertativi relativi a Impianti per la produzione di energia rinnovabile (eolici, fotovoltaici, idroelettrici, biogas) e linee energetiche lineari (oleodotti e metanodotti)
- Supporto Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente - Autovelox e Ordinanze interruzione Strade
- Supporto Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente – Aggiornamento Geoportale Strade Provinciali
- Supporto Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente - Scarichi industriali - ZSC - Progetto Alberitalia
- Elaborazioni e stampe cartografia informatizzata –Vari Settori

- Evasione richieste di Enti esterni e Privati
- Autoformazione tramite tutorial specifici su QGIS
- Affiancamento Corso DraftSigth ai dipendenti della Provincia
- Accordo di collaborazione per la gestione e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Savona

Proseguono le attività del Servizio PTU nell'ambito dell'area di crisi industriale complessa del Savonese di cui al decreto MISE del 21/09/2016 con il quale è stata riconosciuta l'area di crisi industriale complessa del Savonese avviando le attività inerenti in collaborazione con la Provincia.

La Provincia di Savona è componente del Gruppo di Coordinamento e Controllo dove sono presenti il MISE, Ministero del Lavoro, MIT, Regione Liguria e INVITALIA, società in house del MISE incaricata di redigere il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) per l'area di crisi industriale complessa del Savonese.

Per lo sviluppo di queste attività la Provincia ha costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare dove lavorano gli uffici della pianificazione territoriale e urbanistica, delle infrastrutture per la mobilità e i trasporti, dei procedimenti concertativi, del Sistema informativo territoriale per la formazione e gestione delle banche dati.

In particolare il gruppo di coordinamento locale ha indicato tra gli interventi prioritari quelli che riguardano il raccordo al sistema autostradale e ferroviario della nuova piattaforma portuale nel porto di Vado Ligure, l'adeguamento della Strada di Scorrimento Veloce tra Savona e Vado Ligure. Accordo di programma e Protocollo d'intesa, quest'ultimi gestiti dal Servizio Procedimenti Concertativi.

Nel 2019, a fronte della sottoscrizione di Protocollo d'intesa e Convenzione, gestiti dal Servizio Procedimenti Concertativi, si è provveduto quale Ente incaricato per la gestione del progetto dei lavori all'approvazione del progetto per i lavori di risanamento della Strada di Scorrimento Veloce che collega il Comune di Savona con Vado Ligure.

Con la firma a Roma dell'Accordo di Programma del 28 febbraio 2018 è stato approvato il PRRI che impegna Regione Liguria, Provincia di Savona e Autorità di Sistema Portuale in specifiche azioni di coordinamento, comunicazione, monitoraggio, supporto ai Comuni e agli investitori per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti di iniziativa pubblica e privata che saranno ammessi ai finanziamenti attraverso gli appositi bandi, per i quali sono stati individuati i relativi interventi di competenza anche del Servizio Procedimenti Concertativi.

Nel 2022 sono continuate le attività di coordinamento tecnico e finanziario tra Provincia di Savona, Ministero dell'Ambiente, Comune di Savona, Comune di Albissola Marina, Comune di Celle Ligure, IRE Liguria per lo sviluppo e la realizzazione del progetto Smart Mobility, al fine di ottenere una seconda proroga dei tempi di realizzazione degli interventi nonché la rimodulazione del Programma Operativo di Dettaglio (POD).

Con Decreto del Presidente n. 330 del 29 dicembre 2020 è stato approvato lo schema del Protocollo di intesa tra Provincia di Savona, Comuni di Savona, Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, TPL Linea srl, UNIGE – Polo Universitario di Savona, per redazione Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS) e progettazione di linea di trasporto pubblico su gomma ad alimentazione elettrica. Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le relative attività di coordinamento tecnico e finanziario.

Nel 2022 l'Ufficio Pianificazione Territoriale ha partecipato agli incontri per il progetto PRIIMT (Piano Regionale Integrato Infrastrutture Mobilità e Trasporti) in cui la Provincia di Savona, Ente capofila del progetto, ha trasmesso alla Regione Liguria un elenco di 32 interventi infrastrutturali di importanza strategica che insistono sul territorio provinciale relativamente ai Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, Bergeggi, Quiliano, Savona, Vado Ligure e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Ufficio Territoriale di Savona), proponendo, in particolare, il progetto denominato *“Interventi di miglioramento della sicurezza stradale SP 29 Savona – Altare”* per la parte di sua competenza.

Per quanto riguarda l'attività di approvazione e coordinamento di atti/progetti urbanistici intervenuta attraverso procedure di tipo speciale, il Servizio Procedimenti Concertativi - che ha in capo tale competenza - ha svolto attività trasversali a tutti i Settori provinciali, con particolare riguardo alle attività di partecipazione e/o promozione degli accordi di programma e/o di pianificazione, protocolli d'intesa delle conferenze di servizi, delle intese tra gli enti provinciali, dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) – Il Servizio PRC si occupa inoltre della conferenza interna dei Settori dell'Ente attraverso la conferenza interna permanente, funzionale all'espressione di un parere unico in seno ai procedimenti sopra indicati, nonché la consulenza e il supporto ai Comuni.

In particolare si segnala che, nel corso del 2022 il personale del Servizio sopra richiamato ha partecipato alle Conferenze di Servizi (preliminari, istruttorie e decisorie) di cui parte - afferenti impianti per la produzione di energie alternative (impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici, biomasse, biogas, biometano) e infrastrutture lineari energetiche -L.R. 16/2008 e sottoposti a rilascio dell'Autorizzazione Unica Provinciale (AUP), infrastrutture stradali provinciali, adeguamenti rete stradale provinciale, reti tecnologiche, ATO/AIA/IPPC, bonifiche, piani di caratterizzazione, discariche, AUA - indette e gestite direttamente dal citato Servizio.

Resta di competenza provinciale, in particolare del Servizio Procedimenti Concertativi – che ha in capo tali ruoli – la procedura urbanistica e paesaggistica afferente le Autorizzazioni Uniche Provinciali, le AIA, le Autorizzazioni agli Impianti Discariche.

Coordinamento dei Settori e dei Servizi provinciali per l'espressione del parere unico della Provincia e partecipazione



alle Conferenze di servizi (CdS L. 241/1990, Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) D.P.R. 160/2010 e L.R. 10/2012, VIA (D.Lgs.152/2006), VAS (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 32/2012).

Partecipazione e supporto alle procedure concertative quali Accordi di Programma, Convenzioni, Protocolli d'intesa (D.lgs. 267/2000 e L.36/1997).

Attività di consulenza ed assistenza tecnico - amministrativa ai Comuni, anche tramite stipula di apposite Convenzioni (L. 56/2014 e L.R. 15/2015).

Rilascio delle Autorizzazioni Uniche Provinciali (AUP) per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici, biomasse, biogas, biometano) e infrastrutture lineari energetiche, anche comprensive dell'approvazione delle varianti urbanistiche e del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 387/2003, L.R. 16/2008, L.R. 36/1997, D.Lgs. 42/2004, L.R. 13/2014).

Attività tecniche ed amministrative per la gestione delle Conferenze di servizi per l'approvazione di progetti di competenza provinciale e per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (AIA ed Autorizzazioni impianti di smaltimento e recupero rifiuti (D.lgs. 152/2006 e L.R. 12/2017), AUA (D.P.R. 59/2013 e L.R. 12/2017).

Per ulteriori attività svolte dal Servizio PRC, si rimanda, altresì, alla relazione relativa alla Missione 09 - Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, Missione 09 - Programma 03 Rifiuti, Missione 09 - Programma 04 Servizio idrico integrato, Missione 09 - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Missione 09 - Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, Missione 10 - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali, Missione 17 - Programma 01 Fonti energetiche.

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di supporto agli uffici provinciali da parte del Servizio Procedimenti Concertativi e da parte del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica in merito alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e in merito alla gestione della Commissione locale per il Paesaggio.

Ha continuato, infine, ad essere garantita la consulenza agli Enti ed ai soggetti interessati su progetti preliminari e studi di fattibilità con professionisti e con tecnici ed amministratori dei Comuni, confermando le azioni di supporto ed indirizzo, relativamente a problematiche sempre più articolate che richiedono attenzione e preparazione professionale.

Nel complesso, si conferma il consolidamento del numero dei progetti e delle pratiche presentate, della complessità del lavoro a carico del Servizio Procedimenti Concertativi e Pianificazione Territoriale e Urbanistica come sopra illustrato, anche a fronte delle numerose normative nazionali e regionali nelle materie trattate, nonché dalla riduzione del personale tecnico effettivamente dedicato al servizio, personale che continua a permanere estremamente insufficiente per i carichi di lavoro dei predetti Servizi.

Missione 09 - Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

SETTORE GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE SERVIZIO ATO E SERVIZI AMBIENTALI

Per quanto attiene la gestione dei beni ambientali/paesaggio, l'attività ha riguardato l'istruttoria tecnica ed il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche per quei progetti ed interventi che ricadono nelle parti di territorio vincolate ai fini della protezione paesaggistica nei Comuni di Zuccarello, Toirano e Spotorno come da specifiche convenzioni firmate con i suddetti Enti.

Per le procedure di VAS - ove la Provincia risulta autorità competente - nell'anno 2022 non è stato sottoposto all'esame del tavolo tecnico provinciale per la VAS alcun piano o programma.

Invece per le procedure di VAS delle pratiche dei comuni convenzionati con l'Ente si sono svolte regolarmente le attività del tavolo tecnico provinciale per la VAS.

Il Servizio ATO E SERVIZI AMBIENTALI ha rilasciato altresì i pareri ambientali in merito ai procedimenti VAS di competenza regionale e comunale gestiti dal Servizio Procedimenti Concertativi.

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

In relazione alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) provinciale, di competenza dell'Ufficio VAS, i responsabili del Servizio Procedimenti Concertativi hanno svolto l'istruttoria delle pratiche per la parte di competenza del Servizio Procedimenti Concertativi, con la partecipazione alle sedute del Tavolo Tecnico per la VAS e la predisposizione degli eventuali atti conseguenti in collaborazione con l'ufficio VAS che svolge l'istruttoria in materia ambientale e presenta le criticità ambientali al tavolo tecnico VAS.

L'attività del Servizio Procedimenti Concertativi ha riguardato l'istruttoria tecnica ed il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e compatibilità paesaggistiche per quei progetti connessi a leggi speciali e sottoposti a rilascio di AUP.

Missione 09 - Programma 03 Rifiuti**SETTORE GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE
SERVIZIO ATO E SERVIZI AMBIENTALI**

Ai sensi della Legge Regionale n° 1/2014 e le sue successive modificazioni e/o integrazioni, la Provincia opera in qualità di Ente di Governo a cui spetta la gestione dell'Area Omogenea di competenza.

Nel 2022 sono proseguite le attività relative alle competenze assegnate con azioni ed iniziative di supporto e stimolo ai Comuni per il miglioramento dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed alla riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica. E' proseguito il monitoraggio sulle attività avviate negli anni precedenti.

Nell'anno 2022 è inoltre proseguito l'iter di adeguamento verso la nuova organizzazione della gestione integrata dei rifiuti disegnata dalla legge regionale n° 1/2014 e le sue successive modificazioni e/o integrazioni.

Restano infine da segnalare le attività svolte in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per la raccolta dei dati relativi alle produzioni di rifiuti urbani, raccolta differenziata ecc. ecc..

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Il Servizio Procedimenti Concertativi, in coerenza con le modalità ed i tempi previsti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed in linea con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati, ha svolto le attività trasversali a tutti i Settori provinciali, con particolare riguardo alle attività di gestione dell'iter delle Conferenze di Servizi per i progetti di competenza del Servizio Ambiente.

Missione 09 - Programma 04 Servizio idrico integrato

La Provincia opera come Ente di Governo d'Ambito relativamente all'ATO Centro Ovest 1 e all'ATO Centro Ovest 2 di cui alla L.R. 1/2014 e s.m.i. (la dicitura "Autorità d'Ambito " è stata sostituita da "Ente di Governo dell'Ambito" dall'art. 7 del DL 13/2014, convertito in L.164/2014). I gestori del servizio idrico integrato sono Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a. (ATO Centro Ovest 1) e CIRA s.r.l. (ATO CentroOvest 2).

All'Ente di governo d'ambito competono le attività inerenti l'affidamento ed il controllo del servizio idrico integrato nell'ottica di una gestione unitaria.

A seguito della sentenza n.173 (depositata il 17/7/2017) della Corte Costituzionale si è reso necessario il nuovo affidamento del servizio idrico integrato (SII) nell'ATO Centro Ovest 1 risultante dal conseguente accorpamento degli ex ATO Centro Ovest 1 e 3 già individuati dalla L.R. 17/2015 oggetto della suddetta sentenza; la Provincia, quindi, ha dapprima approvato il nuovo piano d'ambito e successivamente ha affidato il servizio in house providing ad Acque Pubbliche savonesi s.c.p.a. con DCP 17/2019.

Alla Segreteria d'Ambito è stata inoltre affidata la funzione di ufficio della stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dell'ATEM Savona 1 Sud Ovest ex DM 226/2011 e s.m.i., attività in corso.

In riferimento all'emergenza da COVID-19 nel corso dell'anno l'attività del servizio non ha subito rallentamenti per quanto attiene all'attività ordinaria, svolta in modalità di alternanza tra smart-working e servizio in presenza.

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Il Servizio Procedimenti Concertativi, in coerenza con le modalità ed i tempi previsti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed in linea con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati, ha svolto le attività trasversali a tutti i Settori provinciali, con particolare riguardo alle attività di gestione dell'iter, ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., delle Conferenze di Servizi per i progetti di competenza dell'ATO.



Missione 09 - Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

SETTORE GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE SERVIZIO ATO E SERVIZI AMBIENTALI

Sono stati conseguiti gli obiettivi assegnati alla Provincia di Savona relativamente alla gestione dei Siti della Rete Natura 2000, alla gestione della Riserva Naturale Regionale Adelasia ed all'organizzazione, Rete Escursionistica Ligure (REL).

TAVOLO TECNICO VIABILITA' - ECOLOGIA

Proseguono le attività di studio nell'area TEST individuata nell'ambito del Tavolo tecnico denominato viabilità ed ecologia finalizzato alla gestione attiva delle aree di pertinenza delle percorrenze provinciali, interessate da un ricco patrimonio forestale, alla prevenzione di eventi pericolosi per la pubblica incolumità e alla sicurezza della viabilità provinciale stessa. Le attività sono in corso di avanzamento.

BIODIVERSITA', ZSC, AREE PROTETTE:

Per quanto attiene la gestione dei Siti della Rete Natura 2000, l'attività ha riguardato principalmente l'istruttoria tecnica dei procedimenti di valutazione di incidenza per progetti e interventi nelle ZSC per i quali la Provincia di Savona è ente gestore.

Sono proseguite le attività di redazione degli obbligatori Piani di Gestione di 20 aree ZSC e della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia.

Sono state affidati gli incarichi specifici per la compilazione dei Format, come richiesto da Regione Liguria relativi agli Obiettivi e Misure di Conservazione per 8 ZSC.

Procede la collaborazione ai tavoli di lavoro regionali relativi all'aggiornamento della normativa inerente la Valutazione di incidenza (screening di incidenza) DGR 221/2021 e DGR 1137/2022.

Sono state espletate istruttorie tecniche riguardanti la richiesta di autorizzazione di manifestazioni escursionistiche e ciclo-escursionistiche.

TUTELA DELLA SPECIE EMYS ORBICULARIS

Sono proseguite le attività di studio, monitoraggio, allevamento per la salvaguardia della testuggine palustre in provincia di Savona in collaborazione con gli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa per il "Progetto Emys"

E' stata realizzata la manutenzione dello Stagno di Salea di proprietà provinciale ove a Giugno 2022 è avvenuto il rilascio di 5 esemplari di Emys.

E' stato formulato formale sostegno al progetto Life PROEMYS Urka che vedrà coinvolto il Centro Emys e la ZSC Monte Acuto-Poggio Grande-Rio Torsero in attività di conservazione della specie.

E' stato formulato formale sostegno al progetto Ripartyamo Albenga che vedrà coinvolta la ZSC "Torrente Arroscia e Centa" nella realizzazione di uno stagno destinato alla reimmissione in natura della specie.

INVENTARIO AREE IDONEE FAUNA ANFIBIA

Si è conclusa con consegna degli elaborati finali, l'attività di realizzazione di un inventario relativo alle aree idonee alla riproduzione della fauna anfibia nelle 4 ZSC sottoriportate di cui Provincia di Savona è ente gestore:

IT1323203 "Rocca dei Corvi - Mao - Mortou"

IT1324011 "Monte Ravinet - Rocca Barbena"

IT1324910 "Monte Acuto - Poggio Grande - Rio Torsero"

IT1323201 "Finalese - Capo Noli"

RISERVA REGIONALE NATURALE ADELASIA

Per quanto riguarda le attività di gestione della Riserva Naturale dell'Adelasia sono stati svolti sopralluoghi nell'ambito della apposita convenzione firmata con il Comune di Cairo Montenotte.

Sono stati programmati gli interventi di mantenimento delle aree aperte attraverso attività di sfalcio che saranno eseguiti nel corso dell'anno 2023.

PSR – SOTTOMISURA 8.3 "Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici"

Si è partecipato, con la presentazione del progetto "Realizzazione interventi di ripristino ed adeguamento di strada forestale, anche a fini AIB, che collega la loc. Cascina Miera a Pianellazzo e Cascina dell'Amore nei Comuni di Cairo Montenotte e di Deigo (SV) alla richiesta di sostegno relativa al progetto di realizzazione di una pista con funzioni AIB nella Riserva dell'Adelasia". In attesa degli esiti del bando.

MONITORAGGIO COMPONENTE FAUNISTICA

L'attività di monitoraggio sulla componente faunistica individuata elemento target all'interno del redigendo Piano di Gestione integrato della Riserva naturale regionale dell'Adelasia e della ZSC "Rocca dell'Adelasia" è terminata con consegna degli elaborati finali.

RETE ESCURSIONISTICA LIGURE

Sono stati svolti sopralluoghi per verificare situazioni di pericolo e/o degrado, ed è stato possibile eseguire e/o promuovere gli interventi manutentivi necessari.

Sono state espletate istruttorie tecniche riguardanti il rilascio di parere di settore a seguito di richiesta di autorizzazione di manifestazioni sportive ciclistiche e/o podistiche e/o motoristiche.

E' continuata in maniera costante l'attività di coordinamento con la Regione Liguria, il Club Alpino Italiano e la Federazione Italiana Escursionismo.

GEV

A causa di mancanza di risorse economiche, l'attività di controllo e monitoraggio svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie è stata sospesa in data 5 aprile 2016 e risulta ad oggi ancora sospesa.



Missione 09 - Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le funzioni di competenza dei Servizi Autorizzazioni Ambientali ed Energia e Coordinamento Ambientale sono state assolte malgrado le esigue risorse umane ad oggi rimaste a disposizione. E' proseguita l'attività autorizzatoria e di controllo per quanto riguarda le emissioni gassose, scarichi in acqua, rifiuti, rumore, bonifiche. Sono stati avviati i procedimenti per l'aggiornamento delle autorizzazioni sulla base delle ultime normative intervenute, nonché le verifiche delle fidejussioni agli atti per procedere con i solleciti agli impianti aventi i contratti in scadenza.

Sono state intensificate le azioni di dialogo con vari interlocutori aventi rilievo sulle questioni ambientali, finalizzate a raggiungere criteri condivisi per una gestione omogenea del territorio sotto l'aspetto ambientale.

L'attività degli uffici è volta a tutelare le matrici ambientali: Acqua, Aria, Suolo che possono essere coinvolte da diversi fenomeni d'inquinamento.

E' stata svolta un'attività di collaborazione con la Regione e con l'ARPAL per l'attuazione del sistema OR.So. Impianti.

Per quanto riguarda le funzioni di competenza in materia di bonifica dei siti inquinati, è stata svolta un'attività comprendente le seguenti fasi: aggiornamento dei procedimenti di bonifica, attività di istruttoria sui progetti di messa in sicurezza, bonifica e supervisione dei lavori conseguenti di bonifica con analisi della documentazione finalizzata al rilascio finale. In relazione al progetto di bonifica dell'area vasta occupata un tempo dalla fabbrica Monteponi in Comune di Vado Ligure, in sponda destra del Torrente Segno, progetto finanziato dalla Regione Liguria, sono stati completati i lavori relativi alla parte idrogeologica previo studio, analisi del terreno e approfondimento mediante affidamenti di servizi a società specializzate in tale materia.

Inoltre, sono state definite con Arpal le attività di controllo da portare a compimento nel corso dell'anno, nonché avviate attività di verifica interventi in via sostitutiva su siti orfani, al fine di poter individuare le giuste azioni conseguenti.

E' stata aggiornata la convenzione con IRE per lo svolgimento dell'attività di controllo propedeutica alla certificazione finale del sito di interesse nazionale ex Acna di Cengio.

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Il Servizio Procedimenti Concertativi, in coerenza con le modalità ed i tempi previsti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed in linea con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati, ha svolto le attività trasversali a tutti i Settori provinciali, con particolare riguardo a tutte le attività di partecipazione e/o promozione degli accordi di programma, degli accordi di pianificazione, delle conferenze di servizi, delle intese tra gli enti, dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), nonché il coordinamento dei settori provinciali attraverso la conferenza interna permanente anche per l'espressione del parere unico in seno ai procedimenti sopra indicati, nonché la consulenza e il supporto ai Comuni.

Per il rilascio delle Autorizzazioni uniche ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006 (AIA/IPPC – emissioni in atmosfera, AUA) e per le bonifiche/caratterizzazioni di competenza provinciale, per le quali è previsto il ricorso alla Conferenza di Servizi, il Settore si è avvalso del Servizio Procedimenti Concertativi che ha gestito l'iter amministrativo delle pratiche provvedendo alla convocazione e gestione dell'iter delle Conferenze di Servizi.

Missione 10 - Programma 02 Trasporto pubblico locale

Relativamente alle competenze in materia di trasporto pubblico locale, il Servizio ha provveduto mensilmente all'erogazione degli acconti pari ad un dodicesimo del corrispettivo contrattuale annuo. Inoltre è stato liquidato all'azienda che gestisce il servizio il 50% dell'importo, trasferito dalla Regione Liguria, destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti di lavoro.

Sono state inoltre liquidate all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale le risorse, erogate dalla Regione Liguria, destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari 2020 e 2021 e dei servizi aggiuntivi 2021 nel settore del trasporto pubblico locale e regionale a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'art. 200, comma 2, del Decreto legge 19/05/2020, n. 34 convertito nella L. 17 luglio 2020, n. 77.

Il Consiglio Provinciale, nella seduta del 17 marzo 2022, prendendo atto delle sollecitazioni pervenute, sia dall'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona dell'8 marzo 2022, sia dall'Assemblea dei Soci di TPL Linea S.r.l. dell'11 marzo 2022 ha formulato atto di indirizzo al Presidente affinché procedesse alla sottoscrizione dei patti parasociali approvati dalla maggioranza dei soci di TPL Linea S.r.l. e, successivamente, demandasse agli Uffici Provinciali tutti gli adempimenti propedeutici e preparatori all'affidamento *in house* del servizio di trasporto pubblico locale.

In data 29 marzo 2022, il Presidente della Provincia e il Sindaco del Comune di Savona, hanno proceduto alla firma dei Patti Parasociali tra gli Enti Soci per la disciplina del controllo sulla Società TPL Linea S.r.l..

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 58 del 16 dicembre 2022, ha proceduto all'approvazione della Relazione illustrativa dell'affidamento *in house* del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale ottimale di Savona e, con deliberazione n. 69 del 29 dicembre 2022, ha approvato l'affidamento *in house providing* del servizio di trasporto pubblico locale alla società TPL Linea S.r.l. per il periodo 01/02/2023 – 31/01/2033.



Missione 10 - Programma 04 Altre modalità di trasporto

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i protocolli d'intesa con la Provincia di Imperia per gli esami per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore di cose e persone per conto di terzi, per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e per il conseguimento dell'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola.

Nel mese di luglio si sono svolti gli esami per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore di cose e persone per conto di terzi .

Nel mese di settembre si sono svolti gli esami e per il conseguimento dell'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola.

Nel mese di ottobre si sono svolti gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

All'esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore di cose e persone per conto di terzi sono stati ammessi tredici candidati e sono stati rilasciati cinque attestati relativi ai candidati residenti in Provincia di Savona.

All'esame per il conseguimento dell'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola sono stati ammessi tredici candidati e sono stati rilasciati due attestati relativi ai candidati residenti in Provincia di Savona.

All'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto sono stati ammessi otto candidati ed è stato rilasciato un attestato relativo ad un candidato residente in Provincia di Savona.

Il Servizio Trasporti, inoltre, ha proseguito la gestione dell'attività relativa al noleggio con conducente, secondo le modalità previste dalla legge regionale 4 luglio 2007, numero 25.

Nel corso dell'anno il servizio ha gestito e controllato tutte le attività connesse al trasporto privato.

In particolare:

- **Attività di autotrasportatore di cose in conto proprio:** sono state rilasciate 97 autorizzazioni;
- **Attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto:** sono state rilasciate tre nuove autorizzazioni, una delle quali a seguito di trasformazione societaria; ; è stato preso atto di una variazione societaria e, di una rinuncia allo svolgimento dell'attività ed è stata applicato un richiamo per irregolarità nella gestione dell'attività;
- **Officine di revisione:** è stata rilasciata una nuova autorizzazione a seguito di trasformazione societaria da ditta individuale a società; un'officina è stata sospesa volontariamente; è stato preso atto di due modifiche societarie e sono stati autorizzati tre responsabili tecnici;
- **Attività di autoscuola:** è stata avviata una nuova attività; è stato preso atto di una variazione societaria; a seguito di ripetute irregolarità nella gestione dell'attività è stata sospesa un'autoscuola che successivamente ha cessato l'attività;
A seguito di una segnalazione è stato effettuato un sopralluogo per verificare la regolarità dell'attività svolta.

Missione 10 - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il progetto ha perseguito le finalità stabilite: conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale per garantirne la continuità d'uso attraverso attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'approvazione del bilancio con riferimento ad un arco temporale pluriennale (2022-2024), nonostante il perdurare di limitate risorse finanziarie, ha consentito la programmazione di diversi interventi al fine di mantenere e garantire, per quanto possibile, il livello di sicurezza e percorribilità viaria con necessaria attenzione su opere prioritarie ed indifferibili.

Nel corso dell'esercizio 2022, si è provveduto a garantire l'attività di manutenzione ordinaria in appalto attraverso la suddivisione del territorio in n. 6 lotti per le annualità 2022 e 2023.

Si è provveduto inoltre ad appaltare il servizio di sfalcio erba, potatura e taglio piante, durante il periodo primavera/estate, anche in questo caso suddiviso in 6 lotti territoriali, così da garantire una migliore risposta alle necessità del territorio.

Le attività di cui sopra sono state svolte anche attraverso un'attività in conduzione diretta, da considerarsi attività complementare e strategica per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente relative al patrimonio stradale.

L'approvazione del bilancio ha consentito l'affidamento per la stagione invernale 2022/2023 (con suddivisione del territorio in n. 12 lotti) del servizio di sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio.

A seguito degli eventi alluvionali del 2018 e 2019 che avevano interessato il territorio della Provincia di Savona colpito da eccezionali eventi meteorologici che hanno causato gravi danni alle infrastrutture generando pericolo e disagio alla pubblica incolumità, venivano stanziati le risorse per interventi d'urgenza con la proclamazione dello stato di emergenza da parte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati eseguiti altri interventi finanziati con fondi della protezione civile sempre riferiti ai danni alluvionali con OCDPC 621-622/2019 - OCDPC 647.

Al fine di ricercare soluzioni concrete alle problematiche derivanti da una limitata disponibilità di risorse finanziarie, la Provincia ha proseguito nell'attività di collaborazione con i Comuni, tra l'altro rappresentati all'interno dell'Ente dall'assemblea dei Sindaci, mediante la stipulazione di protocolli d'intesa, per attività congiunte di manutenzione ordinaria sul territorio provinciale: attività che hanno continuato a risultare positive.

A seguito dell'approvazione del bilancio 2022/2024, sono iniziate le attività di progettazione degli interventi previsti nell'Elenco Annuale 2022 tutti finalizzati alla conservazione del patrimonio stradale dell'ente, alla risoluzione di situazioni critiche presenti sul territorio, in modo da garantire il transito in sicurezza lungo la viabilità provinciale.

Si riporta una breve sintesi dello stato di attuazione degli interventi distinti in relazione alle relative fonti di finanziamento:

- **Programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane (art. 1 comma 1076 della Legge Bilancio 2018, n. 205 del 27/12/2017, D.M. M.I.T. 49 del 16/02/2018 pubblicato sulla G.U. del 02/05/2018, Annualità 2021:** trattasi di n. 7 interventi di cui tre riferiti alla messa in sicurezza ed al consolidamento di ponti esistenti che si trovavano in pericolose situazioni di stabilità (S.P. 490: consolidamento e messa in sicurezza ponti km 15+739 e km. 16+103 – S.P. n. 46: consolidamento ponte ad arco al km. 0+078 – S.P. 339/SP 28bis: consolidamento e messa in sicurezza ponti in comune di Cengio e Roccavignale) e, n. 4 interventi aventi ad oggetto opere di manutenzione straordinaria (piani viabili, barriere stradali, segnaletica SS.PP. n. 28 bis-40-17-27-25-6-13-29-12-51-52-57-339-42-29bis). Gli interventi conclusi e rendicontati al MIT entro il 31/12/2022.
- **Programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane (art. 1 comma 1076 della Legge Bilancio 2018, n. 205 del 27/12/2017, D.M. M.I.T. 49 del 16/02/2018 pubblicato sulla G.U. del 02/05/2018, Annualità 2022:**
 - S.P. 490 “Del Colle del Melogno” – Consolidamento e messa in sicurezza ponti ai km. 15+739 e 16+103. Importo Euro 380.000,00 lavoro in esecuzione.
 - S.P. 46 “Calice Eze” – Consolidamento spalle e pile scalzate del ponte ad arco posto al km 0+078 per messa in sicurezza struttura. Importo Euro 250.000,00 lavoro in esecuzione.
 - S.P. 28bis – S.P. 339 – Consolidamento e messa in sicurezza ponti in Comune di Roccavignale e Cengio. Importo Euro 365.000,00 lavoro in esecuzione.
 - S.P. 55 – Consolidamento e messa in sicurezza ponte al km 0+200 – 1° lotto. Importo Euro 500.000,00 lavoro in fase di progettazione.
 - S.P. 29 – Consolidamento ponte al km 134+191. Importo Euro 380.000,00 lavoro in fase di progettazione.
 - S.P. 490 – Manutenzione straordinaria zona finalese-Albenganese- Lavori di sistemazione e messa in sicurezza manufatti stradali e versanti. Importo Euro 250.000,00 lavoro in fase di progettazione.
- **Decreto interministeriale MIT MEF del 3 gennaio 2020 n. 1 “Messa in sicurezza dei ponti esistenti e realizzazione dei nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel Bacino del Po”:**
 - S.P. 28 bis “del Colle di Nava” - Messa in sicurezza Viadotto in mattoni muratura e calcestruzzo posto al km

19+167 - Euro 620.000,00 lavori in fase di esecuzione;

- S.P. 28 bis "del Colle di Nava" - Messa in sicurezza ponte ad arco in muratura km 17+930 - Euro 500.000,00 (Annualità 2021 euro 390.000,00) lavori appaltati in attesa di consegna.

▪ **Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale prot 49 del 16 febbraio 2018 - D.M. 123 del 19.03.2020 (G.U. 18.05.2020) annualità 2021 e 2022:**

- S.P. n. 542 "di Pontinvrea" Consolidamento del ciglio stradale al km. 21+300 loc. S.Martino. Comune di Stella. Rup. Maurizio ZERBINI – Importo Euro 186.036,31 intervento in corso di esecuzione;
- S.P. n. 51 "Bormida di Millesimo" Bitumatura sede stradale dal km. 1+500 al km. 3+500, tratti saltuari Comune di Millesimo – Importo Euro 120.000,00 intervento ultimato;
- S.P. 2 – Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponte al km 8+045 in comune di Stella. Importo Euro 450.000,00 in fase di progettazione;
- S.P. 5 – Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponti tra i km 2+790 e km 7+600 in comune di mallare. Importo Euro 410.000,00 in fase di esecuzione.

▪ **Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane - D.M. 224 del 29.05.2020 (G.U. 11.07.2020) annualità 2021 e 2022:**

- S.P. 29 "Del Colle di Cadibona" lavori di adeguamento e sostituzione impianti di ventilazione longitudinali presenti nella galleria Fugona in comune di Altare – Terzo lotto importo € 130.970,57 intervento concluso;
- S.P. 50 – Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponte al km 3+445 in comune di Mioglia. Importo Euro 187.100,81 in fase di progettazione.

A seguito ottenimento di ulteriori finanziamenti o con il recupero di somme attraverso avanzo di amministrazione, nel corso dell'anno sono stati modificati i documenti di programmazione dell'Ente per l'inserimento dei seguenti interventi:

▪ **Finanziati con Avanzo di amministrazione parte disponibile annualità 2021 per €. 874.700,00 e con proventi da alienazioni di immobili per €. 890.300,00:**

SP Albenganese	Lavori di: rifacimento piano viabile sp varie dell'Albenganese.	€. 250.000,00
SP Finalese	Lavori di: rifacimento piano viabile sp varie del Finalese.	€. 250.000,00
SP Valbormida	Lavori di: rifacimento piano viabile sp varie della alta e bassa Valbormida.	€. 450.000,00
SP Savonese e Sassellese	Lavori di: rifacimento piano viabile sp varie del Savonese e Sassellese.	€. 190.000,00
SP Varie	Lavori di: Manutenzione straordinaria barriere di protezione laterale sp varie.	€. 150.000,00
SP n. 53	Lavori di: sistemazione argini del ponte al km. 3+500 in località Acquabianca.	€. 195.000,00
SP n. 15	Lavori di: rifacimento tombinatura sul Rio Rocca Bruciata sito nel Comune di Bormida in loc. Romana, al km. 11+150.	€. 280.000,00
	Sommano	€.1.765.000,00

▪ **Finanziamento degli interventi relativi alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane - D.M. 225 del 29/05/2021 (G.U. n. 169 del 16.07.2021) annualità 2021 e 2022:**

- S.P. n. 16 "di Osiglia" - Lavori di: risanamento strutturale e messa in sicurezza del ponte in Loc. Lago d'Osiglia al km 7+065. Importo Euro 700.000,00 in fase di realizzazione;

- S.P. n. 2 “Albisola Superiore-Ellera-Stella San Giovanni”- Lavori di risanamento strutturale e messa in sicurezza del ponte al km 5+943 in Loc. Ellera nel Comune di Albisola Superiore. Importo Euro 500.000,00 in fase di esecuzione;
- S.P. n. 42 “San Giuseppe-Cengio” -Lavori di: messa in sicurezza del ponte al km 1+052 in Comune di Cosseria. Importo Euro 300.000,00 in fase di progettazione;
- S.P. n. 16 di Osiglia “Osiglia-Bormida-Rialto” - Lavori di: consolidamento e messa in sicurezza del ponte al km 12+635 in Comune di Bormida. Importo Euro 267.698,69 in fase di esecuzione;
- S.P. n. 40 “Urbe-Vara-Passo del Faiallo” - Lavori di: adeguamento idraulico e ricostruzione del ponte al km 2+750 in Comune di Urbe. Importo Euro 410.000,00 in fase di progettazione;
- S.P. 51 – Lavori di risanamento strutturale e messa in sicurezza dei ponti al km 14+220 e 14+339 in Località Cartiera nel Comune di Murialdo. Importo Euro 769.898,32 in fase di realizzazione;
- S.P. 34-44 – Lavori adeguamento idraulico e ricostruzione tombinatura km 3+300 della SP 34 e km 1+780 della SP 44. Importo Euro 400.000,00 in fase di progettazione;
- S.P. 8 – Lavori di risanamento strutturale e messa in sicurezza del ponte al km 14+019 sul confine fra i comuni di Orco Feglino e Vezzi Porto. Importo Euro 250.000,00;
- S.P. 16 – Lavori di risanamento strutturale e messa in sicurezza dei ponti in Loc. Lago d’Osiglia al km 6+110 e 6+805. Importo Euro 380.000,00 in fase di progettazione.

- **O.C.P.C. n. 558/2018. Approvazione Piano degli interventi infrastrutturali sulla viabilità esistente a valere sulle risorse rinvenienti dal Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea”:**
 - S.P. n. 57 “Varazze - Casanova - Alpicella - Stella S. Martino”, lavori di messa in sicurezza opere a sostegno della piattaforma stradale in frana dal km. 3+000 al km. 4+900 in Comune di Varazze, per un importo di Euro 1.200.000,00 intervento, lavori ultimati.
- **Convenzione fra la Provincia di Savona ed Eni Rewind S.p.A. (prot. n. 36919 del 09/08/2021):**
 - S.P. 339 – lavori di ripristino, consolidamento e rifacimento del piano viabile dei tratti ammalorati e da riqualificare posti al km. 35+100 in Comune di Cengio importo di Euro 250.000,00 di cui Euro 207.400,00, finanziati da Eni Rewind S.p.A. e per Euro 42.600,00 dalla Provincia di Savona con fondi propri, in fase di ultimazione.
- **Protocollo d’Intesa in data 19/07/2018 prot. n. 36513 tra la Provincia di Savona e l’Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio:**
 - S.P. 13 - Lavori di messa in sicurezza tratto di strada provinciale e riorganizzazione parcheggi esistenti in località S. Bartolomeo importo di Euro 390.000,00 interamente finanziati dal comune di Andora, intervento in esecuzione.

Per la forza della direttiva MIT n. 293 del 15/06/2017, pubblicata sulla G.U. n. 175 del 28/07/2017, questo Settore ha proseguito nell’attività di verifica delle condizioni statiche e di conservazione dei ponti e viadotti presenti sulla viabilità provinciale.

A seguito dell’attività già svolta nel corso degli anni scorsi, nel corso del 2022 sono state eseguite più di 300 ispezioni e una prova di carico su ponti e viadotti di dimensioni considerevoli o che presentavano criticità strutturali, finalizzate all’ottenimento di attestazione di transitabilità temporanee, necessarie per consentire i transiti in sicurezza.

L’attività di cui sopra è risultata propedeutica alla redazione di progetti di fattibilità tecnico economica necessari per la ricerca di finanziamenti specifici erogati da Enti pubblici.

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Il Servizio Procedimenti Concertativi, in coerenza con le modalità ed i tempi previsti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ed in linea con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati, ha svolto le attività trasversali a tutti i Settori provinciali, con particolare riguardo alle attività di gestione dell’iter delle Conferenze di Servizi per i progetti di competenza del Servizio Viabilità ed infrastrutture stradali.

DEMANIO STRADALE PROVINCIALE

Per quanto attiene al Servizio demanio stradale provinciale, quanto raggiunto è conforme agli obiettivi prefissati e agli strumenti pianificati e programmati per la missione di cui il DUP 2022-2024.

I ruoli ordinari del canone unico patrimoniale anno 2022, come di consueto, sono stati inviati ai contribuenti; anche quest’anno l’invio ha previsto una lettera accompagnatoria di riepilogo delle concessioni e una lettera con bollettino Pagopa associato per permettere il versamento; come per la scorsa annualità è stato conferito un incarico alla C&C

Sistemi che ha predisposto 2860 circa tra lettere e bollettini Pagopa, postalizzando gli avvisi e provvedendo al recapito presso i domicili registrati in banca dati demanio.

Alla data della presente relazione, si rileva un introito derivante dal pagamento del canone unico patrimoniale in linea con le percentuali di entrata degli anni scorsi.

Il Servizio demanio strade ha continuamente fornito assistenza ai cittadini, sia predisponendo nuovi avvisi pagopa nel caso di smarrimento, che supportando l'utenza telefonicamente o con ricevimento negli uffici.

Sul finire del mese di Aprile, in autonomia, è stata inviata richiesta di canone patrimoniale ai Grandi utenti, gestori dei servizi elettrici e di telecomunicazioni. I versamenti pervenuti registrano un incremento dovuto alle maggiori linee telefoniche derivanti dalle opere per l'abbattimento del digital divide.

Le gare e competizioni sportive sono continuate soprattutto nel periodo autunnale/primaverile, autorizzate e monitorate senza particolari problematiche.

Complessivamente l'attività del servizio nel 2022 è così riassumibile:

Ufficio cartellonistica pubblicitaria

39 avvii di procedimento
17 nulla osta rilasciati per cartellonistica pubblicitaria
52 atti di autorizzazione/concessione rilasciati

Ufficio passi carrabili, condotte, attraversamenti, etc.

- occupazioni Temporanee
79 avvii di procedimento
56 nulla osta tra occupazione per ponteggi, occupazioni generiche temporanee, pubblicità
23 autorizzazioni/concessioni

- interventi urgenti
38 avvii di procedimento
7 comunicazioni
38 nulla osta

passi carrabili/condotte
198 avvii di procedimento
106 nulla osta
138 autorizzazioni/concessioni

Ufficio gare e competizioni sportive

61 avvii di procedimento per altrettante gare trattate
7 nulla osta
29 autorizzazioni

Tipi di competizioni	ciclistica	podistica	auto	moto
AUTORIZZAZIONI	14	13	5	6
SU UN SOLO COMUNE	5	1	0	0
NON AGONISTICHE	6	7	0	0
DI NON COMPETENZA	0	0	0	2
totali	25	21	5	6

Il servizio ha gestito l'utenza soprattutto per le vie telefoniche, salvo casi di ricevimento in presenza. Complessivamente, lato amministrativo, il demanio stradale provinciale ha quindi gestito, in servizio di sportello telefonico al pubblico:

- oltre 600 telefonate /mail con cittadini per richieste di chiarimenti tecnici ed amministrativi;
- circa 50 utenti ricevuti in ufficio per chiarimenti tecnici ed amministrativi o su progetti di rilievo;
- 25 sopralluoghi per verifiche tecniche d'ufficio;
- 950 pratiche verificate per aggiornamento database demanio stradale.

Missione 12 - Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI- PRESTAZIONI DI SERVIZI**

In coerenza con le azioni realizzate in questi anni, la Provincia di Savona ha proseguito nel corso del 2022 tutte le attività relative al progetto SAI "PROG-521-PR-2" con l'obiettivo di assicurare un sistema integrato degli interventi in favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di permessi di protezione umanitaria, a partire dal consolidamento e potenziamento della rete di accoglienza attiva sul territorio provinciale; di concorrere ad ampliare le garanzie del diritto d'asilo, promuovendo e valorizzando l'accesso ai servizi da parte dei beneficiari, secondo i diritti loro garantiti dalle disposizioni di legge vigenti e garantire ai beneficiari un'accoglienza integrata presso le strutture dedicate del territorio, implementando un sistema di protezione a carattere diffuso.

Il Progetto SAI promuove e sostiene interventi di accoglienza integrata attivi e finanziati con il Progetto PROG-521-PR-2 in favore di titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare per numero 49 posti complessivi.

Nel corso dell'anno 2022 è quindi proseguito il progetto SAI, autorizzato e finanziato con decreti del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 e del 18 giugno 2020, mediante affidamento del servizio alla "Fondazione Diocesana Comunità Servizi Onlus", mandataria del raggruppamento temporaneo con Jobel Società Cooperativa Sociale, mandante, quale soggetto aggiudicatario del precedente servizio triennale.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2020 che ha approvato i progetti scaduti il 31 dicembre 2019, prorogati fino al 31 dicembre 2020 e autorizzati alla prosecuzione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, la Provincia di Savona è stata ammessa al finanziamento di Euro 704.170,74 per ciascun annuo, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per la prosecuzione dell'accoglienza, di tipologia ordinaria, per i 49 posti richiesti del progetto SAI.

Conseguentemente è stata espletata la procedura per l'aggiudicazione del servizio di attuazione del Progetto SIPROIMI 2021/2022 finalizzata alla stipula del nuovo contratto, con durata biennale a decorrere dal 1° gennaio 2021 a tutto il 31 dicembre 2022.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 17 marzo 2022, sono stati finanziati ulteriori 9 posti per il progetto facente capo alla Provincia di Savona, destinati all'accoglienza di beneficiari provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina in conseguenza delle crisi politiche e militari in atto.

La Provincia di Savona ha, in data 25 luglio 2022 e in vista della scadenza del finanziamento del progetto al 31/12/2022, presentato domanda di prosecuzione 2023/2025 del progetto SAI - codice "PROG-521" a carattere ordinario, per complessivi 58 posti, nel rispetto delle disposizioni contenute nei D.M. 18 novembre 2019, 13 ottobre 2022 e nelle Linee guida ad esso allegate.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 13 ottobre 2022, è stata finanziata la prosecuzione del progetto SAI facente capo alla Provincia di Savona per il triennio 2023/2025 per n. 58 posti a carattere ordinario.

Con determinazione dirigenziale n. 3705 del 29 dicembre 2022, ai sensi del Decreto Ministeriale datato 18 novembre 2019, è inoltre stato prorogato al 28 febbraio 2023, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto, l'affidamento del servizio di accoglienza integrata a Soggetto aggiudicatario nel precedente biennio;

Missione 17 - Programma 01 Fonti energetiche

E' in fase di completamento l'attività del Programma Elena – Progetto Prosper del quale la Provincia è capofila, volta, principalmente, alla eventuale verifica con i Comuni delle modifiche progettuali al fine di addivenire alla stipula dei contratti EPC tra Comune e ditta affidataria.

Si tratta di un finanziamento a fondo perduto per la realizzazione di progettazioni, studi di fattibilità e quant'altro necessario alla redazione di bandi destinati a interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà pubblica.

Il progetto è formalmente terminato il 31 dicembre 2018, nell'anno 2019 è stata presentata la rendicontazione finale supportata dalla documentazione richiesta da BEI Banca Europea per gli Investimenti che ha riconosciuto completamente le somme spese.

Non avendo utilizzato completamente il finanziamento previsto ed erogato, le somme non utilizzate sono state restituite a BEI. L'ultima restituzione a chiusura del finanziamento concesso è avvenuta nel novembre del 2020.

Sono continuate le attività promosse dal Progetto.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati sottoscritti i contratti EPC per ulteriori comuni e con gli uffici si è proceduto a definire anche gli ultimi aspetti connessi con la riqualificazione di alcuni edifici. Nel corso del 2023 si dovrebbe completare la fase di supervisione al fine del completamento dei contratti EPC dei Comuni.

SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

Rilascio delle Autorizzazioni Uniche Provinciali (AUP) per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici, biomasse, biogas, biometano) e infrastrutture lineari energetiche, anche comprensive dell'approvazione delle varianti urbanistiche e del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. 387/2003, L.R. 16/2008, L.R. 36/1997, D. Lgs. 42/2004, L.R. 13/2014), nonché varianti, atti di voltura e gestione delle fidejussioni a garanzia del ripristino a fine vita impianto.

Missione 20 - Programma 01 Fondo di riserva

Il fondo di riserva è un fondo al quale le amministrazioni possono attingere nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Il fondo di riserva ha pertanto la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Il fondo può essere utilizzato soltanto al fine di prelevare le relative disponibilità e di stornarle su altri stanziamenti di bilancio: questa caratteristica è implicita nella natura del fondo, poiché si tratta di un accantonamento di risorse su cui non possono essere imputati atti di spesa.

A bilancio viene iscritta una posta in uscita a titolo di fondo di riserva, che non deve essere inferiore allo 0,30 né superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

I prelievi dal fondo di riserva devono essere inoltre effettuati nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 come modificato dal D-L- 174/2012 al comma 2-bis secondo il quale " La metà della quota minima prevista per il fondo di riserva dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Sul bilancio di previsione finanziario 2022 Il fondo di riserva ordinario è stato iscritto originariamente per l'importo di €. 210.000,00 (Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 01 Fondo di riserva).

Il fondo non è stato oggetto di prelievo, ai sensi degli articolo 166 comma 2 e 176 D. Lgs n. 267/2000.

Missione 20 - Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 al paragrafo 3 prevede l'iscrizione di un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità". L'ammontare di tale fondo, in sede di redazione del bilancio di previsione, viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Il Collegio dei Revisori, nella seduta in cui è stata esaminata la documentazione relativa al riaccertamento dei residui ha espressamente raccomandato all'ente di inserire nell'importo dell'FCDE specifiche poste identificate con un allegato al parere rilasciato in merito.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	303.032,29 0,00 303.032,29	0,00 0,00 0,00	303.032,29 0,00 303.032,29	0,00	0,00	0
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00	0,00	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00	0,00	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 1	303.032,29	0,00	303.032,29	0,00	0,00	0,000000
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.384.089,51	4.789.612,85	10.173.702,36	66.947,90	840.256,36	8,259101
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 2	5.384.089,51	4.789.612,85	10.173.702,36	66.947,90	840.256,36	8,259101
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	553.289,57	486.531,07	1.039.820,64	446.956,73	446.956,73	42,984022
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	756.688,26	2.692.912,17	3.449.600,43	1.841.464,92	1.841.464,92	53,381977
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	142.426,90	1.196.789,92	1.339.216,82	950.262,10	950.262,10	70,956554
	Totale TITOLO 3	1.452.404,73	4.376.233,16	5.828.637,89	3.238.683,75	3.238.683,75	55,565019

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.618.964,83	19.644.929,70	21.263.894,53			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.520.441,57	19.644.929,70	21.165.371,27			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.818.984,83	19.644.929,70	21.283.894,53	0,00	357.978,97	1,683506
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	70.700,00	0,00	70.700,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 4	1.689.664,83	19.644.929,70	21.334.594,53	0,00	357.978,97	1,677927
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	16.490,00	16.490,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 5	0,00	16.490,00	16.490,00	0,00	0,00	0,000000
	TOTALE GENERALE	8.829.191,36	28.827.265,71	37.656.457,07	3.305.631,65	4.436.919,08	11,782625
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.689.664,83	19.644.929,70	21.334.594,53	0,00	357.978,97	1,677927
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.139.526,53	9.182.336,01	16.321.862,54	3.305.631,65	4.078.940,11	24,990653

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	37.656.457,07	4.436.919,08
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2022		
TOTALE	37.656.457,07	4.436.919,08

**Missione 20 - Programma 03 Altri Fondi**

L'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato dal decreto legislativo 27 giugno 2017, n. 100, ha confermato le disposizioni contenute in precedenza nella legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 550 e seguenti.

Esso prevede che nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, le amministrazioni partecipanti debbano accantonare, nell'anno successivo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il fondo non può essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa e confluisce a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Nel rendiconto è stato mantenuto l'accantonamento di Euro 119.400,00, quale "Fondo perdite società partecipate".

Dall'esame dei bilanci delle società partecipate riferiti all'esercizio 2021, non è risultato necessario nessun accantonamento.

Il mantenimento dell'accantonamento esistente è coerente con la situazione critica causata dalla pandemia da Covid-19 e dalla crisi energetica venutasi a creare nel corso del 2022.

In osservanza del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che dispone al punto 5.2 in merito all'imputazione dell'impegno per i rinnovi contrattuali "*...nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato.*" si ritiene necessario accantonare una quota del risultato di amministrazione pari a euro **107.000,00** derivante da somme stanziare sul bilancio 2022 ma non impegnate per il rinnovo contrattuale del personale dirigente e del Segretario Generale per il CCNL 2019-2021 annualità 2019 - 2020 - 2021- 2022 e per il rinnovo contrattuale del personale non dirigente e dirigente CCNL 2022-2024 annualità 2022.

Il fondo contenzioso ammonta ad euro **450.000,00** come meglio specificato nella parte iniziale relativa all'avanzo accantonato.

3 NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE 2022

3.1 RIFERIMENTO NORMATIVO ED IL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE 118/2011

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il conto economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in osservanza alle nuove disposizioni di legge, nello specifico per la determinazione delle poste contabili si è proceduto in conformità agli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n.267 del 18 dicembre 2000 di seguito denominato TUEL (Testo Unico Enti Locali), così come modificato dal decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011.

I principi contabili generalmente applicati per lo sviluppo del processo di redazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale risultano in conformità con l'allegato n.4.3 del decreto legislativo 118/2011.

Oltre all'armonizzazione dell'inventario, si è proceduto alla riclassificazione dei conti come previsto dall'allegato n.10 del principio contabile. Attraverso l'applicazione della matrice di correlazione Arconet, ogni singolo fatto contabile ha generato la relativa scrittura in partita doppia.

3.2 CONTO DEL PATRIMONIO

Obiettivo del Conto del Patrimonio è quello di rilevare le variazioni di natura patrimoniale avvenute nel corso dell'esercizio, in modo tale da rendere un'immagine delle consistenze iniziali e soprattutto finali degli elementi che lo compongono.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 TUEL il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, i quali, nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'Ente.

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nella predisposizione dello Stato Patrimoniale è stato necessario agire in conformità ai seguenti criteri:

- a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: devono essere iscritti al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, oppure al valore catastale nel caso il precedente valore non fosse disponibile. Bisogna inoltre stabilire la data di inizio dell'utilizzo di quel bene da parte dell'ente, determinare la vita utile media per la specifica tipologia di bene e l'ammontare del fondo ammortamento cumulato nel tempo.
- b) Rivalutazione: ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3 comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n.662, un moltiplicatore pari a 130.

- c) Beni mobili e patrimonio librario: analogamente al patrimonio immobiliare, è necessari procedere ad una ricognizione inventariale, stabilendo con riferimento ai beni mobili ammortizzabili il fondo ammortamento accumulato, il momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. In sede di redazione dello Stato Patrimoniale non dovranno essere compresi nel procedimento inventariale i beni già totalmente ammortizzati.
- d) Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte al valore di acquisizione, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto. I crediti finanziari sono iscritti al valore nominale.

- e) Crediti: è necessario un riaccertamento straordinario dei residui come previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto 118/2011. I crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello degli eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati solo nelle scritture patrimoniali.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione necessaria per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è l'effettivo passaggio del titolo di proprietà beni stessi entro il 31 dicembre.

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali al 31/12/2022:

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.251,26	13.130,24
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.525.510,93	7.837.754,47
9) Altre	4.293.788,42	8.709.390,39
Totale immobilizzazioni immateriali	12.828.550,61	16.560.275,10
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	74.187.441,90	76.335.765,98
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	74.187.441,90	76.335.765,98
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	22.363.292,44	23.862.620,25
2.1) Terreni	1.037.438,74	1.038.654,49
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	20.622.432,60	22.076.767,36
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	213.325,04	199.289,09
2.5) Mezzi di trasporto	279.139,98	340.956,38
2.6) Macchine per ufficio e hardware	81.165,08	93.379,22
2.7) Mobili e arredi	75.480,60	59.263,31
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	54.310,40	54.310,40
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	69.613.950,22	64.011.280,12
Totale immobilizzazioni materiali	166.164.684,56	164.209.666,35

La voce "BIII3 Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende anche la somma di Euro 3.159.324,28 corrispondente all'importo dei residui conservati e non ancora pagati relativi al Titolo 2 e Macroaggregato 2, iscritta a contropartita dei relativi debiti del passivo.

Il residuo reale sul Titolo 2 Macroaggregato 2 è di 3.948.901,22 Euro; la differenza con quello riportato sono fatture pagate nel 2023 (9.117,29 Euro non caricate in inventario e 780.459,65 Euro caricate) che diminuiranno il residuo nel 2023.

A regime quindi gli impegni a competenza del Tit. 2 Mac. 2, mantenuti a residuo perché di competenza dell'esercizio, pur non ancora liquidati, vanno a registrarsi, sia come debito verso fornitori sia come immobilizzazioni in corso. Al perfezionamento del lavoro relativo all'impegno, queste cifre saranno girocontate alla voce di immobilizzazione relativa.

All'interno del Patrimonio si segnalano le seguenti movimentazioni:

- 8.615,15 Euro: Insussistenza dell'Attivo per la rettifica dell'importo iniziale delle Immobilizzazioni in corso, riportati nella relativa voce E25b;

- 50.965,36 Euro: Sopravvenienze Attive, relative a valori di Cespite che nel 2021 non erano stati inventariati e sono rimasti a, riportati nella relativa voce E24c;
- 204,72 Euro: Minusvalenze a seguito di cessione/dismissioni beni, riportati nella voce E25c;
- 503.515,21 Euro: Plusvalenze a seguito di cessione/dismissioni beni, riportati nella voce E24d.

Dai Debiti sono stati stornati i due acconti di 31.700 Euro e 70.000 Euro che erano stati valorizzati nel 2021 dato che la vendita è avvenuta nel 2022.

Questo il riepilogo degli ammortamenti risultanti per l'anno 2022 (visibili da conto economico):

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
14) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.633.539,52	4.611.545,89
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.724.640,53	4.688.933,83

Immobilizzazioni Finanziarie al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	1.896.215,22	938.075,84
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	1.840.720,50	882.581,12
c) altri soggetti	55.494,72	55.494,72
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.896.215,22	938.075,84

Nella voce IV1b c'è stata una rivalutazione sulla base del metodo del Patrimonio Netto; la contropartita è stata inserita nella voce Alle.

ATTIVO CIRCOLANTE

Queste le rimanenze al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	19.446,95	26.879,09
Totale rimanenze	19.446,95	26.879,09

La relativa variazione ha trovato collocazione nella voce B15 del CE.

Questi i crediti al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	303.032,29	1.104.678,53
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	303.032,29	920.390,27
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	184.288,26
2) Crediti per trasferimenti e contributi	30.239.361,56	36.965.658,47
a) verso amministrazioni pubbliche	30.140.838,30	36.955.658,47
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	98.523,26	10.000,00
3) Verso clienti ed utenti	1.843.473,23	0,00
4) Altri Crediti	477.079,90	51.881,84
a) verso l'erario	754,88	800,87
b) per attività svolta per c/terzi	6.250,15	2.066,59
c) altri	470.074,87	49.014,38
Totale crediti	32.862.946,96	38.122.218,84

L'importo finale dei Crediti al 31/12/2022 presenti nello stato patrimoniale di 32.862.946,98 Euro è quindi così composto:

CREDITI FINALI al netto FCDE	32.862.946,98 Euro
FCDE DA RISULTATO AMM. 2022 (al netto stralciati)	4.436.919,08 Euro
CREDITI FINALI	37.299.866,06 Euro
RESIDUI ATTIVI FINALI	37.688.003,79 Euro
DIFFERENZA	-388.137,73 Euro

La differenza tra i crediti ed i residui attivi riguarda:

- 383.583,82 Euro: crediti che, pur essendo accertati, non sono stati incassati sul conto di tesoreria entro il 31-12 e permangono nei depositi postali; per non creare una duplice posta, sono stati conservati nei depositi postali e stornati dai crediti;
- 4.553,91 Euro: Residuo sul capitolo degli Incentivi del Personale che non genera un Credito.

Nei crediti sono stati reiscritti, e opportunamente svalutati, gli stralciati dalla contabilità finanziaria nel 2022 per 471,91 Euro (che si sommano ai 1.586.201,42 Euro derivanti da annualità pregresse).

L'effetto di questa operazione non porta variazioni ai saldi dei crediti dello stato Patrimoniale Attivo in quanto la cifra dei crediti è compensata dal Fondo Svalutazioni (iscritto a storno dell'attivo come per il FCDE). La svalutazione dei crediti stralciati, di 471,91 Euro, è invece evidente al conto Economico e nello specifico al punto B14d.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
14) Ammortamenti e svalutazioni		
d) Svalutazione dei crediti	471,91	1.509.520,79

L'FCDE al 31/12/2022 è stato ridotto di 1.172.743,30 Euro ed è visibile nel dettaglio della voce E24c del Conto Economico.

Queste le disponibilità liquide al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	35.638.668,00	24.886.736,48
a) Istituto tesoriere	35.638.668,00	24.886.736,48
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	384.040,97	189.893,64
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	36.022.708,97	25.076.630,12

A seguito delle modifiche normative, le disponibilità liquide dell'ente, sia che siano presso l'istituto tesoriere e cassiere o presso la Banca d'Italia, sono state girocontate alla voce IV1a.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda lo stato passivo, il principio contabile 4.3 stabilisce quali siano i criteri di valutazione da applicare in sede di prima applicazione per le poste in oggetto:

- debiti di funzionamento: preliminare è la verifica della loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del presente decreto. I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perenti (l'istituto della perenzione riguarda solo le regioni e, con l'entrata in vigore del D.Lgs 118/2011, riguarda solo i residui perenti alla data del 31 dicembre 2014). La riassegnazione dei residui perenti nella contabilità finanziaria non è oggetto di rilevazione nella contabilità economico-patrimoniale.
- Debiti finanziari: derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. A regime sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi o degli impegni automatici disposti a seguito di operazioni di finanziamento dell'ente (tale importo deve corrispondere alla differenza tra le entrate accertate per operazioni di finanziamento e l'importo non ancora rimborsato). All'avvio della contabilità economico patrimoniale è necessario effettuare una ricognizione dei debiti non ancora rimborsati. I debiti finanziari sono distinti in debiti a breve termine o a medio-lungo termine, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato. I debiti finanziari, alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" comprendono anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo, rinviate contabilmente all'esercizio successivo.

La ricognizione dei debiti comprende il valore dell'importo dell'up front ricevuto in passato a seguito della sottoscrizione di contratti derivati ancora in essere, al netto dei rimborsi effettuati, anche se, in occasione del regolamento dei flussi attivi e passivi periodici, non è stata evidenziata la natura di rimborso prestiti.

- Fondo per il trattamento di quiescenza: riguarda l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei

confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento del trattamento di fine rapporto, alla data di riferimento dello stato patrimoniale di apertura. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

- d) Altri debiti, costituiti dai debiti tributari che derivano dai debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economico patrimoniale, dai debiti di natura previdenziale e dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3, e 7 delle spese compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

FONDO RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione si è provveduto a valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

In base all'applicazione di tale principio, tutti gli accantonamenti valutati sono stati accantonati dall'ente a fondo rischi e oneri, tranne naturalmente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che trova la propria correlazione nel fondo svalutazione crediti portato in diretta diminuzione dei crediti stessi.

Gli altri accantonamenti, che permangono nel Passivo, si sono ridotti di 393.000 Euro; tale riduzione è visibile nel dettaglio della voce E24c del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	676.400,00	1.069.400,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	676.400,00	1.069.400,00

DEBITI

Debiti al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	10.065.987,30	10.753.309,01
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	10.065.987,30	10.753.309,01
2) Debiti verso fornitori	11.425.125,49	14.598.287,71
3) Acconti	424,00	101.700,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	17.017.940,35	16.886.364,92
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	15.929.336,38	15.806.487,37
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	1.058.603,97	1.049.877,55
e) altri soggetti	30.000,00	30.000,00
5) Altri debiti	2.996.062,67	3.260.577,58
a) tributari	458.693,52	400.968,11
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	427.159,67	31.660,35
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	2.110.209,48	2.827.949,12
TOTALE DEBITI (D)	41.505.539,81	45.600.239,22

Quadratura Debiti al 31/12/2022:

TOTALE DEBITI	41.505.539,81 Euro
DEBITI DA FINANZIAMENTO	10.065.987,30 Euro
DEBITI AL NETTO dei debiti di fin	31.439.552,51 Euro
RESIDUI PASSIVI	31.439.395,36 Euro
DIFFERENZA	157,15 Euro

La differenza riguarda:

- + 424,00 Euro: Importo presente nei depositi postali che sarà incassato su una Partita di Giro nel 2023. Dato che le Partite di Giro movimentano solo Crediti e Debiti, a contropartita del Deposito Postale è stato valorizzato un debito che verrà stornato nel 2023 quando sarà incassato sulla Partita di Giro;
- - 266,85 Euro: Importo che è stato tolto dai Debiti in quanto sono spese di tenuta conto stornate direttamente dai Depositi Postali. Gli impegni del 2022 hanno registrato il costo, ma il riversamento dalla tesoreria al conto postale avverrà nel 2023. I Depositi Postali sono al netto di queste spese.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce EI ha subito le seguenti variazioni:

- decremento di 318.471,73 Euro dovuto agli impegni del personale coperti da Fondo Pluriennale Vincolato rinviati dal 2021;
- incremento di 373.017,46 Euro dovuto agli impegni del personale coperti da Fondo Pluriennale Vincolato rinviati al 2023; essendo, però, la competenza economica del 2022 è stato generato il relativo rateo.

La voce EI1a, invece, ha subito le seguenti variazioni:

- decremento di 1.744.515,46 Euro per imputazione della quota annuale relativa ai contributi agli investimenti di competenza 2022.
- incremento di 5.148.326,74 Euro dovuto alla quota incassata nell'anno che viene riscontata perché di competenza di esercizi futuri.

La voce EI13 è stata adeguata per l'importo dell'avanzo da trasferimenti di parte corrente i cui costi correlati troveranno collocazione negli anni successivi.

Questa la situazione dei Risconti passivi al 31/12/2022:

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	373.017,46	318.471,73
II) Risconti passivi	95.264.703,28	91.869.442,19
1) Contributi agli investimenti	91.508.194,76	88.104.383,48
a) da altre amministrazioni pubbliche	91.508.194,76	88.104.383,48
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	3.756.508,52	3.765.058,71
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	95.637.720,74	92.187.913,92

PATRIMONIO NETTO

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

La normativa stabilisce che per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentavano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- d) Risultati economici di esercizi precedenti
- e) Riserve negative per beni indisponibili

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio

L'utile d'esercizio dell'anno precedente di 1.022.446,68 Euro è stata utilizzato al 01/01/2022 per la parziale copertura della voce AV.

Questa la situazione del Patrimonio Netto:

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	32.278.566,21	32.278.566,21
II) Riserve	75.145.581,28	76.335.765,98
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	74.187.441,90	76.335.765,98
e) altre riserve indisponibili	958.139,38	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	4.895.682,73	1.022.446,68
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	-344.937,48	-3.515.708,24
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	111.974.892,74	106.121.070,63

Si registra un utile di esercizio di 4.895.682,73 Euro.

La voce Alld ha subito un decremento di 2.148.324,08 Euro a seguito dell'adeguamento con i dati dell'inventario.

3.3 CONTO ECONOMICO

Nella redazione del conto economico è stato osservato il principio della competenza economica, il quale consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;



- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

DETTAGLIO VOCE A CONTO ECONOMICO E24c)

L'importo di 2.404.861,32 Euro è così composto:

Insussistenze del Passivo - Minori Spese	786.775,06
Insussistenze del Passivo - Riduzione altri Accantonamenti	393.000,00
Insussistenze del Passivo - Riduzione FCDE	1.172.743,30
Altre Sopravvenienze Attive - Sistemazione IVA	49,71
Altre Sopravvenienze Attive - Inserimento Imm. Materiali in costruzione su pagamenti del 2021	50.965,36
Altre Sopravvenienze Attive - Incentivi Personale non pagati	795,14
Altre Sopravvenienze Attive - Maggiori Entrate	60,84
Altre Sopravvenienze Attive - Crediti Inesigibili Reiscritti e Svalutati	471,91
TOTALE	2.404.861,32

DETTAGLIO VOCE A CONTO ECONOMICO E25b)

L'importo di 1.210.323,82 Euro è composta da:

Insussistenze dell'attivo - Minori Entrate	588.797,62
Insussistenze dell'attivo - Minori immobilizzazioni (minori spese da Tit. 2 Mac. 2)	251.031,00
Insussistenze dell'attivo - Rettifica Importo Immobilizzazioni Iniziale	8.615,15
Insussistenze dell'attivo - Rettifica Importo Immobilizzazioni non Inventariate e messe a Costo su Residui	183.368,77
Arretrati su anni precedenti	155.203,80
Altre Sopravvenienze Passive - Ripristino vincolo su Avanzo Corrente Trasferimenti per cancellazione Residui Passivi	8.738,48
Altre Sopravvenienze Passive - Sistemazione Importo Avanzo Corrente Trasferimenti Iniziale	14.565,00
Rimborso Imposte Correnti	4,00
TOTALE	1.210.323,82